

GIONATA BRUSA

Gli omeliari della Biblioteca Capitolare di Vercelli*

Il ricco patrimonio della Biblioteca Capitolare di Vercelli annovera attualmente 255 manoscritti che spaziano lungo un vasto arco temporale che va dal IV al XIX secolo. All'interno di questo numero la cospicua presenza di codici liturgici, quando sono di provenienza locale, permette di seguire, oltre allo sviluppo del panorama grafico, decorativo e testuale, l'articolazione e l'evoluzione diacronica delle celebrazioni ecclesiastiche legate alla Cattedrale di S. Eusebio, mentre alcuni testimoni di provenienza "allogena" rappresentano tasselli, talora vitali, per la comprensione di usi liturgici lontani dalla sede eusebiana.

In questa sede verrà esaminata una particolare tipologia di libro liturgico, l'omeliario, rappresentata a Vercelli da 8 testimoni superstiti¹, tradizionalmente in grande formato². Degli stessi verrà fornita la descrizione esterna e soprattutto l'identificazione analitica dei singoli pezzi

* Si ringraziano, per la costante disponibilità, Timoty Leonardi, Conservatore Manoscritti e Rari della Biblioteca Capitolare di Vercelli, insieme ad Anna Cerutti, Silvia Faccin e Sara Minelli senza il cui paziente aiuto questo articolo non sarebbe stato possibile. Le immagini riprodotte nelle tavole sono di proprietà della Biblioteca Capitolare di Vercelli e concesse per il presente articolo.

¹ I testimoni presi in esame nel presente contributo sono: VERCELLI, Biblioteca Capitolare, VI; VERCELLI, Biblioteca Capitolare, VIII; VERCELLI, Biblioteca Capitolare, XXXIV; VERCELLI, Biblioteca Capitolare, LIV; VERCELLI, Biblioteca Capitolare, LV; VERCELLI, Biblioteca Capitolare, LXI; VERCELLI, Biblioteca Capitolare, LXXIII; VERCELLI, Biblioteca Capitolare, CVIII.

² Proprio le dimensioni ne favorirono il reimpiego come maculatura, come dimostrano i lacerti di omeliari, staccati e non, della stessa Biblioteca Capitolare di Vercelli oppure quelli recuperati nei fondi archivistici dell'annesso Archivio Capitolare di Vercelli o del Fondo Notarile Antico dell'Archivio Storico di Vercelli, collocato presso la Biblioteca Civica della stessa città: G. BRUSA, *Maculture liturgiche nel Fondo Notarile Antico dell'Archivio Storico di Vercelli*, in «Aevum», 83 (2009), pp. 431-527; ID., «*Colligere fragmenta ne pereant*». *Maculture liturgiche nella Biblioteca Capitolare di Vercelli*, in «Rivista Internazionale di Musica Sacra», 31 (2009), pp. 97-136.

contenuti³. Ci si è tuttavia concentrati sulle raccolte omiletiche in senso stretto, lasciando da parte i due testimoni delle *XL Homelie in evangelia* di Gregorio Magno⁴, cioè l'esemplare carolingio VERCELLI, Biblioteca Capitolare CXLVIII, copiato forse a Nonantola agli inizi del sec. IX⁵, e il VERCELLI, Biblioteca Capitolare, XCVIII, scritto verso la fine del sec. XII, o inizio di quello successivo, probabilmente a Vercelli⁶. Per attestazioni di tipo saltuario non si sono considerati nemmeno un Evangelistario a collette con Lezionario dell'Ufficio di derivazione monastica cisterciense, il VERCELLI, Biblioteca Capitolare, XXVI, scritto nell'Italia del Nord alla fine del sec. XII⁷, e il Lezionario estivo dell'Ufficio, VERCELLI, Biblioteca Capitolare, CV, copiato nell'Italia del Nord nella prima metà del sec. XII e proveniente dalla canonica di S. Bartolomeo di Vercelli⁸.

³ L'esigenza di una dettagliata analisi del contenuto, con identificazione dei singoli brani, è giudicata irrinunciabile da A.G. MARTIMORT, *Les lectures liturgiques et leurs livres*, Turnhout 1992 (Typologie des Sources du Moyen Âge Occidental, 64), pp. 95-96.

⁴ Dell'opera di Gregorio Magno circolavano anche libelli, come propone ad esempio la miscellanea VERCELLI, Biblioteca Capitolare, CLXXXIII, copiata nel sec. VIII-IX nell'Italia settentrionale dove, alle cc. 107v-111v, sopravvive l'unica testimonianza dell'*hom.* 8 nella redazione primitiva del primo libro, cfr. GREGORIUS MAGNUS, *Homiliae in evangelia*, cura et studio R. Étaix, Turnhout 1999 (CCSL, 141), pp. xv, xix. Sul codice: E.A. LOWE, *Codices Latini Antiquiores. A Paelographical Guide to Latin Manuscripts Prior to the Ninth Century*, IV, *Italy: Perugia to Verona*, Oxford 1947, nr. 469 e 470; M. ANDRIEU, *Les "Ordines Romani" du Haut Moyen Âge*, I, *Les Manuscrits*, Louvain 1957 (Spicilegium Sacrum Lovaniense, 11), p. 367.

⁵ Esaustiva bibliografia retrospettiva sul codice in F. CRIVELLO, *Le Omelie sui Vangeli di Gregorio Magno a Vercelli. Le miniature del ms. CXLVIII/8 della Biblioteca Capitolare*, Firenze 2005 (Archivum Gregorianum, 6), pp. 33-34.

⁶ Il manoscritto è inventariato in: R. PASTÉ, *Inventario dei manoscritti dell'Archivio Capitolare di Vercelli*, in *Inventario dei manoscritti delle biblioteche d'Italia*, a cura di A. Sorbelli, XXXI, Firenze 1924, p. 29.

⁷ Sul codice si veda PASTÉ, *Inventario dei manoscritti cit.*, p. 11.

⁸ Sul Lezionario, appartenente ad un gruppo di codici provenienti dalla menzionata canonica di S. Bartolomeo di Vercelli: PASTÉ, *Inventario dei manoscritti cit.*, p. 11; G. FERRARIS, *Le Chiese "stazionali" delle Rogazioni Minori a Vercelli dal sec. X al sec. XIV*, a cura di G. Tibaldeschi, Vercelli 1995, p. 191 nota 260; G. FERRARIS, *Il vescovo e la carità: Guala Bondoni tra esperienze religiose ed opere assistenziali*, in *Vercelli nel sec. XII*. Atti del quarto Congresso Storico Vercellese, Vercelli, Salone S. Eusebio – Seminario, 18-20 ottobre 2002, Vercelli 2005, pp. 37-62, qui p. 54 nota 53.

Inventari antichi

Due sono gli inventari tardo-medievali che ci forniscono dati sull'entità dell'antico *thesaurus Sancti Eusebii*: il primo, tradito nel documento cartaceo VERCELLI, Biblioteca Capitolare, Scatola XIX, *Lista delli libri che sono nell'Archivio del Capitolo di S. Eusebio della Cattedrale di Vercelli*, lacunoso e databile attorno al 1361, non registra nelle carte superstiti la presenza di omeliari⁹; il secondo, l'*Inventarium scripturarum* attuale VERCELLI, Archivio Capitolare, Inv. 25, redatto nel 1426 dal canonico e tesoriere Giovanni *de Guidalardis*, ne fornisce una prima generica testimonianza¹⁰:

2. Item liber omeliarum antiquissimus non habens principium nec finem, et aliquantulum dequaternatus, cum asseribus aliquantulum a libro remotis, scriptum (*sic*) in carta.

4. Item liber omeliarum beati Gregorij pape, qui primo incipit sub rubrica *Incipit epistula beati Gregorij pape ad episcopum Tauronicantatum*, cum bonis asseribus et bene bene (*sic*) ligatus ac scriptum (*sic*) in carta.

5. Item liber omeliarum scriptum (*sic*) in carta cum pravis asseribus et male ligatus, et in quodam folio circa finem sub et (*sic*) quedam rubrica que dicit quod dictus liber esse debet ecclesie sancti Michaelis de Rodobio.

35. Item liber evangeliorum cum omelijs scriptus in carta sine asseribus.

50. Item liber omeliarum scriptus in carta cum uno assere cum dimidio et ligatus».

Le sintetiche descrizioni dell'inventario rendono tuttavia ardua una sicura identificazione con i manoscritti che andremo ad analizzare; sulla base esclusiva di considerazioni di carattere codicologico può essere avanzata la proposta di riconoscere nell'*Item 2* il manoscritto VERCELLI, Biblioteca Capitolare, VIII che, allo stato attuale, si presenta acefalo, mutilo e scompaginato¹¹.

⁹ L'inventario è edito in FERRARIS, *Le Chiese "stazionali"* cit., pp. 261-262; cfr. anche S. GAVINELLI, *Gli inventari librari delle cattedrali e dei monasteri del Piemonte*, in *Livres, lecteurs et bibliothèques de l'Italie médiévale (IX^e-XV^e siècles). Sources, textes et usages. Actes de la Table ronde italo-française (Rome, 7-8 mars 1997) / Libri, lettori e biblioteche dell'Italia medievale (secoli IX-XV). Fonti, testi, utilizzazione del libro. Atti della Tavola rotonda italo-francese (Roma, 7-8 marzo 1997)*, a cura di G. Lombardi e D. Nebbiai Dalla Guarda, Paris-Roma 2000 [ma 2001 (Documents, Études et Répertoires, 64)], pp. 380-381.

¹⁰ Alle cc. 154r-158r e 163r vengono descritti i «libri qui sunt in libraria». L'inventario del 1426 è stato pubblicato da FERRARIS, *Le Chiese "stazionali"* cit., pp. 263-268, ed analizzato in GAVINELLI, *Gli inventari librari delle cattedrali* cit., pp. 381-384.

¹¹ Si veda la descrizione del manoscritto nel presente articolo.

Omeliari e loro persistenza nell'uso liturgico vercellese

Spesse volte troppo semplicisticamente si è inteso l'evolversi dei libri liturgici con la naturale tendenza a riunire in un solo volume tutto quanto fosse necessario alla celebrazione della Messa o dell'Ufficio, per cui gradualisti, evangelistari, epistolari e sacramentari vennero riuniti nel messale, mentre antifonari, capitolari, collettori, testi agiografici e omeliari confluirono nel breviario. Ma questa "regola" ha le sue eccezioni, chiese o monasteri che possedevano un ricco corredo librario tendevano a mantenersi conservative, e a utilizzare persino manoscritti molto più antichi rispetto alla data delle celebrazioni, come spesso testimoniato da annotazioni e numero di lezioni aggiunte posteriormente nei margini. Per l'universo liturgico vercellese siamo in possesso di due ulteriori indizi: il Libro Ordinario di S. Eusebio, il VERCELLI, Biblioteca Capitolare, LIII scritto nel 1372 [d'ora innanzi LOV]¹² ed il Libro Ordinario di S. Maria Maggiore, l'originaria *ecclesia matrix* vercellese¹³, il VERCELLI, Biblioteca Capitolare, CCXV, databile attorno al 1570 o 1573 [d'ora innanzi LOSM]¹⁴.

Rapporto tra l'Homeliarium Vercellense per anni circulum e il Libro Ordinario della Cattedrale di S. Eusebio di Vercelli

Nella Tabella 1 sono state raccolte le indicazioni più esplicite offerte dal LOV riguardanti le letture patristiche del Mattutino di alcune festività del ciclo liturgico, e sono state poste a confronto con i brani contenuti nell'*Homeliarium Vercellense per anni circulum* composto dai due ponderosi tomi VERCELLI, Biblioteca Capitolare, VI (*pars aestiva*) e VIII (*pars hyemalis*), per la maggior parte scritto tra la fine del sec. XII e inizio di quello successivo.

¹² Edizione del manoscritto in *Usus psallendi ecclesiae Vercellensis*, Studia et editionem paravit I. BRUSA adlaborante F. Dell'Oro, Roma 2009 (Monumenta Italiae Liturgica, 4) [d'ora in poi *Usus psallendi*].

¹³ La chiesa *matrix* di Vercelli, anticamente, era S. Maria Maggiore, i cui diritti, compreso lo *ius baptizandi*, vennero lentamente corrosi dall'azione disgregatrice dell'originaria collegiata di S. Eusebio almeno a partire dall'episcopato di Attone (924-961?): FERRARIS, *Le chiese "stazionali"* cit., pp. 7-11 e relative note.

¹⁴ Sul codice si veda PASTÉ, *Inventario dei manoscritti* cit., p. 55.

Tabella 1.

LOV*	Formulario	Testo LOV	Homeliarium Vercellense
14a	Dom. 2 Adv.	<i>sexta <lectio> de sermone beati Augustini Veni Domine Iesu Christe</i>	VIII ^{4a} <i>Dominica II. Sermo beati Augustini episcopi. Veni Domine Ihesu Christe</i>
21a	Dom. 3 Adv.	<i>sexta <lectio> de sermone sancti Ambrosii episcopi scilicet Vos inquam convenio</i>	VIII ^{5a} <i>Dominica III. Sermo beati Augustini episcopi. Vos inquam convenio</i>
35a	Dom. 4 Adv.	<i>lectiones sex leguntur de sermone beati Ambrosii Eodem tempore missus est Gabriel angelus</i>	VIII ^{9a} <i>Dominica IIII. Sermo beati Ambrosii episcopi. Eodem tempore missus est angelus Gabriel</i>
47a	Dies 6 post Nat.	<i>et leguntur tres lectiones de sermone Nativitas Domini nostri</i>	VIII ^{15a} <i>In Nat. Domini. Nativitas Domini nostri</i>
50a	Oct. Nat.	<i>lectiones sex leguntur de sermone beati Augustini Postquam consummati sunt dies octo</i>	VIII ^{17a} <i>In octava Domini. Sermo beati Augustini. Postquam consummati sunt dies octo</i>
90c	Septuagesima	<i>sexta <lectio> legitur de sermone sancti Iohannis episcopi scilicet Dignitas conditionis humane</i>	VIII ^{29a} <i>Dominica in Septuagesima. Sermo sancti Iohannis Crisostomi. Dignitas humane originis</i>
92a	Sexagesima	<i>et sexta lectio legitur de sermone sancti Iohannis episcopi Nemo est qui nesciat hominem</i>	VIII ^{30a} <i>Dominica in Sexagesima. Sermo sancti Iohannis episcopi. Nemo est qui nesciat hominem</i>
94a	Quinquagesima	<i>sexta [= lectio] de sermone sancti Iohannis episcopi scilicet Fides est religionis sanctissimae** fundamentum</i>	VIII ^{31a} <i>Dominica in Quinquagesima. Sermo beati Iohannis de fide Habrae. Fides est religionis sanctissime fundamentum</i>

* Per il LOV è stato utilizzato il sistema di riferimento alfanumerico dell'edizione critica.

** La lettura *sacratissime* proposta in *Usus psallendi* è da emendare.

116a	Dom. 2 Quadr.	<i>lectiones quinque leguntur de sermone</i> Portabat Rebeca	VIII ^{37a} <i>Dominica II de Quadragesima. Sermo beati Iohannis episcopi. Portabat Rebecca</i>
=	=	<i>et sexta lectio de sermone beati Ambrosii</i> Retinent adhuc sensus nostri	VIII ^{37b} <i>Unde supra. Sermo beati Ambrosii episcopi. Retinens adhuc sensus vestri</i>
130a	Dom. 4 Quadr.	<i>Sex lectiones leguntur de sermone</i> Stabat Moyses	VIII ^{45a} <i>Dominica in medio Quadragesimae. Sermo beati Iohannis episcopi. Stabat Moyses in monte</i>
150a	Sabb. Sancto	<i>aliae tres lectiones leguntur de sermone</i> Quanta sit sollempnitas praesens	VIII ^{56b} <i>Lectio IIII. Quanta sit sollempnitas praesens</i>
268a	Ioannis Bapt.	<i>sex lectiones leguntur de sermone sancti</i> <i>Augustini</i> Cuius hodie celebramus natalem	VI ^{26a} <i>Sermo beati Augustini in nat. beati Iohannis Baptistae. Cuius hodie celebramus natalem</i>
306a	Assumptio Mariae	<i>sex lectiones leguntur de sermone</i> Cogitis me o Paula <i>et legitur per totam octavam de dicto sermone</i>	VI ^{41a} <i>Sermo beati Hieronimi presbyteri ad Paulam et Eustochium et ad virgines sub eas degentes de Assumptione beatissime Marie virginis. Cogitis me o Paula</i>
307a	Infra oct. Assumpt.	et leguntur cotidie tres lectiones de sermone <i>Cogitis me</i>	=
=	=	<i>vel</i> Hodie namque gloriosa virgo Maria caelos ascendit	VI ^{41b} <i>Sermo Hieronimi presbyteri. Hodie namque gloriosa semper virgo Maria celos ascendit</i>
370a	Dom. de Trinitate	<i>lectiones sex leguntur de sermone sancti</i> <i>Augustini episcopi</i> Legimus sanctum Moysen	VIII ^{15b} <i>Sermo beati Augustini episcopi. Legimus sanctum Moyses</i>

Pur separati dal considerevole spazio temporale di circa due secoli, appare evidente la tendenza conservativa del LOV a mantenere le letture presenti nell'*Homeliarium Vercellense*. Nella stesura del Libro Ordinario Eusebio *de Dionisiis*, canonico e cantore – ruolo che, in ottica moderna, potremmo definire come il regista delle celebrazioni liturgiche all'interno della Cattedrale – era in evidente rapporto di familiarità con i due grossi tomi ancora oggi conservati in Biblioteca Capitolare. Ciò si evince soprattutto dall'utilizzo di brani rari: ad esempio il LOV per la seconda domenica di Avvento indica ancora la lettura dell'inconsueto *Sermo 7* "De Cataclysmo" del vescovo Quodvultdeus (attribuito ad Agostino di Ippona), trasmesso in ambito vercellese esclusivamente nella parte iemale dell'*Homeliarium Vercellense*.

Le differenze che sussistono sono facilmente motivabili più per un difetto mnemonico o correttivo del compilatore stesso che per l'utilizzo di altri ipotetici omeliari o breviari da considerarsi dispersi, come elenco qui di seguito:

– Il sermone «Vos inquam convenio» di Quodvultdeus, attribuito ad Agostino invece che ad Ambrogio. Si tratta, con ogni probabilità, più di un errore di memoria del copista visto che, in ambito medievale, il sermone circolava esclusivamente sotto il nome del vescovo di Ippona¹⁵.

– Alcuni *incipit* del LOV presentano varianti testuali rispetto alla lezione offerta dall'*Homeliarium*. La più importante è sicuramente quella per il sermone dello Pseudo Crisostomo «Dignitas conditionis humanae». L'Omeliario iemale VERCELLI, Biblioteca Capitolare, VIII riporta la particolare variante «Dignitas humanae originis», non testimoniata né nell'Omeliario di Paolo Diacono ricostruito da Grégoire, né nell'edizione della *Patrologia Latina*, né in alcuno degli altri repertori in cui viene citato. Una spiegazione ipotetica, ma non dimostrabile, è che parte della rubrica *Sermo Origenis* del manoscritto antigrafo sia confluita nel testo. Sono inoltre da registrare altre due varianti di minore importanza: «Retinens

¹⁵ Come è noto uno strumento indispensabile per orientarsi tra le varie attribuzioni in ambito medievale per testi ad *auctoritates* più altisonanti è la *Clavis Patristica Pseudepigraphorum Medii Aevi*, che non cita, infatti, alcun manoscritto con Ambrogio come autore del sermone in questione mentre è quasi sistematico invece l'utilizzo del nome di Agostino per le opere dell'altro vescovo africano Quodvultdeus.

adhuc sensus vestri» diviene «Retinens adhuc sensus nostri» nel LOV, dove viene anche soppresso l'avverbio *semper* nel sermone di Pascasio Radberto per l'Assunzione della Vergine «Hodie namque gloriosa Maria virgo caelos ascendit».

– Più interessante è il cambiamento di destinazione liturgica a cui è sottoposto il sermone dello Pseudo Agostino «Legimus sanctum Moysen». Nel citato Omeliario VERCELLI, Biblioteca Capitolare, VIII, senza rubrica, è accodato al brano «Nativitas Domini nostri Ihesu Christi» proposto per il Natale¹⁶, mentre il LOV lo destina per la *Dominica de Trinitate*. Questa stessa divergenza, d'altro canto, suffraga ulteriormente l'ipotesi del persistere dell'utilizzo dei due tomi componenti l'*Homeliarium Vercellense* sin in epoca avanzata: una rubrica di carattere liturgico aggiunta nel margine di c. 86v della *sectio hyemalis*, e databile al sec. XIV, avverte che il sermone va letto nella festa della Trinità, mentre l'omelia per le ultime tre lezioni va ricercata nell'altro volume¹⁷.

Il sistema di riferimento per le letture nel LOSM

Il Libro Ordinario di S. Maria Maggiore, pur essendo una tarda testimonianza, offre sia una preziosa panoramica di quello che doveva essere il ricco patrimonio librario dell'antica *ecclesia matrix* vercellese¹⁸, che il perdurare dell'utilizzo di più manoscritti per la celebrazione dell'ufficio, in un'epoca in cui il breviario era adottato pressoché universalmente¹⁹. Il

¹⁶ Nell'omeliario di Paolo Diacono la rubrica recita *Homilia infra ebdomadam ante Natalem Domini* (R. GRÉGOIRE, *Homélieires liturgiques médiévaux. Analyse de manuscrits*, Spoleto 1980 [Biblioteca degli Studi Medievali, 12], p. 431 nr. 9).

¹⁷ «Iste sermo legitur in festo Trinitatis et requiratur omelia <in> prima dominica post Ascensionem Domini 'Cum venerit paraclitus' in alio volumine». L'omelia si trova infatti a c. 29r della *sectio aestiva*, dove la stessa mano indica nel margine «Haec omelia dicitur in festo Trinitatis». Anche il LOV per la *Dominica de sancta Trinitate* prescrive «ultimae tres lectiones de omelia evangelii 'Cum venerit paraclitus'» (*Usus psallendi*, nr. 370a).

¹⁸ Oltre al Legendario-Omeliario VERCELLI, Biblioteca Capitolare, XXXIV proviene da S. Maria Maggiore il manoscritto VERCELLI, Biblioteca Capitolare, LVIII (Isidoro, *Etymologiae*, sec. IX-X) che reca sulla carta di guardia anteriore la nota di possesso «Liber canonicorum Sanctae Mariae»: PASTÉ, *Inventario dei manoscritti* cit., p. 91.

¹⁹ Il vescovo di Vercelli Francesco Bonomio nella sua preoccupazione di uniformare il rito "eusebiano" a quello romano prescrisse nel primo decreto della sinodo diocesana del

sistema di riferimento per l'individuazione del codice in cui erano presenti le letture prescritte per il Mattutino della festività del giorno si basa su un semplice e intuitivo principio alfabetico: ciascun codice doveva esser contrassegnato, come spesso accadeva, da una lettera dell'alfabeto, alla quale rimandano le disposizioni del LOSM²⁰. Dalle indicazioni presenti risulta per la sola lettura delle omelie, sermoni e vite dei santi²¹ la presenza di ben 8 manoscritti²², a cui vanno aggiunte le *Homelie super evangelia*

1576 di adottare il Breviario Romano di Pio V: «Quod nobis iam inde usque ab initio episcopatus nostri maxime in optatis fuit, id tamen divinae misericordiae munere perfectum est, ut summa canonicorum capitulique nostri universi consensione, concordique voluntate, Breviarium Romanum, quod ex decreto Tridentino restitutum, et Pii Quinti, sanctissimi pontificis, iussu, nuper editum erat, ad ecclesiae huius, nobis commissae, usum per nos introduceretur. Quare omnibus et singulis in nostra cathedrali ecclesia dignitatem, (...) illud edicimus ac iubemus, ut posthac divina canonicarum officia, quae praestare debent, et publice in ecclesia, et privatim ipsi celebrent ac peragant ad praescriptam eiusdem Breviarii Romani, nuper editi, rationem» (*Decreta edita et promulgata in Synodo Dioecesis Vercellensi I quas reverendissimus dominus dominus Iohannes Franciscus Bonhomius, Dei et apostolicae gratia episcopus s. ecclesiae Vercellensis habuit*, Mediolani 1575, Decretum I, pp. 37-38). Sulla *vexata quaestio* Rito Eusebiano o Rito Eusebiano: *Usus psallendi*, pp. 67-69.

²⁰ Un simile sistema alfabetico di riferimento venne utilizzato, almeno dal sec. XV, anche presso S. Eusebio, come confermano alcuni manoscritti che riportano sulle assi lignee, incise o scritte in inchiostro nero, le seguenti lettere: *B* (VERCELLI, Biblioteca Capitolare, IV); *D* (VERCELLI, Biblioteca Capitolare, XII); *H* (VERCELLI, Biblioteca Capitolare, LXIX); *K* (VERCELLI, Biblioteca Capitolare, CXXX); *M* (VERCELLI, Biblioteca Capitolare, XLVII). A tal riguardo anche il Salterio-Innario VERCELLI, Biblioteca Capitolare, XCIX (donato nel 1445 alla Cattedrale «pro usu chori» insieme al suo gemello VERCELLI, Biblioteca Capitolare, LXVI su disposizione testamentaria del canonico Giovanni de Grossi), riporta, aggiunte sporadicamente nel calendario alle cc. 1r-VIIIv, le indicazioni alfabetiche di riferimento ai codici in cui trovare la vita del protovesco Eusebio ed altri santi. Lo stesso avviene più sistematicamente nel calendario del Salterio-Innario VERCELLI, Biblioteca Capitolare, XL, cc. 1r-6v, scritto nella prima metà del sec. XV per il Duomo. Dalle varie indicazioni ricaviamo che nel tardo Quattrocento persino il vetusto Legendario VERCELLI, Biblioteca Capitolare, LXIX vergato in una bella carolina del sec. X, veniva ancora utilizzato per la lettura all'Ufficio o in refettorio.

²¹ Interessante notare come il LOSM, c. 5r faccia ancora riferimento alla lettura diretta dalla Bibbia: «Prima lectio est Prologus Ysaye 'Nemo cum' in Bibliotheca».

²² A titolo di esempio in ordine alfabetico vengo menzionati nei primi fogli del LOSM i seguenti manoscritti (Il formulario di riferimento è posto tra parentesi quadre): c. 10r [Sirus ep.] Lectiones de vita ipsius in libro A; c. 5r «[Dom. 1 Adv.] Sexta lectio dicitur

di Gregorio Magno definite come *Liber Quadraginta* o semplicemente *Quadraginta*, termini piuttosto comuni e già ampiamente utilizzati nei cataloghi medievali²³. L'Omeliario-Legendario VERCELLI, Biblioteca Capitolare, XXXIV, utilizzato presso S. Maria Maggiore almeno dal sec. XIII, come si ricava da alcune annotazioni e note di possesso, reca incisa sull'asse la lettera A. Il contenuto, tuttavia, ad un primo esame provvisorio delle indicazioni offerte dal LOSM concernenti il «librum signatum per A», non sembrerebbe dare un esito positivo per la sua identificazione.

Tipologie di omeliari conservati a Vercelli

Oltre all'*Homelarium Vercellense per anni circulum*, la cui ossatura è costituita dall'Omeliario di Paolo Diacono (opera assai diffusa in ambito italiano, con interpolazioni provenienti dalle fonti più disparate), nella Biblioteca Capitolare di Vercelli sono rappresentate anche altre tipologie:

Omeliario bavarese

L'omeliario di tipo bavarese (appartenente al gruppo di collezioni omiletiche d'età carolingia, di origine diversa, ma culturalmente affine ai maggiori rappresentanti della scuola di Auxerre), venne composto nel secondo quarto del sec. IX per la chiesa di Salzburg o Augsburg²⁴; si diffuse

de sermone beati Ambrosii in libro B scilicet Turtur»; c. 10r «[Ambrosius ep.] Novem lectiones de vita ipsius in libro C»; c. 9v «[Nicola ep.] Novem lectiones de vita ipsius in libro signato per C»; c. 13v [Nat. Domini] Aliae omnes lectiones et evangelia sunt in D; c. 21r [Infra oct. Epiphaniae] Lectiones de sermonibus sancti Augustini vel sancti Gregorii in F; c. 15r «[Innocentes] Sex lectiones fiunt de sermone beati Augustini in G; ultimae tres fiunt de omelia evangelii 'Ecce angelus' in G»; c. 30v «[Feria 4 in Cap. ieiunii] Tres lectiones de omelia evangelii 'Cum ieiunatis' in E»; c. 12v [Thomas ap.] Novem lectiones leguntur de omelia 'Hoc est praeceptum meum' in H».

²³ Alcuni riferimenti all'opera di Gregorio Magno a c. 11v «[Dom. 3 Adv.] Ultimae tres lectiones dicuntur de omelia evangelii scilicet 'Miserunt Iudaei' in Quadraginta»; c. 15v «[Thoma ep.] Tres ultimae <lectiones> de omelia evangelii 'Ego sum pastor' in Quadraginta».

²⁴ H. BARRÉ, *L'homélaire carolingien de Mondsee*, in «Revue bénédictine», 71 (1961), pp. 71-107; ID., *Les homélaire carolingiens de l'école d'Auxerre. Authenticité – Inventaire – Tableaux comparatifs – Initia*, Città del Vaticano 1962 (Studi e Testi, 225), pp. 25-30.

poi successivamente lontano dall'area bavarese, principalmente nell'Italia del centro-nord²⁵. In un secondo momento alcune omelie appartenenti al gruppo bavarese vennero inserite in omeliari la cui intelaiatura centrale è di tutt'altra provenienza, spesse volte andando ad interpolare proprio l'opera omiletica di Paolo Diacono, come nel caso dei due tomi componenti il già analizzato *Homeliarium per anni circulum* di Vercelli²⁶. Anche alcuni omeliari di tipo bavarese vennero tuttavia interpolati utilizzando altre fonti, allo scopo principale di adattarli all'uso liturgico del luogo di copia o integrare formulari suppletivi. Questa forma interpolata è ben rappresentata dai due manoscritti VERCELLI, Biblioteca Capitolare, LXI e CVIII, entrambi copiati in un centro non meglio precisabile dell'Italia settentrionale. Probabilmente discendenti da un archetipo comune che circolava nell'Italia del Nord, viste le indubbie relazioni che sussistono tra i due testimoni²⁷, presentano il nucleo centrale bavarese, con inserimento di pezzi provenienti per la maggior parte dai *Tractatus in evangelium Iohannis* di Agostino o come nel caso del codice LXI di brani inediti "carolingi" di natura edificante²⁸. Quest'ultimo manoscritto presenta problematiche anche dal punto di vista codicologico. Risulta in effetti costituito da un Omeliario copiato in un centro del Nord-Italia nella seconda metà del sec. XII e da un Passionario degli apostoli più tardivo (sec. XII-XIII) di area franco-meridionale; fu utilizzato presso la chiesa di S. Giovanni Battista, detta *de Castro*, nei pressi dell'odierna Mottalciata (in provincia di Biella), dove probabilmente le due sezioni vennero legate

²⁵ Si veda l'elenco dei testimoni fornito in P. ORDINE, *Testimoni e testimonianze dell'Omeliario bavarese nella Biblioteca Capitolare di Vercelli*, in «Revue bénédictine», 105 (1995), pp. 99-154, qui p. 100.

²⁶ Anche in questo caso si veda l'elenco provvisorio in ORDINE, *Testimoni e testimonianze* cit., pp. 100-102.

²⁷ ORDINE, *Testimoni e testimonianze* cit., p. 139.

²⁸ Alcune delle omelie caroline di natura edificante tramandate dal VERCELLI, Biblioteca Capitolare, LXI, presentano paralleli con manoscritti di area germanica, come la raccolta omiletica MÜNCHEN, Bayerische Staatsbibliothek, Clm 14445, copiato nel corso del sec. XI in un centro della Germania del Sud, e il Lezionario dell'Ufficio WÜRZBURG, Universitätsbibliothek, M. p. th. q. 15 scritto nel primo quarto del sec. IX a Freising: J.P. BOUHOT, *Un sermonnaire carolingienne*, in «Revue d'histoire des textes», 4 (1974), pp. 181-223; G. FOLLIET, *Deux nouveaux témoins du Sermonnaire carolingien récemment reconstitué*, in «Revue des études augustiniennes», 23 (1977), pp. 155-198.

insieme con in testa il Passionario degli apostoli. Da qui dapprima passò come pegno, in una data anteriore al 1335, alla chiesa di S. Vincenzo *de Monte*, come si ricava dalla lettura continua della seconda serie di parole di richiamo posta in calce ai fascicoli, quindi, in una data non meglio precisata, la sua conformazione venne “sconvolta” in quella attuale, con l’Omeliario a precedere il Passionario²⁹.

Omeliario interpolato di Aimone di Auxerre

I manoscritti dell’omeliario di Aimone di Auxerre sia nella sua forma autentica, sia in quella interpolata, sono molto numerosi³⁰. La Biblioteca Capitolare di Vercelli conserva due testimoni della forma interpolata, entrambi provenienti da un centro non meglio precisato dell’Italia settentrionale. Il primo VERCELLI, Biblioteca Capitolare, LIV vergato intorno alla metà del sec. XII, contiene parte della sezione iemale. Dei 23 brani che compongono la raccolta contenuta 18 derivano dall’opera autentica di Aimone; a questi si aggiungono due omelie provenienti dall’Omeliario bavarese, altri due da quello di Paolo Diacono e infine un sermone dello Pseudo Massimo. Il secondo manoscritto VERCELLI, Biblioteca Capitolare, LV, databile su basi paleografiche tra l’XI e il XII secolo, riporta quasi integralmente la *pars aestivalis* inventariata da padre Barré³¹. Sul totale delle 61 composizioni presenti 49 appartengono alla collezione autentica di Aimone di Auxerre, una proviene dalla cosiddetta collezione di Pierre Quentell³², una dall’omeliario dello Pseudo Beda, una da quello composto da Rabano Mauro e 8 dalla raccolta bavarese. In entrambi i codici vercellesi le interpolazioni sono tutte allo scopo di supplire formulari mancanti nella collezione di Aimone³³.

²⁹ ORDINE, *Testimoni e testimonianze* cit., p. 125 nota 48.

³⁰ BARRÉ, *Les homéliaires carolingiens de l’école d’Auxerre* cit., pp. 54-66.

³¹ Mancano le omelie dalla domenica di Pasqua al giovedì della settimana *in Albis* (= H II, 1-5), inoltre la prima omelia contenuta nel manoscritto è acefala.

³² Trattasi dell’edizione delle *Homeliae Divi Haymonis episcopi Halberstattensis* stampata per la prima volta nel 1530 a Colonia per i tipi di Pierre Quentell. Questa collezione omiletica di epoca carolingia è tramandata per la maggior parte dal codice LYON, Bibliothèque Municipale, 628 (olim 524), copiato a Lione non molto oltre la metà del sec. IX: BARRÉ, *Les homéliaires carolingiens de l’école d’Auxerre* cit., pp. 94-112.

³³ Fa eccezione nel VERCELLI, Biblioteca Capitolare, LIV il giorno di Natale, dove

Tabella 2: interpolazioni all'omeliario autentico di Aimone di Auxerre in VERCELLI, Biblioteca Capitolare, LIV. [Per lo scioglimento delle abbreviazioni utilizzate nella Tabella 2 e 3 si rimanda più sotto alla sezione "Sigle degli omeliari e collezioni omiletiche di riferimento"].

Formulario	Aimone	Interpolazioni
Feria 4 Q. T. Adv.	-	B II, 74; PD I, 11
Feria 6 Q. T. Adv.	-	PD I, 12
Nativitas Domini	H I, 5	B I, 2
Vig. Epiphaniae?	-	Maximus, S. <i>app.</i> 5

Tabella 3: interpolazioni all'omeliario autentico di Aimone di Auxerre in VERCELLI, Biblioteca Capitolare, LV.

Formulario	Aimone	Interpolazioni
Vigilia Pent.	-	B II, 13; M 71
Feria 2 Pent.	-	B II, 5
Feria 3 Pent.	-	B II, 6
Feria 4 Pent.	-	B II, 7
Feria 5 Pent.	-	B II, 8
Sabb. 12 lect.	-	R 93
Vig. Ioannis	-	B II, 19

Compilazioni omiletiche o omeliari?

Le sezioni di omelie conservate nei manoscritti VERCELLI, Biblioteca Capitolare, XXXIV e LXXIII a prima vista si configurano più come raccolte omiletiche che come veri e propri omeliari, a motivo sia della loro non linearità nella scansione del ciclo liturgico, sia per la molteplicità di fonti a cui attingono.

Nel primo testimone VERCELLI, Biblioteca Capitolare, XXXIV, introdotto dalla rubrica *In nomine Domini Ihesu Christi amen. Incipit liber evvangeliorum de Augustino*, lo scheletro centrale è formato dall'Omeliario di Paolo Diacono e da quello di tipo bavarese, con 8 ed 9 pezzi rispettivamente; 4 brani sono

l'omelia proveniente dalla collezione bavarese precede quella tratta dall'omeliario di Aimone.

tratti dalle diffuse *Homiliae quadraginta* di Gregorio Magno, seguono poi con una sola occorrenza un'omelia presente nel manoscritto di origine nord-italiana di Vienna, analizzato dal Grégoire, una dal commentario a Matteo di Remigio o dello Pseudo Remigio d'Auxerre³⁴, una dal commento ai salmi dello Pseudo Ilario e una da quello di Gerolamo, indi è presente il Commento a Luca di Beda e da ultimo un brano inedito.

Il contenuto dell'Omeliario di VERCELLI, Biblioteca Capitolare, LXXIII, scritto probabilmente a Vercelli nella prima metà del sec. XII, si presenta più regolare nella successione dei brani. La prima sezione, purtroppo mutila, attinge dalla collezione autentica di Aimo d'Auxerre, ad eccezione dell'omelia per la prima domenica di Avvento, che è invece tratta dall'omeliario di Paolo Diacono. Le cc. 268r-297v si configurano come una sorta di appendice vergata da una mano diversa ma coeva, dove alla Vita di s. Giulio, promotore del Cristianesimo nella zona intorno il lago d'Orta e nell'alto Novarese, seguono 9 brani omiletici. La presenza di lezioni segnalate di prima mano tenderebbe ad escludere l'ipotesi che il manoscritto, pur presentandosi in questa forma "bizzarra", sia stato scritto per solo scopo edificante. Un'ipotesi plausibile, ma allo stadio attuale delle conoscenze, non confermabile, potrebbe essere la stessa formulata da Philippart per i legendari: ovvero postulare la compresenza ed utilizzo nello stesso luogo di più omeliari, anche di tradizioni diverse, a cui si attingeva per la lettura all'ufficio o in refettorio durante lo svolgersi del ciclo liturgico³⁵.

Catalogo degli omeliari della Biblioteca Capitolare di Vercelli

Avvertenze alla lettura delle schede:

Le abbreviazioni alle opere sono tratte da GRÉGOIRE, *Homélieires liturgiques* cit. Qualora non presenti sono state esemplate sullo stesso modello, limitando al minimo le contrazioni, per questioni di immediata comprensibilità al lettore.

Gli *explicit* sono limitati a due o tre parole nel caso in cui il brano sia contenuto in una delle collezioni omiletiche analizzate da GRÉGOIRE,

³⁴ Sulla questione si veda P. PAREDI, *Per le fonti del Commentum in Mattheum dello Pseudo Remigio d'Auxerre (dal codice d'Ivrea LXXVI/43)*, in «Aevum» 79, 2005, pp. 249-263.

³⁵ G. PHILIPPART, *Les légendiers latins et autres manuscrits hagiographiques*, Turnhout 1977 (Typologie des Sources du Moyen Âge occidental, 24-25), pp. 53-57.

Homéiaires liturgiques cit. o BARRÉ, *Les homéiaires carolingiens de l'école d'Auxerre* cit. Un asterisco posto accanto al numero di inventario indica i brani aggiunti posteriormente rispetto al corpo principale del testo.

Abbreviazioni utilizzate in apparato:

<i>add.</i>	= <i>addit</i>
<i>add. al. m.</i>	= <i>addit alia manus</i>
<i>cod.</i>	= <i>codex</i>
<i>corr. ex/in</i>	= <i>corrigit ex/in</i>
<i>corr. al. m.</i>	= <i>corrigit alia manus</i>
<i>dep.</i>	= <i>depennatum</i>
<i>esp.</i>	= <i>espunctum</i>
<i>in interl.</i>	= <i>in interlinea</i>
<i>in marg.</i>	= <i>in margine</i>
<i>lectio ex ras.</i>	= <i>lectio ex rasura</i>
<i>praem.</i>	= <i>praemittit</i>
<i>seq.</i>	= <i>sequitur</i>
<i>super ras.</i>	= <i>super rasuram</i>

Sigle utilizzate

Barré 1962 = BARRÉ, *Les homéiaires carolingines de l'école d'Auxerre* cit.

Barré 1964 = H. BARRÉ, *Un homéiaire bénéventain du XI siècle (Vatican lat. 4222)*, in *Mélanges Eugène Tisserant*, VI, Città del Vaticano 1964 (Studi e Testi, 236), pp. 88-119.

BHL = *Bibliotheca Hagiographica Latina antiquae et mediae aetatis*, I-II, Bruxelles 1898-1901 (Subsidia Hagiographica, 6).

Bouhot 1974 = BOUHOT, *Un sermonnaire carolingien* cit.

Cat. mss. hag. Ambr. 1892 = *Catalogus codicum hagiographicorum latinorum bibliothecae Ambrosianae Mediolanensis*, in «*Analecta Bollandiana*», 11 (1892), pp. 205-368.

CCCM = *Corpus Christianorum. Continuatio Mediaevalis*, Turnhout 1966-

CCSL = *Corpus Christianorum. Series Latina*, Turnhout 1953-

CPG = *Clavis Patrum Graecorum*, a cura di M. GEERARD, I-V, Turnhout 1983-2003 (Corpus Christianorum).

CPL = *Clavis Patrum Latinorum*, a cura di E. DEKKERS, E. GAAR, Turnhout-Steenbrugge, 1995³ (Corpus Christianorum. Series Latina)

CPPM = *Clavis Patristica Pseudepigraphorum Medii Aevii. I/A-B. Opera homiletica; II/A. Theologica. Exegetica; II/B. Ascetica. Monastica*, a cura di J. MACHIELSEN, Turnhout 1990-1994 (Corpus Christianorum. Series Latina).

CSEL = *Corpus Scriptorum Latinorum Ecclesiasticorum Latinorum*, Vindobonae 1866-

Dolbeau 1996 = F. DOLBEAU, *Augustin d'Hippone – Vingt-six sermons au peuple d'Afrique*, Paris 1996 (Collection des Études Augustiniennes. Série Antiquité, 147).

Étaix 1994 = R. ÉTAIX, *Homéiaires patristiques latins. Recueil d'études de manuscrits*

- médiévaux*, Paris 1994 (Collection des Études Augustiniennes. Série Moyen-Âge et Temps modernes, 29).
- Ferrero 1609 = I. S. FERRERIUS, *Sancti Eusebii Vercellensis Episcopi et Martyris, Eiusq. in Episcopatu successorum vita et res gestae*, Vercellis 1609.
- Flor. Casin. = *Florilegium Casinense* [appendice a *Bibliotheca Casinensis seu codicum manuscriptorum qui in tabulario Casinensi asservantur*, I-IV, Montecassino 1873-1894].
- GCS = *Die griechischen christlichen Schriftsteller der ersten drei Jahrhunderte*, Leipzig-Berlin 1897-
- Grégoire 1980 = GRÉGOIRE, *Homélieires liturgiques* cit.
- Kern 1967 = A. KERN, *Die Handschriften der Universitätsbibliothek Graz*, Band I, Leipzig 1942.
- Löfstedt 1989 = *Kommentar zum Evangelium nach Matthäus [von Sedulius Scotus]*, hrsg. von B. LÖFSTEDT, I, Freiburg 1989 (Vetus Latina. Aus der Geschichte der lateinischen Bibel, 14).
- PG = *Patrologiae cursus completus seu bibliotheca universalis omnium SS. Patrum, doctorum scriptorumque ecclesiasticorum. Series Graeca*, a cura di J. P. MIGNE, Parisii 1857-1866.
- PL = *Patrologiae cursus completus seu bibliotheca universalis omnium SS. Patrum, doctorum scriptorumque ecclesiasticorum. Series Latina*, a cura di J. P. MIGNE, Parisii 1844-1864.
- PLS = *Patrologiae cursus completus. Series Latina. Supplementum* a cura di A. HAMMAN, Paris 1958-1974.
- SCh = *Sources Chrétiennes*, Paris 1942-

Sigle degli omeliari e collezioni omiletiche di riferimento

- A = Collezione omiletica di Auxerre sulle Epistole, in Barré 1962, pp. 12 nota 42 e 95-98.
- AF = Omeliario romano di Alano di Farfa, in Grégoire 1980, pp. 127-188.
- Agimond = Omeliario romano di Agimondo, in Grégoire 1980, pp. 343-392.
- B = Omeliario bavarese, in Barré 1962, pp. 26-27 e 214-227.
- Eginon = Omeliario romano di Eginone di Verona, pp. 189-221.
- Fleury = Omeliario di Fleury, in Grégoire 1980, pp. 263-280.
- G = Omeliario dello Pseudo Beda sulle epistole edito nel 1535 da J. Gymnicus, in Barré 1962, pp. 6-10 e 230-235.
- H = Omeliario d'Aimone di Auxerre, in Barré 1962, pp. 146-160.
- h = interpolazioni all'omeliario autentico di Aimone nella PL 118, in Barré 1962, pp. 50 e 57-58.
- L = Omeliario di Liverani, in Barré 1962, pp. 195-208.
- M = Omeliario di Mondsee, in Barré 1962, pp. 214-229; BARRÉ, *L'homélieaire carolingien* cit.
- Ottobeuren = Omeliario di Ottobeuren, in Grégoire 1980, pp. 321-342.
- PD = Omeliario di Paolo Diacono, in Grégoire 1980, pp. 422-486.
- Q = Omeliario di Pierre Quentell, in Barré 1962, pp. 180-194.
- R = Omeliario composto da Rabano Mauro per l'imperatore Lotario, in Barré 1962, pp. 13-17; PL 110, 135-148.

- r* = Remigio d'Auxerre, *Capitula in expositione evangelii sancti Matthaei*, in Barré 1962, pp. 125-130; J. VILLARD, *L'Expositio Remigii super Matthaicum en el cod. 548 de la Biblioteca de la Catalunya*, in «Estudis Universitaris Catalans», 22 (1936), pp. 263-281.
- SP = Omeliario di San Pietro in Vaticano, in Grégoire 1980, pp. 223-244.
- Toledo *add.* = Addizioni all'Omeliario di Toledo, in Grégoire 1980, pp. 314-319.
- Vat = Omeliario del ms. VATICANO, Biblioteca Apostolica Vaticana, Vat. Lat. 3828, in Grégoire 1980, pp. 245-261.
- Wien = Omeliario di Vienna, in Grégoire 1980, pp. 281-291.
- Wolfenbüttel = Collezione omiletica del ms. Wolfenbüttel 4096, in Grégoire 1980, pp. 393-422.

Ulteriore bibliografia di riferimento per i manoscritti:

- BAROFFIO 1999 = G. BAROFFIO, *Iter Liturgicum Italicum*, Padova 1999.
- BAROFFIO 2011 = G. BAROFFIO, *Iter Liturgicum Italicum. Editio maior*, Stroncone 2011 (Instrumenta, 1).
- CANETTI 1868-78 = P. CANETTI, *Descrizione Dei Codici Esistenti nell'Archivio Capitolare Di S. Eusebio in Vercelli Compilata Dal Canonico Archivista Pietro Canetti nel Decennio 1878-1888* [Inventario manoscritto. Attuale collocazione: VERCELLI, Biblioteca Capitolare, MS 21].
- ÉTAIX 1959-60 = R. ÉTAIX, *Fragments nouveaux du commentaire sur Mathieu de Saint Chromace d'Aquilée* [Thèse de doctorat présentée a la Faculté Théologique de Lyon, 1959-1960].
- ÉTAIX 1960 = R. ÉTAIX, "Tractatus in Matthaicum" *partiellement inédits, pouvant être attribués a Chromace d'Aquilée*, in «Revue bénédictine», 70 (1960), pp. 469-503.
- GRÉGOIRE 1968 = R. GRÉGOIRE, *Repertorium Liturgicum*, in «Studi medievali», 9 (1968), pp. 465-579.
- ORDINE 1995 = ORDINE, *Testimoni e testimonianze* cit.
- PASTÉ 1924 = PASTÉ, *Inventario dei manoscritti* cit.

GLI OMELIARI DELLA BIBLIOTECA CAPITOLARE DI VERCELLI

1.

VI

Omeliario (pars aestiva)

Composito. Sec. XII/1 (cc. 1r-72v); XII ex. (cc. 73r-222v); membr., cc. 226, numerate nel sec. XIV in cifre miste nel marg. inf. destro da 9 (c. 1r) a CC44 (c. 222r), con ulteriore numerazione coeva nel marg. sup. destro da 9 (c. 1r) a 27 (c. 19r) accanto all'attuale numerazione a matita da 1 a 226; cc. 1r-72v: mm 482 × 322: 34 [333] 115 × 44 [77 (23) 83] 95, due col. di 29 linee; cc. 73r-226v: mm 485 × 325: 45 [330] 110 × 46 [80 (20) 82] 97, due col. di 29 linee; con c. 137v: bianca. Minuscola ordinaria (cc. 1r-72v) e protogotica (cc. 73r-222v) dell'Italia nord-occidentale (Vercelli).

Fascicoli: 1-13⁸, 14¹⁰, 15-28⁸, ad affrontamento regolare, secondo la regola di Gregory, con lato pelo esterno, e parola di richiamo posta nel marg. inf. destro in calce ad ogni fascicolo; cc. 1-72 (fasc. 1-9): rigatura a secco impressa dal lato pelo un bifoglio per volta, con linea semplice di delimitazione verticale, doppie nell'intercolumnio, che proseguono fin nel margine esterno del foglio; cc. 73-222 (fasc. 10-28): doppia foratura verticale in entrambi i margini; rigatura a secco impressa dal lato pelo un foglio per volta, con linea semplice di delimitazione verticale, doppie orizzontali e nell'intercolumnio, che proseguono fin nel margine esterno del foglio. Presenza di due copisti: mano 1: (cc. 1r-72v); mano 2: (cc. 73r-222v).

Rubriche ed iniziali semplici in rosso; maiuscole toccate di rosso. Titoli correnti per uso liturgico nel marg. sup. (cfr. cc. 111v-120r, 138v-141r, 155v-168r).

Legatura in mezza pelle del sec. XVIII con assi nude e dorso in cuoio marrone-rossastro. Nella prima casella superiore titolo settecentesco «Biblia Sacra», al di sopra del quale è stato incollato un cartiglio, parzialmente strappato, con ulteriore titolo correttivo non completamente leggibile, ma riportato nel repertorio manoscritto dell'archivista ottocentesco Canetti «[Collectio Homiliarum] et Serm[onum] Sanctorum: [G]regorii, Ambrosii,

Augustini, Leonis papae I, Maximi, Hieronimi, Ghrisostomi, nec non Origenis, Bedae, Aimo[nis]». Nella seconda casella fregio settecentesco, nella terza segnatura del sec. XVIII «66»; nell'ultima casella etichetta del sec. XIX, incollata, con l'attuale segnatura «VI».

Bibliografia: CANETTI 1878-88, pp. 9-11; PASTÈ 1924, pp. 5-6; ORDINE 1995, pp. 139-142; BAROFFIO 1999, p. 296; BAROFFIO 2011, p. 779.

Omeliario estivo in uso presso la Cattedrale di S. Eusebio, acefalo e mutilo in fine. Insieme al VERCELLI, Biblioteca Capitolare, VIII, con la sezione invernale, formava un omeliario completo *per anni circulum*. Il Temporale (dal mercoledì dopo Pasqua alla 21^a domenica dopo la Pentecoste) e il Santorale (da Giovanni Battista a Michele arcangelo) sono integrati. Corposa presenza di Eusebio protovescovo di Vercelli (cc. 155r-164v). Sono segnalate 3, 6 o 9 lezioni secondo l'uso secolare.

1. (cc. 1ra-2va) [*Feria IIII*]

[*Omelia beati Gregorii papae*. *Lectio sancti evangelii quae modo in vestris auribus...*] // [...] et fiunt centum quinquaginta tres. Quia igitur et omnis nostra operatio – hec quandoque ad perfectionem roborat. Per Ihesum... (Gregorius Magnus, *In ev.* II, 24; CCSL 141, 200-203; in PD II, 11). Rimangono parte della lez. 2 e tutta la lez. 3.

2. (cc. 2va-8va) *Feria V*

LectiosanctievangeliisecundumIohannem. *Mariastabatadmonumentum...* (Io 20, 11-12). *Omelia beati Gregorii papae*. *Maria Magdalene que fuerat in civitate peccatrix – aeterno consolabitur gaudio. Qui vivit...* (Gregorius Magnus, *In ev.* II, 25; CCSL 141, 204-216; in PD II, 12); 3 lez.

3. (cc. 8va-10ra) *Feria VI*

*Secundum Matheum*³⁶. *Undecim discipuli abierunt...* (Mt 28, 16). *Omelia beati Gregorii pape*³⁷. *Evangelica lectio, fratres karissimi, quam modo audistis intulit – premia sublevet. In qua vivit...* (Beda, *Hom.* II, 8; CCSL 122, 233-238; in PD II, 13); 3 lez.

³⁶ *Secundum Matheum add. super ras.*

³⁷ *Omelia beati Gregorii pape add. al. m.*

4. (cc. 10^{ra}-15^{va}) *Sabbato*

Secundum Iohannem. Una sabbati Maria Magdalene... (Io 20, 1-2). *Omelia beati Gregorii*³⁸ *papae.* Fractus longa molestia stomachus diu me caritati vestre delectionis – nemo moras ad ap<p>etenda studia innectat, sed cepta perfitiat nemini me liceat implere quod inchoat, si ad amorem Dei pigri non sumus adiuvat ipse quem amamus. Ihesus Christus... (Gregorius Magnus, *In ev.* II, 22: CCSL 141, 180-191); 3 lez.

5. (cc. 15^{va}-21^{rb}) *Dominica octava Pasce*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Cum sero factum esset... (Io 20, 19). *Omelia beati Gregorii papae.* Prima lectionis huius evangelice questio animum pulsat – mediatorem Dei et hominum singulariter amatis. Qui vivit... (Gregorius Magnus, *In ev.* II, 26: CCSL 141, 217-228; in PD II, 15); 3 lez.

6. (cc. 21^{rb}-24^{rb}) *Dominica I post octava Pasce*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Ego sum pastor bonus... (Io 10, 11). *Omelia beati*³⁹ *Gregorii papae.* Audistis, fratres karissimi, ex lectione evangelica eruditionem nostram – et aeternis pascuis in perventione saciemur. (Gregorius Magnus, *In ev.* I, 14: CCSL 141, 96-102; in B I, 73); 3 lez.

7. (cc. 24^{rb}-28^{rb}) *Dominica secunda post octavam Pasce*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Modicum et iam non videbitis me... (Io 16, 16). *Omelia beati Augustini episcopi.* Ex serie huius lectionis quedam pars ad discipulos Domini – omnem lacrimam ab oculis eorum. (in L 39); 3 lez.

8. (cc. 28^{rb}-32^{rb}) *Dominica III post octavam Pascae*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Vado ad eum qui misit me... (Io 16, 5-6). *Omelia sancti Augustini episcopi*⁴⁰. Recessurus a discipulis salvator, ultimam cenam cum eis celebrans – ea que a patre meo audierit nota faciet vobis. (in L 40); 3 lez.

³⁸ beati Gregorii *add. super ras.*

³⁹ beati *add. al. m.*

⁴⁰ sancti Augustini episcopi *add. al. m. in marg.*

9. (cc. 32rb-36vb) *Dominica IIII post octavam Pasce*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Amen amen dico vobis si quid petieritis... (Io 16, 23). *Omelia eiusdem Augustini*⁴¹. Quia Dominus Ihesus Christus docuerat apostolos constantiam petendi – oculi tui vident Domine. (in L 41); 3 lez.

10. (cc. 36vb-41ra) *Feria II in letanias maiores*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Quis vestrum habebit amicum... (Lc 11, 5). *Omelia venerabilis Bedae presbyteri.* Sciens Dominus Ihesus post lesionem⁴² liberi arbitrii – et ad agnitionem veritatis venire. (Haymo, *Hom.* 32: PL 118, 530-534 + *Hom.* 90: PL 118, 527-528; in H II, 13; L 42); 3 lez.

11. (cc. 41ra-45ra) *Vigilia Ascensionis*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Sublevatis Ihesus oculis in caelum... (Io 17, 1-2). *Omelia Augustini episcopi.* Glorificatum a patre filium secundum formam servi quam pater suscitavit – iam non sum in mundo. (Augustinus, *Tract. in Ioh.* 105: CCSL 36, 603-614; in PD II, 25); 3 lez.

12. (cc. 45ra-50va) *In Ascensionem Domini*

*Lectio sancti evangelii*⁴³ *secundum Marcum.* Euntes in mundum universum... (Mc 16, 15-16). *Omelia beati Gregorii papae.* Quod resurrectionem dominicam discipuli tarde crediderunt, non tam illorum infirmitas – desiderium nostrum ipse qui dedit, Ihesus Christus... (Gregorius Magnus, *In ev.* II, 29: CCSL 141, 244-254; in PD II, 28).

13. (cc. 50va-56rb) *Dominica I post Assensionem Domini*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Cum venerit paraclitus quem ego... (Io 15, 26). *Omelia venerabilis Bedae presbyteri*⁴⁴. Promissionem quam Dominus discipulis de immissione spiritus sancti promisit – copiosa est in caelis. (in L 44); 3 lez.

⁴¹ Augustini *add. al. m.*

⁴² lesionem *corr. ex amissionem*

⁴³ Lectio sancti evangelii *add. al. m.*

⁴⁴ venerabilis Bedae presbyteri *corr. super ras. ex eiusdem*

14. (cc. 56rb-57vb) *In vigilia Pentecostes*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Si diligitis me mandata mea... (Io 14, 15). *Omelia eiusdem.* Quia vigiliam venturae sollemnitatis de adventu spiritus sancti celebramus – in vita effitiamur eterna. Quod ipse... (in B II, 3; M 71); 3 lez.

15. (cc. 57vb-64ra) *In Pentecostes*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Si quis diligit me sermonem meum... (Io 14, 23). *Omelia beati Gregorii papae.* Libet, fratres karissimi, evangelice verba lectionis sub brevitate transcurrere – ibi pax vera que nobis iam non relinquitur sed datur. Per Dominum... (Gregorius Magnus, *In ev.* II, 30: CCSL 141, 255-268; in PD II, 33); 3 lez.

16. (cc. 64ra-65va) *Feria II*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Sic enim dilexit Deus mundum... (Io 3, 16). *Omelia beati Augustini episcopi.* Salvator noster, fratres karissimi, qui ad redemptionem humani generis in hunc mundum venire dignatus est – possumus superare. Per eum... (in B II, 5); 3 lez.

17. (cc. 65va-67ra) *Feria III*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Amen amen dico vobis qui non intrat... (Io 10, 1-2). *Omelia beati Augustini episcopi.* Verba sancti evangelii, fratres karissimi, ita recte intelleguntur si cum superioribus – qui in caelis est. Cui laus... (in B II, 6); 3 lez.

18. (cc. 67ra-68vb) *Feria IIII*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Nemo potest venire ad me... (Io 6, 44). *Omelia beati Augustini episcopi*⁴⁵. Dominus ac⁴⁶ redemptor noster ait discipulis suis ut audistis, fratres karissimi, Nemo potest venire ad me – regni caelorum. Per Ihesum... (in B II, 7); 3 lez.

19. (cc. 68vb-70vb) *Feria V*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Convocatis Ihesus duodecim

⁴⁵ beati Augustini episcopi *corr. super ras. ex eiusdem*

⁴⁶ ac *corr. ex hac*

discipuli... (*Lc* 9, 1). *Omelia venerabilis Bede presbyteri*⁴⁷. Modo, fratres, cum evngelium legeretur, audivimus quia convocatis Ihesus duodecim apostoli – gaudium Domini tui. Cui est honor... (in B II, 28); 3 lez.

20. (cc. 70va-73ra) *Feria VI*

Leccio sancti evangelii secundum Lucam. Factum est in una dierum et Ihesus sedebat... (*Lc* 5, 17). *Omelia venerabilis Bedae presbyteri*⁴⁸. Factum est in una dierum et ipse sedebat docens et erant Pharisei sedentes. Ubi Dominus sedens docuerit, quando scribis – stupentia corda convertunt. (Beda, *In Luc.* II, 5: CCSL 120, 119-122; in PD II, 84); 3 lez. posteriori.

21. (cc. 73ra-75va) *Sabbato*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Egrediente Ihesu ab Ierico secuta est eum... (*Mt* 20, 29-30). *Omelia Aimonis presbyteri*. Postquam pius et mitis magister decem discipulos de inmoderata petitione filiorum Zebedei ad viam humilitatis revocavit, ostendens eis exemplum quo doceret illum esse maiorem qui est minor omnium – quod in praesenti lectione audivit caritas vestra, quia egrediente Ihesu ab Ierico secuta est eum turba multa et ecce duo ceci sedentes iuxta viam^a. (c. 73rb l. 12) In hoc loco sancti evangeliste varia narraverunt – operari studuerunt^b. (^aTesto non identificato + ^bin r 76); 3 lez.

22. (cc. 75va-79vb) *Dominica in octava Pentecostes*

*Secundum Iohannem*⁴⁹. Erat homo ex Phariseis Nichodemus nomine... (*Io* 3, 1-2). *Omelia beati Augustini episcopi*⁵⁰. Superius enim lectio sancti evngelii hoc dixit Cum autem esset in Hierosolimis in Pasca in die festo multi crediderunt in nomine eius. Quare crediderunt? Erat princeps Iudeorum nomine – Quare salvator dictus est mundi nisi ut salvet mundum? Novit enim qui sunt eius, novit qui permaneant ad coronam, qui permaneant ad flammam. Ihesus Christus... (Augustinus, *Tract. in Iob.* 11-12: CCSL 36 111-127); 3 lez.

⁴⁷ venerabilis Bede presbyteri *corr. al. m. ex eiusdem*.

⁴⁸ Omelia venerabilis Bedae presbyteri *add. al. m. in marg.*

⁴⁹ Dominica in octava Pentecostes. *Secundum Iohannem add. super ras.*

⁵⁰ Omelia beati Augustini episcopi *add. super ras.*

23. (cc. 79vb-88ra) *Dominica I⁵¹ post Pentecosten*

Secundum Lucam. Homo quidam erat dives et induebatur... (*Lc* 16, 19). *Omelia beati Gregorii papae.* In verbis sacri eloquii, fratres karissimi, prius servanda est veritas historie – Sed hec omnipotens Deus qui per me in vestris auribus loquitur per se in vestris mentibus loquitur. Qui vivit... (Gregorius Magnus, *In ev.* II, 40: CCSL 141, 393-411); 9 lez.

24. (cc. 88ra-94vb) *Dominica II⁵² post Pentecosten*

Secundum Lucam. Homo quidam fecit cenam magnam... (*Lc* 14, 16-18). *Omelia beati Gregorii papae.* Hoc distare, fratres karissimi, inter delicias corporis et cordis solet – si ad illum vero amore flagramus. Qui vivit... (Gregorius Magnus, *In ev.* II, 36: CCSL 141, 331-346; in PD II, 38); 9 lez.

25. (cc. 94vb-104va) *Dominica III⁵³ post Pentecosten*

Secundum Lucam. Accesserunt ad Ihesum publicani et peccatores ut audirent illum... (*Lc* 15, 1-2). *Omelia beati Gregorii papae.* Estivum tempus quod corpori meo valde contrarium est – quia advocatus noster factus est iudex noster. Qui vivit... (Gregorius Magnus, *In ev.* II, 34: CCSL 141, 299-319; in PD II, 39); 9 lez.

26a. (cc. 104vb-107va) <*In natale sancti Iohannis Baptistae*> (24 giugno)

Sermo beati Augustini in natale beati Iohannis Bapstise. Cuius hodie celebramus natalem diem praecursor est Domini sanctus Iohannes non evangelista sed Baptista – gratias Domino agere didicisti^a. (c. 107rb l. 26) Celebremus ergo hunc diem non profanis ritibus paganorum sed tranquilla devotione fidelium, nec inquieta turba planta turpes quatiat plateas, nec vana superstitione immunditiarum vitiemur, sed frequentemus diem in augmento fidei, spei et caritatis ne cum praecursore Domini contristaverimus iratum Dominum Ihesum Christum iudicem nostrum cum venerit sentiamus^b. Qui vivit et regnat... (^aPs. Augustinus, *S.* 290: PL 38, 1312-1316; CPL 368; in Wien 60; Wolfenbüttel 60 + ^btesto non identificato); 6 lez.

⁵¹ I *corr. ex* II.

⁵² II *corr. ex* III.

⁵³ III *corr. ex* IIII.

26b. (cc. 107va-111ra)

Secundum Lucam. Elisabeth autem impletum est tempus... (*Lc* 1, 57-58). *Omelia venerabilis Bedae presbyteri*⁵⁴. Precursoris Domini nativitas sicut sacratissima lectionis evangelice prodit – et veritatem pervenire mereamur, Ihesum Christum... (Beda, *Hom.* II, 20: CCSL 122, 328-334; in PD II, 44); 3 lez.

26c. (cc. 111ra-113va) *In natale sancti Iohannis Baptistae*

Sermo beati Leonis papae. Post illum sacrosanctum Domini natalem nullius hominis nativitatem legimus celebrari – elemosinis redimendo. Praestante... (Ps. Augustinus, *S.* 196: PL 39, 2111-2113; PLS 2, 854; 3, 361; CPPM I, 981; in AF 37; Eginon 141); 3 lez.

26d. (cc. 113vb-115ra) <Item>

Sermo beati Augustini. Hodie, dilectissimi fratres, eius qui praecurrit adventum natalis diem colimus – in illo habitabit in nobis. Qui vivit... (Caesarius, *S.* 217: CCSL 104, 861-864; CPPM I, 983; 4647; 5565; 6067; in AF 38; Eginon 142); 3 lez.

26e. (cc. 115ra-116ra) <Item>

Sermo beati Augustini episcopi. Aurum de terra legere qui noverunt, ubi divitem senserint venam – resonet dominice nativitatis cantilena. (Ps. Augustinus, *S.* 199: PL 39, 2117-2118; CPPM I, 984; in AF 40; Eginon 144).

27a. (cc. 116ra-117vb) *In natale apostolorum Petri et Pauli* (29 giugno)

Sermo beati Leonis papae. Omnium quidem sanctorum sollemnitatum, dilectissimi, totus mundus est particeps – propriis deprimimur tantum apostolicis meritis erigamur. Per Dominum... (Leo Magnus, *Tract.* 82: CCSL 138A, 508-518; in PD II, 46); 3 lez.

27b. (cc. 117vb-118va) <Item>

Sermo Augustini episcopi. Apostolum Petrum primum omnium apostolorum, fratres karissimi, meministis in Domini passione fuisse turbatum

⁵⁴ venerabilis Bedae presbyteri *add. al. m. super ras.*

– testimonium est dilectionis. (Augustinus, *S.* 147: PL 38, 797-799; in SP 81; Agimond 80; Wolfenbüttel 49); 3 lez.

27c. (cc. 118va-119vb)

Sermo beati Ylarii Pictavensis [...] episcopi. Non est evangelica et apostolica fides filium Dei nomine potius quam natura credere. Si enim adoptionis haec noncupatio est, et non idcirco filius est quia exierit a Deo, quero unde beatus Symon Bar Iona est confessus tu es Christus filius Dei vivi – sin vero hec fides sola confessa Christum Dei filium omnium beatitudinum meruit gloriam in Petro, necesse est ut ea que craeturam potius ex nichilo confitetur, claves regni celorum non adepta et extra fidem ac virtutem apostolicam constituta nec ecclesie sit illa nec Christi. (Hilarius Pictavensis, *De Trinitate*, VI: CCSL 62, 239-244); 3 lez.

27d. (cc. 119vb-121ra)

Ex tractatu beati Ylarii episcopi. Periculosa cura est velle ditiscere et grave onus innocentia subit incrementis opum occupata. Rem enim saeculi famulatus Dei non sine saeculi ipsius viciis assequetur – Hic centesimus fructus est quem perfecte terre ubertas consequetur. Qui ecclesie honor iam in Sarre cognomento est destinatus et iactura legis ac fide evangelica promerendus est. Atque ita ex novissimis primos efficiendos quia novissimi efficientur ex primi[s]. (Hilarius Pictavensis, *In Matth.* 19-20: SCh 258, 98-106); 3 lez.

28. (cc. 121ra-122rb) *In octava sancti Iohannis Baptistae (1/7)*

Sermo sancti Augustini episcopi. Hodierni diei festivitas nota est auribus et cordibus et actibus vestris. Unde ergo loquamur hodie nisi de illo cuius natalis est hodie? Iohannes ergo natus de sterili praecursor Domini nati de virgine – Itaque, fratres, celebramus natalem vocis in honore verbi non in ebrietatibus et in commensationibus sicut dicit apostolus: Sed omnia quaecumque agitis in nomine Dei facite et Deus pacis erit vobiscum. (Augustinus, *Sermones novissimi*, 3D = 293A auctus: Dolbeau 1996, pp. 484-487, 490-492 (estratti); CPL 288); 2 lez.

29. (cc. 122rb-123ra) *In octava apostolorum Petri et Pauli (6/7)*

Sermo beati Ambrosii [...] episcopi. Natale apostolorum beatissimorum Petri et Pauli hodie celebrantes, fratres karissimi, diversis nos epulis reficere

debemus – Michi vivere Christus est et mori lucrum. Qui vivit... (Maximus, S. 2: CCSL 23, 6-8; CPPM I, 63; 2021; in AF 51; Eginon 55).

30. (cc. 123ra-124vb) *Dominica IIII post Pentecosten*

Secundum Lucam. Estote ergo misericordes... (Lc 6, 36). *Omelia beati Leonis papae.* Tria sunt quae in misericordie opere optanda sunt christiano – penas quas non speravit inveniat. (Ps. Chrysostomus, S. 18: PLS 4, 840-843; CPL 933; in PD II, 91); 3 lez.

31. (cc. 124vb-126rb) *Dominica V post Pentecosten*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Cum turbae irruerent ad Ihesum ut audirent... (Lc 5, 1). *Omelia beati Maximi.* Quantorum mirabilium cooperator sit Dominus Ihesus Christus intelligere possumus ex hac evangelica lectione quae describit tanta per eum beneficia in populo fuisse collata – Ibi requies, ibi tranquillitas, ibi cunctorum est medicina. Ubi autem fidei est admixta perfidia, ibi Christus stupet, dormit et piger est. Ibi metus, ibi tempestas, ibi omnium est discrimen. Pro artibus enim nostris Dominus nobis dormit aut vigilat. (Maximus, S. 49: CCSL 23, 192-195; CPPM I, 47; 2060); 3 lez.

32. (cc. 126rb-128vb) *Dominica VI⁵⁵ post Pentecosten*

Secundum Matheum. Amen dico vobis nisi habundaverit... (Mt 5, 20). *Omelia beati Augustini episcopi.* Nisi non solum illa minima legis praecepta impleveritis, quae inchoant homines – Beati ergo pauperes spiritu quoniam ipsorum est regnum caelorum. (in r 14); 3 lez.

33. (cc. 128vb-133ra) *Dominica VII post Pentecosten*

Secundum Marcum. Cum multa turba esset cum Ihesu nec haberent... (Mc 8, 1-2). *Omelia beati Ambrosii episcopi.* Postea quam illa que ecclesie typum accepit a fluxu curata est sanguinis, posteaquam apostoli ad evangelizandum regnum Dei sunt destinati – Nam per duodecim cophinos tanquam tribuum singularum fidei firmamentum redundat, panis enim confirmat cor hominis. (Ambrosius, *In Luc.* VI: CCSL 14, 198-207); 9 lez.

⁵⁵ VI corr. ex VIII.

34. (cc. 133ra-137rb) *Dominica VIII post Pentecosten*

Secundum Mattheum. Attendite a falsis prophetis... (*Mt* 7, 15). *Omelia Origenis.* "Attendite a falsis prophetis...". Quod paulo superius spatiosam et latam viam nominavit hoc nunc apertius falsos prophetas ostendit, per quos multi – sanctificatio vestra, religiositas vestra, fides vestra. Hec est voluntas patris ut vos operibus demonstretis qui sitis, cuius sitis. Praestante... (Ps. Origenes, *Hom. 5 in Matth.*: GCS 41, I, 262-269; CPL 672); 9 lez.

35a. (cc. 137rb-141vb) <*In natale sanctae Mariae Magdalene*> (22/7)

Incipit prologus de vita et actibus beatae Marie Magdalene. Cum in suis actibus beatissima Maria Magdalene typum – exemplo instruuntur. *Incipit vita et actus beatae Mariae Magdalene.* Fuit [...] secundum saeculi factum clarissimis exorta natalibus beatissima Maria Magdalena, que – anime et corporis praestando salubria. Largiente Domino... (BHL 5450); 9 lez.

35b. (cc. 141vb-146vb) *In natale beate Marie Magdalene*

Secundum Lucam. Rogabat Ihesum quidam de Pharisaeis... (*Lc* 11, 37). *Omelia beati Gregorii papae.* Cogitanti michi de Marie penitentia flere magis libet quam aliquid dicere, cuius enim vel saxum pectus illic huius peccatricis lacrimae – Revertentes nos Dominus clementer amplectitur, quia peccatorum vita ei esse indigna iam non potest quae fletibus lavatur. In Christo Ihesu... (Gregorius Magnus, *In ev.* II, 33: CCSL 141, 287-298); 9 lez.

36. (cc. 146vb-152va) *Dominica X[...] post Pentecosten*

Secundum Lucam. Cum appropinquaret Ihesus Hierusalem videns... (*Lc* 19, 41-42). *Omelia beati Gregorii pape.* Lectionem brevem sancti evangelii brevi, si possum, volo sermone percurrere, ut illis in ea proluxior detur intentio – sed quia non est in homine via eius decurrens sermo retineri non potest, quem disponit ipse de quo loquimur. Qui vivit... (Gregorius Magnus, *In ev.* II, 39: CCSL 141, 379-392); 9 lez.

37. (cc. 152va-155rb) *Dominica VIII⁵⁶ post Pentecosten*

Secundum Lucam. Homo quidam erat dives et habebat villicum... (*Lc* 16, 1). *Omelia [...] Bedae presbiteri.* Questiunculam proposuisti quis sit

⁵⁶ VIII corr. al. m. ex X.

villicus iniquitatis, qui voce Domini laudatur. Cuius cum vellem⁵⁷ scire rationem et de quo fonte processerit – recipiamus ab eis magna et dantes aliena nostra suscipiamus et seminemus in benedictionem. Per Deum... (Hieronymus, *Ep.* 121, 6: CSEL 56, 21-27).

38a. (cc. 155rb-157rb) *In sollempnitate beati Eusebii Vercellensis episcopi* (1/8)

Sermo Maximi Thaurinensis episcopi. Sanctorum patrum memorias religiosis conventibus honorantes, fratres karissimi, et propria eorum merita, et munera in eis divina miramur – et docuit unitatem asserens pariter in Christo Domino nostro et passibilem deitatem^a. (c. 157rb l. 4) Inter ista, karissimi, de Machabeis fratribus quam maxime exultare nos convenit, quorum mesta – nos praesenti sanctorum de morte gaudemus, quia perpetuam non dubitemus eos vitam meruisse post mortem^b. (^aPs. Maximus, *Hom.* 77: PL 57, 415-418; in PD II, 105 + ^bPs. Maximus, *S.* 20: PL 57, 888; CPL 220; CPPM I, 5809); 3 lez.

38b. (cc. 157rb-159rb) <Item>

Cum ad obsequia venerande recordationis communis patris nostri Eusebii confessionis eius honore concurrimus religiosum perpetuo confessoris auctori reddimus famulatum – quia hunc nobis diem in omnem⁵⁸ letitiam et pro defensione paterne legis machabea progenies et evangelice veritatis assertor beatissimo obitu semper Deo fidelis Eusebius consecravit. (Ps. Maximus, *S.* 21: PL 57, 887-890; CPPM I, 5955); 3 lez.

38c. (cc. 159rb-161ra) <Item>

Licet me, fratres, debitum caritati vestre exhibere sermonem imperitia pudorque revocat et trepida semper rudimenta deterreant, tam tamen fiduciam trepidanti – multiplicanda et honoranda festività in quo in eternam beatitudinem et assertores testamenti veteris transierunt et novi evangelii propugnator assumptus est. (Ps. Maximus, *S.* 22: PL 57, 889-892; CPPM I, 5956).

⁵⁷ vellem *corr.* ex velem.

⁵⁸ omnem *corr.* ex hominem.

38d. (cc. 161ra-163ra) <Item>

Ad celebritatem praesentis diei, fratres karissimi, omni nos alacritate concurrere devotio gemine festivitatis invitet quam nos habere manifestum est – Premissis igitur ad Deum tot pignoribus ipsa etiam spreto mundo gloriosissima morte succunbit, et dignum revera erat ut mater martirum vitam martyrio terminaret^a. (c. 162ra l. 13) Post ista, fratres karissimi, quod et meus concupiscit animus vestrasque aures iam diu sitire non ambigo, nostrum ad Eusebium veniamus, quem diei praesentis assumptio Machabeorum fecit esse germanum – et patrociniū posteriorum, tam magnificum sacerdotem, tam mirabilem confessorem urbi huic et dedit et reddidit^b. (^aPs. Maximus, S. 83: PL 57, 697-699 + ^bFerrero 1609, pp. 174-176; CPPM I, 5977).

38e. (cc. 163ra-164va) <Item>

Sermo beati Maximi Taurinensis episcopi. Quamquam, dilectissimi fratres, beati patris nostri summi sacerdotis et martyris Eusebii indignus sim filius et minimus servus insignibus tamen meritis ac virtutibus – Haec ergo sunt, karissimi, diei huius gaudia votiva fidelium, haec semper beato Eusebio et gloriosissimis Machabeis exhibeamus obsequia, quos in eternum regnum tempus quod diversum, sed fides eadem et dies una provexit. (Ps. Maximus, S. 23: PL 57, 891-894; CPPM I, 5957); 2 lez.

39a. (cc. 164vb-166rb) *In festivitate beati Laurentii martyris*

*Sermo beati Maximi Thaurinensis episcopi*⁵⁹. Beatissimi Laurentii martyris, cuius natalem hodie celebramus, passionem vos nosse credo – cum gaudio et exultatione possumus. Praestante... (Maximus, S. 4: CCSL 23, 13-15 + Caesarius, S. 215, 2: CCSL 104, 958; CPPM I, 110; 991; 5545; 5875; in AF 60; Eginon 164; Agimond 8); 2 lez.

39b. (cc. 166rb-167rb) *Sermo unde supra*

Cum omnes beatissimos martyres quos nobis tradidit antiquitas – crux est atque martirium. (Ps. Augustinus, S. 207: PL 39, 2128-2129; CPPM I, 992; 5745; 5813; in AF 62; Eginon 166; Agimond 10); 3 lez.

⁵⁹ beati Maximi Thaurinensis episcopi *add. al. m.*

39c. (cc. 167rb-168vb) *Hic incipitur alius sermo*⁶⁰

Cum omnium dilectissimi summa virtutum et totius plenitudo iusticie – perseverantia muniamur. Per Dominum... (Leo Magnus, *Tract.* 85: CCSL 138A, 534-537; CPPM I, 5878; in AF 59; Eginon 163; Vat 91; Ottobeuren 94; Agimond 12).

39d. (cc. 168vb-170ra)

Sermo beati Leonis papae. Cum omnium dilectissimi – perseverantia muniamur. Per Christum Dominum nostrum. (ripetizione integrale del brano precedente, sembrerebbe a tutti gli effetti una svista del copista).

40. (cc. 170ra-171va) *Dominica XI post Pentecosten*

Secundum Lucam. *Dixit Ihesus*⁶¹ *ad quosdam qui in se confidebant...* (Lc 18, 9-10). *Omelia venerabilis Bede presbyteri.* Dominus ac redemptor noster, fratres karissimi, de cavenda iactantia – excusare correctam. (in B II, 38); 3 lez.

41a. (cc. 171va-175ra) *<In Assumptione beatae Mariae virginis>*

Sermo beati Hieronimi presbyteri ad Paulam et Eustochium et ad virgines sub eas degentes de Assumptione beatissime Marie virginis. Cogitis me, o Paula et Eustochium, immo caritas Christi compellit me. Qui vobis dudum tractatibus loqui consueveram⁶² – Ubi una societas omnium supernorum ubi dulcis sollempnitas angelorum. Ubi post labores et erumpnas felix et suavis refectio animarum. (Paschasius Radbertus, *De Assumptione*: CCCM 56C, 109-119; CPPM II, 858).

41b. (cc. 175ra-178va) *<Item>*

Sermo Hieronimi presbyteri. Hodie namque gloriosa semper virgo Maria celos ascendit. Rogo gaudete quia, ut ita fatear, ineffabiliter sublimata – qui est natus ex ea quem omnis celorum ordo veneratur et adorat super se elevatum cum paupere in sede maiestatis Domini. (Paschasius Radbertus, *De Assumptione*: CCCM 56C, 119-129; CPPM II, 858).

⁶⁰ Hic incipitur alius sermo *add. al. m. in marg.*

⁶¹ Ihesus *add. al. m.*

⁶² consueveram *corr. al. m. ex consueram.*

41c. (cc. 178va-189rb) <Item>

Legimus ergo quam sepe adfuisse et ad sepulturas quorumlibet sanctorum angelos advenisse et ad exequias eorum obsequia praestitisse – Ibi namque habetis sponsum, ibi pontificem, ibi omnia quaecumque quaesistis. Illuc dirigite mentem ut cum Christus virginis filius apparuerit in fine saeculi cum ipso et vos appareatis in gloria. Amen. (Paschasius Radbertus, *De Assumptione*: CCCM 56C, 130-162; CPPM II, 858).

41d. (cc. 189rb-192vb) *In Assumptione sanctae Marie*

Secundum Lucam. Intravit Ihesus in quoddam castellum... (*Lc* 10, 38). *Omelia beati Augustini episcopi*. Sanctum evangelium cum legeretur audivimus a femina religiosa – qui incrementum dat Deus. (Augustinus, *S.* 104: PL 38, 616-618; in Agimond 20; Wolfenbüttel 76); 3 lez.

42. (cc. 191ra-192vb) *In nat. sancti Laurenti. In octava*⁶³ (17/8)

*Sermo beati Maximi Thaurinensis episcopi*⁶⁴. Sanctum est fratres ac Domino placitum ut natale – illuminatione fulgere. (Ps. Maximus, *Hom.* 74: PL 57, 408-414; CPPM I, 5539; 5806; in PD II, 65); 3 lez.

43. (cc. 192vb-194rb) *In octava beate Marie*⁶⁵ (22 agosto)

Sermo beati Hieronimi presbyteri. Celebritas hodierni diei nos admonet ut in laude virginis – commendare dignetur in caelis. Quod ipse... (Ps. Hildephonsus, *S.* 7: PL 96, 267-269; CPPM I, 156; 2257; 5062; 5263; 5578; 5945; BHL 5355 cb; in AF 64; Eginon 168; Vat 96; Ottobeuren 96).

44. (cc. 194va-196rb) *Dominica XII post Pentecosten*

Secundum Marcum. Exiens Ihesus de finibus Tyri... (*Mc* 7, 31-32). *Omelia beati*⁶⁶ *Augustini presbyteri*⁶⁷. Modo aures corporis surde non aperiantur sed quam multi habent aures clausas cordis, que tamen verbo Dei penetrante patescunt, ut credant qui non credebant– Quid contradicis

⁶³ In octava *add. al. m. in marg.*

⁶⁴ beati Maximi Thaurinensis episcopi *add. al. m. in marg.*

⁶⁵ In octava beate Marie *add. al. m. in marg.*

⁶⁶ Omelia beati *add. al. m. in marg.*

⁶⁷ presbyteri *add. al. m. in marg.*

testatori etiam te ad hereditatem vocanti? Quomodo claudit os tuum dicendo? Sinite utraque crescere usque ad messem. (Augustinus, S. 88: PL 38, 540-551); 3 lez.

45. (cc. 196rb-198vb) *Dominica XIII post Pentecosten*

Secundum Lucam. Beati oculi qui vident... (Lc 10, 23-25). *Omelia beati Ambrosii* [...] *episcopi.* In lectione hac exponuntur hii qui sibi legis periti videntur, qui verba legis tenent, vim legis ignorant – Non enim cognatio facit proximum sed misericordia secundum naturam nulla maior est⁶⁸, quam iuvare consortem nature. Dictum est igitur de misericordia sed non una est forma virtutis. (Ambrosius, *In Luc.* VII: CCSL 14, 237-241).

46. (cc. 198vb-200rb) *Dominica XIII⁶⁹ post Pentecosten*

Secundum Lucam. Dum iret Ihesus in Hierusalem... (Lc 17, 11-12). *Omelia Ambrosii*⁷⁰. Dominus ac redemptor noster qui pro totius humani generis salute – feliciter veniemus. Praestante... (in B II, 48; M 15); 3 lez.

47. (cc. 200rb-201vb) *In decollatione sancti Iohannis Baptiste (29/8)*

Secundum Matheum. Audivit Herodes tetrarcha... (Mt 14, 1-2). *Omelia venerabilis Bedae*⁷¹. Natalem sancti Iohannis, fratres karissimi, diem celebrantes⁷² oportet ut non solum constantiam passionis illius pia devotione recolamus – in temptationes varias inciderimus. Memorie retinentes quia quem diligit Dominus corripit, flagellat autem omnem filium quem recipit. Quid inter haec, fratres karissimi, restat nobis agendum, nisi ut tanto magis humiliemur in conspectu Domini, ut nos exaltet in tempore visitationis^a. (c. 201va l. 27) Omnem sollicitudinem nostram proiciamus in eum quoniam ipsi cura est de nobis. Sobrii sumus et vigilemus quia adversarius noster diabolus – fraternitatis amatores, misericordes, humiles. Non reddamus malum pro malo, sed econtrario benedicamus. Quia in hoc vocati sumus, ut benedictionem hereditatis possideamus^b. Praestante...

⁶⁸ nulla maior est *add. al. m. in interl.*

⁶⁹ XIII *add. al. m. super ras.*

⁷⁰ Ambrosii *add. al. m. in marg.*

⁷¹ Omelia venerabilis Bedae *add. al. m. in interl.*

⁷² celebrantes *corr. ex celebramus.*

(^aBeda, *Hom.* II, 23: CCSL 122, 349-357; cfr. B II, 49 + ^bcfr. I Pt 5, 7-9; 3, 8-10); 3 lez.

48. (cc. 201vb-204vb) *Dominica XV post Pentecosten*

Secundum Matheum. Nemo potest duobus dominis servire et reliqua (*Mt* 6, 24). *Omelia beati Hieronimi presbyteri.* “Nemo potest duobus dominis servire”. Ad hanc ipsam intentionem referendum est quod consequenter exponit dicens: Aut enim unum odio habebit et alterum diligit, aut alterum pacietur et alterum contempnet. Que verba diligenter consideranda sunt – Ergo simplici corde tantummodo propter regnum Dei debemus operari modum ad omnes. Non autem in hac operatione vel cum regno Dei mercedem temporalium cogitare. (Augustinus, *De sermone Domini*, II: CCSL 35, 138-149); 3 lez.

49. (cc. 204vb-206rb) *In natale sancte Marie*

Secundum Lucam. Exurgens Maria habiit in montana... (*Lc* 1, 39-40). *Omelia lectionis Yeronymi presbyteri*⁷³. Gaudeamus, fratres karissimi, in die hodiernae festivitatis, qua beatissime Dei genitricis nativitatem celebramus – gloriam possidebunt. (in B II, 51); 3 lez.

50. (cc. 206rb-208rb) *Dominica XVI post Pentecosten*

Secundum Lucam. Ibat Ihesus in civitatem que vocatur Naim... (*Lc* 7, 11). *Omelia beati Iohannis Chrisostomi*⁷⁴. Nisi fuissent vulnera nullatenus innotesceret medicina. Salus ipsa quoque preciosa vilesceret, nisi infirmitatis adversitas appareret. Spernent etiam homines medicum si nulla tabe fuissent concussi morborum. Forsitan et hec vidua, de qua nunc evangelicorum comperimus serie – Fugiamus peccata quae ducunt ad mortem et bene vivendo veram festinemus ad lucem. Ut ecclesia catholica mater filium unicum omnem scilicet populum deinceps non plangat extinctum quem gaudet Dei gratia suscitatum. Per Ihesum... (Testo non identificato); 3 lez.

51. (cc. 208va-209rb) *Dominica XVII post Pentecosten*

Secundum Lucam. Dum intraret Ihesus in domum... (*Lc* 14, 1-2). *Omelia*

⁷³ lectionis Yeronymi presbyteri *add. al. m. in marg.*

⁷⁴ Chrisostomi *corr. ex Gchrisostomi.*

beati Ambrosii episcopi. Curatur hydropicus in quo fluxus carnis exuberans anime gravabat officia. Spiritus extinguebat ardorem. Deinde docetur humilitas – quod neque ille qui studiis intentus inferioribus, possessiones sibi terrenas coemit, regnum celorum poscit adipisci cum Dominus dicat Vende omnia tua et sequere me^a. (c. 208vb l. 9). *Lectio II*. Impio quippe sitire est huius mundi bona concupiscere. Unde et redemptor noster intra Pharisei domum hydropicum curat, ut cum contra avariciam disputaret – dum quasi escam videt, et decipulam non videt⁷⁵ per escam quam videns appetit in culpa constringitur que non videtur^b. (^aAmbrosius, *In Luc.* VII: CCSL 14, 282-283 = lez. 1 + ^bGregorius Magnus, *Moralia in Job*, XIV: CCSL 143A, 705-706 = lez. 2 e 3).

52. (cc. 209rb-212vb) *Sabbato in XII lectionibus*⁷⁶

Secundum Lucam. *Arborem fici habebat quidam...* (Lc 13, 6). *Omelia beati Gregorii pape*. Dominus et redemptor noster per evangelium suum aliquando verbis loquitur aliquando rebus – gaudia mansura. (Gregorius Magnus, *In ev.* II, 31: CCSL 141, 269-276; in B II, 55); 3 lez.

53. (cc. 212vb-214rb) *Dominica XVIII post Pentecosten*

Secundum Matheum. *Accesserunt ad Ihesum Saducei qui dicunt...* (Mt 22, 23) *Omelia* [...] *venerabilis*⁷⁷ *Bede presbyteri*⁷⁸. Attendere et considerare debemus, fratres karissimi, verba sancti evangelii que in praesenti lectione audivimus – perseveret et perficiat. (in B II, 57; M 21); 3 lez.

54. (cc. 214rb-216ra) *In dedicatione sancti Michahelis* (29/9)

Secundum Matheum. *Quis putas est maior...* (Mt 18, 1-3). *Omelia A*<i>*monis presbyteri*. Refert sanctus evangelista quia accesserunt ad Ihesum discipuli eius dicentes: *Quis putas maior est – diligentibus se.* (in B II, 60); 3 lez.

⁷⁵ et decipulam non *add. al. m. in ras.*

⁷⁶ Sabbato in XII lectionibus *dep. postea add. al. m. in marg.* Quatuor Temporum Septembris.

⁷⁷ *venerabilis add. al. m.*

⁷⁸ *presbyteri add. al. m.*

55. (cc. 216ra-219rb) *Dominica XIX post Pentecosten*

Secundum Matheum. Convenerunt Pharisei in unum et interrogavit Ihesum unus ex illis... (*Mt 22, 35-37*) *Omelia beati Iohannis Chrisostomi episcopi.* Convenerunt ut multitudine vincerent quem ratione superare non poterant. A veritate nudos se esse professi sunt qui multitudine se armaverunt – quis proximum suum hoc est filium Dei ad primum et magnum mandatum perveniebat, ut diligeret⁷⁹ Dominum Deum melius cognoscens eum per ipsum. (Ps. Chrysostomus, *Opus imp. in Matth. 52*: PG 56, 872-875; CPG 4569; CPL 707); 3 lez.

56. (cc. 219rb-221ra) *Dominica XX post Pentecosten*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Ascendens Yhesus in naviculam transfretavit et venit... (*Mt 9, 1-2*). *Omelia beati Iohannis episcopi.* Christum in humanis actibus divina ges<s>isse misteria et in rebus visibilibus – perfidie iam mereris. (Petrus Chrysologus, *S. 50*: CCSL 24, 276-282; CPPM I, 4934; 5043; 5820; CPL 267; 932; in PD II, 89); 3 lez.

57. (cc. 219ra-226vb) *Dominica XXI post Pentecosten*

Secundum Matheum. Simile factum est regnum caelorum homini regi qui fecit... (*Mt 22, 1-3*). *Omelia beati Gregorii papae.* Textum lectionis evvangelice, fratres karissimi, volo si possum sub brevitate transcurrere, ut in fine eius valeam ad loquendum largius vacare – Si iam contra nullum odium habetis, si contra felicitatem alienam nulla vos invidie face succenditis. Si per occultam maliciam nemini nocere festinatis. Ecce rex ad nuptias ingreditur // (Gregorius Magnus, *In ev. II, 38*: CCSL 141, 359-371); 7 lez. superstiti.

⁷⁹ diligeret *corr. ex* digeret.

2.

VIII

Omeliario (pars hyemalis)

Sec. XIII in.; membr., cc. I (cart., sec. XIX) – 295 (294) – I (cart., sec. XIX), numerate nel sec. XIV nel marg. sup. destro da 2 (c. 1r) a 60 (c. 61r) con un salto di foglio tra 49 e 50; con ulteriore numerazione coeva nel marg. inf. destro da 4 (c. 3r) a 20 (c. 20r), che salta il numero 12; numerazione a matita dapprima nel marg. inf. destro, fino a 49, poi proseguita nel marg. sup. accanto alla seconda numerazione antica; la numerazione moderna è errata; mm 470 × 320: cc. 1r-292v: 38 [325] 107 × 46 [80 (22) 80] 92, due col. di 28 linee; c. 293r-v: 460 × 305: 32 [372] 56 × 25 [250] 30, 11 linee; cc. 294r-295v: 460 × 305: 30 [330] 100 × 25 [80 (20) 80] 100, due col. di 28 linee. Protogotica dell'Italia nord-occidentale (Vercelli).

Fascicoli: 1⁹ (10, -1°), 2-17¹⁰, 18⁴, 19-21¹⁰, 22-23⁸, 24-25¹⁰, 26⁸ (10, -5° e -6°), 27-28¹⁰, 29-30⁸, 31⁹ (8, +9°), 32², ad affrontamento regolare, secondo la regola di Gregory, con lato carne esterno, e numerazione romana al centro del marg. inf. posta in calce ad ogni fascicolo da III a XXVIII, caduta nei fasc. 21 e 27, ed inversione dei fasc. 12 e 13, con quest'ultimo anticipato; parola di richiamo posta nel marg. inf. destro in calce ai soli fasc. 1, 2 e 30; doppia foratura laterale in entrambi i margini; rigatura a secco, impressa dal lato pelo un foglio per volta, con linea semplice di delimitazione verticale, doppie verticali e nell'intercolumnio, che proseguono fin nel margine esterno del foglio. Presenza di un unico copista. La perdita di c. 1 è da situare in una data precedente la prima numerazione antica. Lacune testuali tra le cc. 172v-173r e 244v-245r.

Rubriche in rosso, ad eccezione di c. 73r in blu; iniziali semplici in rosso, talora completate da decorazioni filigranate in blu. Alle cc. 269r-276v iniziali alternativamente in rosso e blu con decorazioni filigranate semplici a motivi contrastanti. Lezioni per la maggior parte segnalate in margine di prima mano, talvolta anche toccate di rosso.

Alle cc. 294-295, addenda coeva in protogotica di Vercelli, bifoglio aggiunto con la narrazione, attualmente acefala e mutila, della vita di san Tommaso di Canterbury (BHL 8211), alla quale si richiama una

annotazione a c. 84^r «Require vitam beati Thomae martyris in fine libri».

A c. 290^r neumi vercellesi coevi in campo aperto su due intonazioni delle Lamentazioni (Lam 5, 1-2 e Lam 5, 8); c. 293^{r-v}, sec. XIV/2, *Oratio Hieremiae*: 11 sistemi per foglio, notazione quadrata su tetragramma (linea rossa del Fa e gialla del Do; a c. 293^r ulteriore linea gialla addizionale per la segnalazione dell'abbassamento della corda subsemitonale; bemolle di seconda mano segnalato in chiave).

Legatura in mezza pelle con assi nude del sec. XV e dorso del sec. XVIII in cuoio marrone rossastro. Nella prima casella superiore titolo attualmente illeggibile e riportato solo parzialmente nella catalogazione ottocentesca di Canetti «[...] aliorum sanctorum authorum», depennato successivamente e sostituito con uno nuovo, che come per il codice VERCELLI, Biblioteca Capitolare, VI doveva essere riportato su un talloncino cartaceo «Homiliae sancti Johannis Grisosthomi, sancti Augustini, sancti Gregorii, Venerabilis Bedae Presbiteri, sancti Ambrosii Episcopi, Origenis, Beati Isidori Episcopi, sancti Leonis papae, Meliti Episcopi, sancti Ieronimi Presbiteri, sancti Remigii Episcopi, Fulgentii, Aimonis Presbiteri. Plures homiliae»; sulla seconda casella un fregio settecentesco, nella terza la segnatura coeva «69» è solo intuibile. Nell'ultima casella etichetta del sec. XIX, incollata, con l'attuale segnatura «VIII». Il volume anticamente doveva essere predisposto alla chiusura, sull'asse anteriore rimane traccia dell'alloggiamento per l'ancoraggio di un gancio.

Il codice è ipoteticamente identificabile con l'*item* nr. 2 dell'inventario redatto nel 1426 dal canonico Guidalardi: «Item liber omeliarum antiquissimus non habens principium nec finem et aliquantulum dequaternatus, cum asseribus aliquantulum a libro remotis, scriptum in carta».

Bibliografia: CANETTI 1878-88, pp. 12-13; PASTÈ 1924, p. 6; ÉTAIX 1959-60, pp. 75-81; ÉTAIX 1960, pp. 473 e 486; BARRÉ 1962, p. 127; ORDINE 1995, p. 143; BAROFFIO 1999, p. 296; BAROFFIO 2011, p. 779.

Omeliario invernale acefalo in uso presso la Cattedrale di S. Eusebio di Vercelli. Insieme al VERCELLI, Biblioteca Capitolare, VI, con la sezione estiva, formava un omeliario completo *per anni circulum*. Temporale (dalla 1^a domenica di Avvento al Sabato Santo) e Santorale (dalla vigilia per Andrea apostolo alla Purificazione) integrati. Sono segnalate 3, 6 o 9 lezioni secondo l'uso secolare.

1a. (cc. 1ra-3rb) [*Dominica I de Adventu*]

[Inter cetera vaticinii sui mysteria...] // speciosa propter splendorem baptismi gloriosum. Nigra sum et speciosa, filie Hierusalem, filias Hierusalem sanctas patrum animas dicit: Nigra sum – sed oremus Deum, ut et nos gloriam ipsius videre mereamur. In Christo Ihesu... (Ps. Chrysostomus, *Sermo: Flor. Casin. II*, pp. 164-167; Barré 1964, p. 99 nr. 2).

1b. (cc. 3va-8rb) <Item>

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Cum appropinquasset Ihesus Hierosolimam... (*Mt* 21, 1-2). *Omelia beati Iohannis Chrysostomi episcopi*. Puto res ipsa exigit ut queramus frequenter – effusione salvavit. Qui cum Deo... (Ps. Chrysostomus, *Opus imp. in Matth.* 37: PG 56, 834-838; CPG 4569; CPL 707; in PD I, 2).

2. (cc. 8rb-14vb) *In vigilia sancti Andree apostoli*

Secundum Iohannem. Stabat Iohannes et ex discipulis eius... (*Io* 1, 35-36). *Omelia beati Augustini episcopi*. Agnus utique iste singulariter. Nam et discipuli dicti sunt agni. “Ecce ego mitto vos sicut agnos in medio luporum”. Dicti sunt et ipsi lumen – Cum publicanis et peccatoribus respondit medicus freneticis non est opus sanis medicus, sed male habentibus Non veni iudicare iustos sed peccatores. (Augustinus, *Tract. in Ioh.* 7: CCSL 36, 69-78); 3 lez.

3. (cc. 14vb-16va) <In die>

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Ambulans Ihesus secus mare Galileae... (*Mt* 4, 18). *Omelia beati Gregorii papae*. Audistis, fratres karissimi, quia ad unius iussionis vocem Petrus – contempnenda perducatur. (Gregorius Magnus, *In ev.* I, 5: CCSL 141, 33-37; in PD II, 98); 3 lez.

4a. (cc. 16va-18vb) *Dominica II*

Sermo Augustini episcopi. Veni Domine Ihesu Christe salvator noster, qui aequalaem potestatem cum patre habes. Veni et contere caput drachonis magni et dic nobis quid es quoniam Arrius iste aliud docet quam es. Dic, dic, audiamus, unde hereticos convincamus – Propterea namque ipse vir de femina est nasci dignatus, quia ab ipso uterque sexus est liberatus.

Multa dixi, fratres, intentissime audistis, epulas dominicas libentissime comedistis. Rependite vicem ministratori vestro, ut si non verbo, vestris tamen orationibus pascar. (Quodvultdeus, *S. 7 "De Cataclysmo"*: CCSL 60, 415-420; CPL 401; CPPM I, 1108).

4b. (cc. 18vb-22ra) *Dominica II*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Erunt signa in sole... (*Lc* 21, 25). *Omelia beati Gregorii pape.* Dominus ac⁸⁰ redemptor noster paratos nos invenire desiderans – timendo prevenimus. (Gregorius Magnus, *In ev.* I, 1: CCSL 141, 5-11; in PD I, 3); 3 lez.

5a. (cc. 22ra-26rb) *Dominica III*

Sermo beati Augustini episcopi. Vos inquam convenio, o Iudei, qui usque in hodiernum diem – audite quid dixerit. (c. 25rb l. 23) *Versus.* Iudicii signum tellus sudore madescet – dicamus omnes pariter: Gloria in excelsis... (Quodvultdeus, *Contra Iudaeos* XI-XVI, 5; XVI, 1: CCSL 60, 241-250; CPPM I, 1205; 6400; in PD I, 10).

5b. (cc. 26rb-29ra) *Dominica II<I> de Adventus*⁸¹

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Cum audisset Iohannes in vinculis... (*Mt* 11, 2). *Omelia beati Gregorii papae.* Querendum nobis est, fratres karissimi, Iohannes propheta et plusquam propheta – cum Iohanne valeatis. (Gregorius Magnus, *In ev.* I, 6: CCSL 141, 38-44; in PD I, 5); 3 lez.

6. (cc. 29ra-33va) *Feria IIII*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Missus est angelus Gabriel a Deo... (*Lc* 1, 26-27). *Omelia venerabilis Bede presbyteri*⁸². Exordium nostre redemptionis, fratres karissimi, hodierna nobis sancti evangelii lectio commendat – descendere dignatus est. Ihesus Christus... (Beda, *Hom.* I, 3: CCSL 122, 14-20; in PD I, 11); 3 lez.

⁸⁰ ac corr. ex hac.

⁸¹ Dominica II de Adventus *add. al. m. in marg.*

⁸² venerabilis Bede presbyteri *add. al. m.*

7. (cc. 33va-37ra) *Feria V*⁸³

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Exurgens Maria abiit... (*Lc* 1, 39-40). *Omelia venerabilis Bede presbyteri.* Accepto virginis consensu mox angelus celestia repetit – tria haec maior his est caritas. (Beda, *In Luc.* I, 28: CCSL 120, 35-39; in *h* 5); 3 lez.

8. (cc. 37ra-45va) *Sabbato*

Secundum Lucam. Anno quintodecimo imperii Tyberii... (*Lc* 3, 1-2). *Omelia Gregorii pape.* Redemptoris praecursor quo tempore verbum praedicationis acceperit – pignus tenemus. Praestante... (Gregorius Magnus, *In ev.* I, 20: CCSL 141, 153-169; in PD I, 13); 3 lez.

9a. (cc. 45va-49vb) *Dominica IIII*

Sermo beati Ambrosii episcopi. “Eodem tempore missus est angelus Gabriel...”. Latent quidem mysteria nec facile iuxta propheticum dictum – sunt impiorum. (Ambrosius, *In Luc.* II, 1-9; 14-29: CCSL 14, 30-43; in AF 88; Eginon 190; SP 5); 6 lez.

9b. (cc. 49vb-53vb) *Dominica IIII*

LectiosanctievangeliisecondumIohannem. Miserunt Iudei ab Hierosolimis... (*Io* 1, 19). *Omelia beati Gregorii pape.* Ex huius nobis lectionis verbis, fratres karissimi, Iohannis humilitas – ex humilitate valeatis. (Gregorius Magnus, *In ev.* I, 17: CCSL 141, 45-52; in PD I, 8); 3 lez.

10. (cc. 53vb-58ra) *In vigilia Natalis Domini*

Lectio secundum Matheum. Cum esset desponsata mater Ihesu... (*Mt* 1, 18). *Omelia Origenis.* Quae fuit necessitas ut desponsata esset Maria Ioseph – ad consummationem saeculi. Qui cum Deo... (Ps. Origenes, *Hom. 1 in Matth.*: GCS 41, 239-245; in PD I, 15); 3 lez.

11a. (cc. 58ra-61rb) *In Natale Domini*

Lectio prima de Ysaia. Primo tempore alleviata est terra Zabulon – salutare Dei nostri. (*Is* 9, 1-12 + 40, 1-31 + 52, 1-10); 3 lez.

⁸³ V corr. ex VI.

11b. (cc. 61rb-61vb) <Item>

Sermo beati Ysidori episcopi de Natale Domini. Natalis Domini dies ea de causa a patribus votivae sollempnitatis institutus est – quod natus est. Ihesus Christus... (Hysidorus Hyspalensis, *De eccl. occ.*, I, 26: CCSL 113, 29-30; CPPM I, 4767; 5910 nr. 3; in PD I, 16).

11c. (cc. 61vb-63ra) <Item>

Sermo beati Leonis pape. Salvator noster dilectissimi hodie natus est gaudeamus – misericordia te redemit. Christus Dominus noster. (Leo Magnus, *Tract.* 21: CCSL 138, 85-89; in PD I, 17).

11d. (cc. 63ra-65ra) <Item>

Sermo Leonis papae. Exultemus in Domino, dilectissimi, et spiritali iocunditate – in sua maiestate regnantem, cum Deo patre... (Leo Magnus, *Tract.* 22: CCSL 138, 90-101; in PD I, 18).

11e. (cc. 65ra-66rb) <Item>

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Exiit edictum a Cesare Augusto... (*Lc* 2, 1). *Omelia Gregorii pape.* Quia largiente Domino missarum sollempnia ter hodiae (sic) celebraturi sumus – est Deus homo. (Gregorius Magnus, *In ev.* I, 8: CCSL 141, 54-56; in PD I, 24).

11f. (cc. 66rb-68va) <Item>

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Pastores loquebantur ad invicem... (*Lc* 2, 15). *Omelia venerabilis Bede presbyteri.* Verba pastorum quam sint rationabilia et pastoribus aecclesiae digna diligenter inspice. Vere enim quasi vigilantes non dixerunt videamus puerum – Modo ad publicum pastoralis offitii docendo redeunt, ut memoriam abundantie suavitatis Dei quam raptim licet intuendo gustaverant, praedicando proximis eructent. (Beda, *In Luc.* I: CCSL 120, 53-56).

11g. (cc. 68va-70vb) <Item>

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. In principio erat verbum... (*Io* 1, 1). *Omelia beati Augustini episcopi.* Hoc enim animalis homo non percipit. Quid ergo fratres silebimus hinc? Quare ergo legitur si silebitur? Aut quare auditur si non exponitur? Sed et quid exponitur – Intellectum

autem inde debes capere, unde et ipse bibebat, qui tibi propinavit, ut leves oculos ad montes, unde veniet tibi auxilium. (Augustinus, *Tract. in Iob.* 1: CCSL 36, 1-3).

12a. (cc. 69vb-73rb) *In natale sancti Stephani*

Sermo beati Augustini episcopi. Fratres karissimi, hesterno die celebravimus temporalem regis nostri natalem, hodie celebramus triumphalem militis passionem. Heri enim rex noster – Caritas quippe in Stephano superavit sevitiam Iudeorum. Caritas in Paulo cooperuit multitudinem peccatorum. Caritas in utroque pariter regnum meruit possidere caelorum. Quo operante... (Fulgentius, *S.* 3: CCSL 91A, 905-909; CPPM I, 2140); 6 lez.

12b. (cc. 73rb-74va) <Item>

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Ecce ego mitto ad vos propheta... (*Mt* 23, 34). *Omelia beati Gregorii papae*⁸⁴. Dominus et salvator noster cum incredulos Iudeos multis increpationibus – ut misericordiam consequantur. Per Dominum... (in B I, 5).

13. (cc. 74va-82vb) Ps. Mellitus, *Vita sancti Iohannis apostoli et evangelistae*

In sancto Iohanne. Incipiunt actus sancti Iohannis evangelistae. Melitus servus Christi episcopus Lauditiae universis episcopis... Volo sollicitam esse fraternitatem vestram – migravit explicemus. *Lectio I.* Secundam post Neronem persecutionem christianorum Domitianus exercuit. Unde factum est ut sanctus Iohannes apostolus tolleretur de Epheso – Postea vero inventa est fovea illa plena... (BHL 4320); 9 lez.

14a. (cc. 82vb-83vb) *In natale Innocentium*

Sermo Augustini episcopi. Hodie, fratres karissimi, natalem illorum infantum colimus – protectione perducatur, cui est honor... (Caesarius, *S.* 222: CCSL 104, 887-881; CPPM I, 1005; 4712; 5069; in AF 27; Eginon 34; SP 48; Toledo *add.* 7).

⁸⁴ beati Gregorii papae *add. al. m.*

14b. (cc. 84ra-85rb) <Item>

Lectio sancti evvangelii secundum Matheum. Angelus Domini apparuit in somnis... (Mt 2, 13). *Omelia beati Iohannis episcopi.* Hunc puerum accipere Ioseph iussus est de quo Ysaia dixerat: Quoniam puer natus est nobis cuius imperium est super humerum eius – qui adversus regem celorum regnum sibi defendere usurpabat. Unde merito infantes illi beati per omnia extiterunt, qui primi mori pro Christo meruerunt. Domino et salvatore nostro... (Cromatius, *Tract. 6 in Matth.*: CCSL 9A, 220-222; CPL 218).

15a. (cc. 85rb-86va) *In Nativitate Domini*

Sermo beati Augustini episcopi. Nativitas Domini nostri Ihesu Christi, fratres karissimi, totum mundum nova adventus sui hodie luce perfudit – novus recuperat. Dominus noster... Amen. (Ps. Augustinus, S. 123: PL 39, 1990-1991 + Ps. Fulgentius, S. 36: PL 65, 898-900; CPPM I, 908; 4828a; in AF 7; Eginon 7; Wien 3; Ottobeuren 17); 3 lez.

15b. (cc. 86va-89rb) <Item>

*Sermo beati Augustini episcopi*⁸⁵. Legimus sanctum Moysen populo Dei praecepta dantem – habitavit in nobis. Cui est honor... (Ps. Augustinus, *Sermo app.* 245: PL 39, 2196-2198; CPPM I, 1030; 5563; in PD I, 9).

16. (cc. 89rb-94rb) *Dominica I post Natalem Domini*

Lectio sancti evvangelii secundum Lucam. Erant Ioseph et Maria... (Lc 2, 33). *Omelia Origenis*⁸⁶. Congregemus in unum ea quae in ortu Ihesu dicta scriptaque sunt de eo et tunc scire poterimus singula queque digna esse miraculo – Cui simile est quod Iohannes scribit cum gratia et veritate plenum eandem ipse divinitatis excellentiam veritatis, quam Lucas sapientie nomine commendans dicit plenus sapientia. Qui cum patre... (Origenes, *In Luc.* 16-17: GCS 49, 95-105 + Beda, *In Luc.* I: CCSL 120, 70-71; CPPM I, 4117. L'omelia nel suo insieme è riportata in PL 95, 1179-1185); 3 lez.

⁸⁵ Sermo beati Augustini episcopi *add. super ras.*

⁸⁶ Omelia Origenis *add. super ras.*

- 17a.** (cc. 94ra-97rb) *In octava Domini*
Sermo beati Augustini. “Postquam consummati sunt dies octo ut circumcidetur puer...” (*Lc* 2, 21). Quid est autem hoc quod octava die circumcideretur puer? Ille puer qui erat in principio apud patrem et Deus erat verbum – In quo non est imperfectio, sed plenitudo, sed omnia perfecta sunt atque plena. In quo numero inveniri atque deputari optamus et obsecramus. Praestante Domino... (Ps. Augustinus, *S. Mai* 112: PLS 2, 1213-1218; CPPM I, 1719; 1918; 4102); 6 lez.
- 17b.** (cc. 97rb-101rb) *In octava Domini*
Secundum Lucam. Postquam consummati sunt dies octo... (*Lc* 2, 21).
Omelia venerabilis Bedae presbyteri. Sanctam venerandamque praesentis festi memoriam – vite ambulemus. Per eum... (Beda, *Hom.* I, 11: CCSL 122, 73-79; in PD I, 40); 3 lez.
- 18.** (cc. 101rb-103va) *In octava sancti Stephani (2/2)*
Sermo sancti Augustini episcopi. Hiesus filius Nave in heremo pugnabat et Moyses orabat – inimicis oraveris conversus ad Dominum nostrum Ihesum Christum, qui vivit... (Ps. Augustinus, *S.* 382: PL 39, 1684-1686; PLS 2, 403; CPPM I, 748; in AF 17; Eginon 25; SP 37); 3 lez.
- 19.** (cc. 103va-105vb) *In octava sancti Iohannis apostoli et evangeliste (3/2)*
Sermo Ieronimi presbyteri. “Post dies sex adsumit Ihesus Petrum....”. Illud vero querendum est quare Petrus et Iacobus – pulvis ebulliat. (Centone; per le fonti: Grégoire 1980, pp. 145-148; in AF 25; Eginon 32; SP 46); 3 lez.
- 20.** (cc. 105vb-107vb) *In octava sanctorum Innocentium (4/2)*
Sermo beati Remigii episcopi. Igitur Herodes qui tantorum scelerum se fecerat auctorem, ut nec ab ipsius Domini persecutione manum retrahere. Quia enim fraudulenter regnum – Cum venerit sanctus sanctorum cessabit unctio. Et David: Non dabis sanctum tuum videre corruptionem. Et iterum: Scitote quoniam mirificavit Dominus sanctum suum. (Maximus, *S. app.* 5: PL 57, 851-854; CPL 221; CPPM I, 5937); 3 lez.

21. (cc. 107vb-109ra) *In vigilia Epiphaniae Domini*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Defuncto Herode ecce angelus... (Mt 2, 19-20). *Homelia beati Iohannis episcopi.* In eo quod dixit angelus ad Ioseph mortui sunt qui querebant animam pueri manifeste declarat filium Dei perfectum – Dominus tunc cum mori dignatus est non uni domo, sed toti mundo diabolum cum suis omnibus universis extinxit unigenitus scilicet Dei filius. Qui... (Cromatius, *Tract. 7 in Matth.*: CCSL 9A, 224-226; CPL 218); 3 lez.

22a. (cc. 109ra-110va) *In Epiphania Domini*

Lectio prima. Omnes sitientes venite ad aquas – Haec dicit Dominus. Convertimini. (Is 55, 1-11 + 60, 1-14 + 61, 10 – 62, 12).

22b. (cc. 110va; 121ra) <Item>

Sermo beati Augustini episcopi. Lectio IIII. Sollemnitas diei praesentis, fratres karissimi, manifestationis est – Quid igitur isti tres magi de longinquo ad Christum / (continua a c. 121ra) stella ducente festinante designant – adoremus in caelis. Ihesum Christum... (in G 11).

22c. (cc. 121vb-123ra) *Item*

*Lectio VI de sermone Leonis papae*⁸⁷. Celebrato proxime festivitatis⁸⁸ die quo intemerata virginitas humani generis edidit salvatorem – parata sunt caelestia. Per Christum Dominum... (Leo Magnus, *Tract. 31*: CCSL 138, 161-164; in PD I, 42).

22d. (cc. 123ra-126ra) <Item>

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Cum natus esset Ihesus in Bethleem... (Mt 2, 1-2). *Omelia beati Gregorii pape.* Sicut in lectione evangelica, fratres karissimi, audistis celi rege nato – amaricati redeamus. Per eum qui... (Gregorius Magnus, *In ev. I, 10*: CCSL 141, 65-72; in PD I, 48); 3 lez.

⁸⁷ de sermone Leonis papae *add. al. m. in marg.*

⁸⁸ festivitatis *add. al. m.*

22e. (cc. 126ra-127vb) <Item>

Sermo beati Augustini de Epiphania. Nuper celebravimus diem quo ex Iudeis Dominus natus est – ex gentibus peccatores, cui est honor... (Augustinus, S. 199: PL 38, 1026-1028; in AF 37; Eginon 42; SP 25; Vat 33; Fleury 22); 3 lez.

22f. (cc. 127vb-129rb) *De eodem*⁸⁹

Ante paucissimos dies natalem Domini celebravimus, hodierno autem die manifestationem – praebeat testimonium. (Augustinus, S. 201: PL 38, 1031-1033; in AF 41; Eginon 45; SP 61; Fleury 25); 3 lez.

22g. (cc. 129rb-130vb; 111ra) *Unde supra*

Ad partum virginis adorandum magi ab oriente – quae per electionem gratie salve facte sunt eos / (continua a c. 111ra) enim pastores illi praefigurabant – infatigabilem caritatem. Per eum... (Augustinus, S. 200: PL 38, 1028-1031; in AF 40; Eginon 44; SP 60; Fleury 24).

22h. (cc. 111ra-113ra) *Item de eodem*

Post miraculum virginei partus quo se uterus – post sepulchra victores. Cui est honor... (Ps. Augustinus, S. *app.* 17: PLS 2, 1111-1114; CPPM I, 1425; in Fleury 21); 3 lez.

22i. (cc. 113ra-116va) <Item>

Sermo Fulgentii. Nostis, karissimi fratres, quia dies iste qui nobis in honorem Domini per annos singulos celebratur ore cunctorum fidelium Epiphania venerabiliter nuncupatur – Qui ambulabat per viam fictionis, viam nunc teneat puritatis. Ambulemus bene per fidem ut perveniamus ad speciem ubi plenum erit gaudium nostrum, quia implebitur in bonis desiderium nostrum. Per eum qui... (Ps. Maximus, *Hom. Brunii* 28: PL 57, 287-288; CPPM I, 5755B; 5781 + Fulgentius, S. 4: CCSL 91A, 911-914; CPPM I, 4887); 3 lez.

⁸⁹ De eodem *esp.*

22l. (cc. 116va-117vb) <Item>

[*Sermo Ambrosii episcopi*⁹⁰]. Plerique in hac sancta Epiphania die hactenus [...] a Domino mirabilia esse facta commemorant ut rogatus ad nuptias aque substantiam in vini speciem conmutaret – Ille stare fluentia praecepit, hic crimina. Et sicut sub Helia fluctus primordia fontium, de quibus exierant, petiverunt, ita et sub Christo Domino homine ad originis sue initium, de qua in infantia fuerant exordi, sunt reversi. (Maximus, *S.* 64: CCSL 23A, 269-271; CPPM I, 20; 2076).

23a. (cc. 117vb-120vb; 131ra) *Dominica post Epiphaniam*⁹¹

Secundum Lucam. Cum factus esset Ihesus annorum duodecim... (*Lc* 2, 42-43). *Omelia Origenis*⁹². Quia nonnulli qui sancte scripture videntur credere⁹³ quasi in gloriam omnipotentis Dei divinitatem salvatoris negant, iustum mihi videtur – donec perveniamus inquit omnes / (continua a c. 131ra) in virum perfectum in mensuram etatis – Tu autem ibis ad patres tuos cum pace, nutritus in senectute bona, utique spirituali que est vera senectus, bona canescens et ad finem usque perveniens in Christo Ihesu. Cui est honor... (Origenes, *In Luc.* 19: PL 26, 262-264 + *In Luc.* 20: PL 26, 264-266); 3 lez.

23b. (cc. 131ra-133vb) <Item>

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Venit Ihesus a Galilea in Iordanem... (*Mt* 3, 13-14). *Omelia beati Iohannis episcopi*. Ihesus igitur ad consumanda legis omnia sacramenta ut baptizaretur a Iohanne a Galilea in Iordanem descendens – ut ad fidem et spei caritatisque perfectionem perveniant. Unde est illis: Surge amica mea, sponsa mea, columba mea, et veni in foramine petre et in caverna macerie ostende michi faciem tuam. (Cromatius, *Tract.* 1-2 *in Matth.*: CCSL 9, 391-394; CPL 218); 3 lez.

⁹⁰ *Sermo Ambrosii episcopi lectio ex ras.*

⁹¹ *Dominica post Epiphaniam add. al. m.*

⁹² *Origenis corr. ex Origenis.*

⁹³ *videntur credere add. al. m. in marg.*

24. (cc. 133vb-139vb) *Dominica I post⁹⁴ Epiphaniam*
Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Nuptie facte sunt in Chana...
 (Io 2, 1). *Omelia venerabilis Bede presbyteri.* Quod Dominus noster ac
 salvator ad nuptias vocatus non solum – manifestet gloriam suam, in qua
 vivit... (Beda, *Hom.* I, 14: CCSL 122, 95-104; in PD I, 60); 3 lez.

25. (cc. 139vb-142vb) *Dominica II post octavam <Epiphaniae>*
Lectio sancti evangelii (sic) secundum Mattheum. Cum descendisset
 Ihesus de monte secute sunt eum turbe... (Mt 8, 1-2). *Omelia Origenis.*
 Docente in monte Domino discipuli venerunt ad eum sicut alacres sicut
 domestici – mirabilia facienti. Cuius regnum... (Ps. Origenes, *Hom.* 2 in
Matth.: GCS 41, I, 246-250; in PD I, 61); 3 lez.

26. (cc. 142vb-145rb) *Dominica III post octavam Epiphanie*
Secundum Mattheum. Ascendente Ihesu in naviculam secuti sunt eum...
 (Mt 8, 23-24). *Omelia beati Ambrosii episcopi.* Dominus noster Ihesus
 Christus, fratres karissimi, hanc solam navem ecclesie ascendit, in qua Petrus
 magister est constitutus – Ibi tempestas, ibi omnium est discrimen. Pro
 actibus enim nostris nobis Dominus obdormit aut vigilat^a. (c. 143va l. 13)
Lectio II. Relictis parentibus ascendit navem. Neque enim quisque poterat
 hunc mundum enavigare sine Christo, quando eos quibus Dominus Adem
 temptationum saecularium – Et si iam non dormiat sui corporis somno
 caveamus tunc ne nostri somno nobis dormiat et quiescat^b. (c. 144ra l. 17)
 Omnes enim quotquot in fidei navicula navigatis cum Domino, omnes
 enim quotquot in hac nimirum sancte ecclesiae navicula – et conversionem
 sustinens alacriter accedite ad eum, orationibus instantes atque cum
 propheta dicentes: Exurge quare obdormis Domine. Exurge et ne repellas
 nos usque in finem^c. (c. 144rb l. 5) Et iterum “Exurge adiuva nos et libera
 nos propter nomen tuum”. Et ipse surgens increpat vel imperat ventis id
 est aeriis demonum spiritibus. Ipsi enim maris tempestates commovent,
 hoc est amaros concitant – Sicut unus carnalium putatur esse et super
 omnia carnalia magna ostendit mirabilia. Dormit sicut homo et imperat
 mari et ventis sicut Deus. In navicula sedet et omnem creaturam ubi vult

⁹⁴ post *deinde al. m. add. in interl.* octavam.

sola iussione inclinat^d. Ihesus Christus... (^aMaximus, *S.* 49, 3-4: CCSL 23, 193-195 + ^bAmbrosius, *In Luc.* VI, 39-43: CCSL 14, 188-189 + ^cSedulius Scottus, *In Matth.* I, 8: Löfstedt 1989, p. 255 l. 1-8 + ^dPs. Origenes, *Hom.* 3 *in Matth.*: GCS 41, II, 260-262; CPL 674); 3 lez.

27a. (cc. 145rb-147vb) *In Purificatione sancte Marie*

Sermo Leonis pape. “Ecce homo erat in Hierusalem cui nomen Symon et homo iste iustus...”. Non solum ab angelis et prophetis ac pastoribus – qui mortuus credebatur^a. (c. 146rb l. 14) Deitas enim verbi par in omnibus et consubstantialis est patri, et sempiterna atque temporalis una eademque potentia est genitoris et geniti Creator quippe omnium naturarum quoniam per ipsum omnia facta sunt – Et sicut per unius reatum omnes facti fuerant peccatores, ita per unius innocentiam omnes fierent innocentes, inde hominis manente iusticia, ubi humana est suscepta natura. Nulla enim ratione extra nostri est corporis veritatem^b. Per Christum Dominum nostrum. (^aAmbrosius, *In Luc.* II, 58-63: CCSL 14, 56-58; cfr. PD I, 66; AF 47a; Eginon 53; SP 69 + ^bPs. Ambrosius, *Epistula de fide ad Hieronymum*: PL 17, 1159-1162; CPL 173; CPPM II, 33); 6 lez.

27b. (cc. 147vb-151va) <Item>

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Postquam impleti sunt dies purgationis eius... (*Lc* 2, 22-23). *Omelia venerabilis Bede presbyteri.* Sollemnitate vobis hodie celebratis quo quadragesimum dominice nativitatis diem – luce reficit. Ihesus Christus... (Beda, *Hom.* I, 18: CCSL 122, 128-133; in PD I, 67); 3 lez.

28. (cc. 151va-153rb) *Dominica IIII post octavam Epiphanie*

Secundum Matheum. Simile est regnum caelorum homini qui seminavit bonum... (*Mt* 13, 24). *Omelia beati Gregorii pape*⁹⁵. Cum Dominus et salvator noster discipulis suis multa in parabolis sacramenta – Dominus docuit. Ihesus Christus... (in B I, 24); 3 lez.

⁹⁵ beati Gregorii pape *add. al. m. super ras.*

29a. (cc. 153rb-155va) *Dominica in Septuagesima*

*Sermo sancti Iohannis Crisostomi*⁹⁶. Dignitas humane originis facile agnoscitur considerata sublimitate auctoris – pietate percipiat. Praestante Domino... (Ps. Chrysostomus, S. 6: PL 95, 1205-1208; CPL 921; 935; CPG 5130; PLS 4, 652; PD I, 68).

29b. (cc. 155va-159vb) <Item>

Lectio sancti evangelii secundum Mattheum. Simile est regnum celorum homini patrifamilias qui exiit... (*Mt* 20, 1). *Omelia beati*⁹⁷ *Gregorii papae*⁹⁸. In explanatione sua multa ad loquendum sancti evangelii lectio postulat – misericordia mea. (Gregorius Magnus, *In ev.* I, 19: CCSL 141, 142-152; in PD I, 69); 3 lez.

30a. (cc. 159vb-162ra) *Dominica in Sexagesima*

Sermo sancti Iohannis episcopi. Nemo est qui nesciat hominem a principio sic a Deo plasmatum – contempseris persuasorem. Qui cum Deo... (Ps. Chrysostomus, S. 7: PL 95, 1208-1210, CPL 922; 935; CPG 5130; PLS 2, 870; 4, 652; in PD I, 70).

30b. (cc. 162ra-164vb) <Item>

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Exiit qui seminat seminare... (*Lc* 8, 4-5). *Omelia beati Gregorii papae*. Lectio sancti evangelii quam modo, fratres karissimi, audistis expositione non indiget – esse valeatis. (Gregorius Magnus, *In ev.* I, 15: CCSL 141, 103-108; in PD I, 71); 3 lez.

31a. (cc. 164vb-167rb) *Dominica in Quinquagesima*

Sermo beati Iohannis de fide Habrae. Fides est religionis sanctissime fundamentum caritatis vinculum – Dominus revocaverit. (Ps. Chrysostomus, S. 8: PL 95, 1210-1213; CPL 923; 935; CPG 5130; PLS 4, 652; in PD I, 72); 3 lez.

⁹⁶ Crisostomi *add. super ras.*

⁹⁷ beati *add. al. m. in interl.*

⁹⁸ papae *add. al. m. in marg.*

31b. (cc. 167rb-171rb) <Item>

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Adsumpsit Ihesus duodecim discipulos suos... (Lc 18, 31). *Omelia beati Gregorii pape.* Redemptor noster praevidens ex passione sua discipulorum animos – laudem Deo. (Gregorius Magnus, *In ev.* I, 2: CCSL 141, 12-19; in PD I, 73); 3 lez.

32. (cc. 170va-173rb) *In capite ieiunii*

Secundum Matheum. Cum ieiunatis nolite fieri... (Mt 6, 16). *Omelia Aimonis presbyteri.* Ceperat namque Dominus cordis purgationem docere ab eo loco – malicia continemus. Auxiliante nobis... (in r 23).

33. (cc. 173rb-176ra) *Dominica in Quadragesima*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Ductus est Ihesus in desertum... (Mt 4, 1-2). *Omelia beati Gregorii pape.* Dubitari a quibusdam solet a quo spiritu sit Ihesus ductus in desertum – competit relaxamus. (Gregorius Magnus, *In ev.* I, 16: CCSL 141, 109-115; in PD I, 76); 3 lez.

34. (cc. 176ra-178va) *Feria II*

*Lectio sancti evangelii secundum Matheum*⁹⁹. Cum venerit filius hominis in maiestate sua... (Mt 25, 31). *Omelia Aimonis presbyteri.* Post biduum Dominus passurus tradendus flagellandus – et transiens ministrabit eis. (in r 93); 3 lez.

35. (cc. 178va-185rb) *Feria IIII*

Lectio sancti evangelii secundum Mattheum. Accesserunt ad Ihesum scribe et pharisei dicentes: Magister volumus... (Mt 12, 38). *Omelia Aimonis presbyteri.* Cum autem consumasset Ihesus sermonem adversus calumniam – legis fixit¹⁰⁰. (in r 50); 3 lez.

36. (cc. 185rb-191rb) *Feria VI*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Erat dies festus Iudeorum et ascendit... (Io 5, 1). *Homelia beati*¹⁰¹ *Augustini episcopi.* Mirum non esse

⁹⁹ Matheum *add. al. m. in interl.*

¹⁰⁰ *fixit corr. ex finxit.*

¹⁰¹ *beati add. al. m. in interl.*

debet a Deo factum miraculum, mirum enim esset si homo fecisset magis gaudere quam mirari debemus – Abiit et nunciavit Iudeis quia Ihesus esset qui eum sanum fecerat. Ille adnunciabat, et illi insanabant. Ille salutem suam praedicabat, illi salutem suam non quaerebant, persequabantur Iudei Dominum Ihesum quia hec faciebat in sabbato. (Augustinus, *Tract. in Ioh.* 17: CCSL 36, 169-177); 3 lez.

37a. (cc. 191rb-193rb) *Dominica II de Quadragesima*

Sermo beati Iohannis episcopi. Portabat Rebecca geminos [...] in utero fratres ante ortus principia bellatores – fuerat alienum. (Ps. Chrysostomus, *Hom.* 44: PLS 4, 674-676; CPL 924; CPPM I, 6353; in PD I, 85); lez. 1-5.

37b. (cc. 193rb-194rb) *Unde supra*

Sermo beati Ambrosii [...] episcopi. Retinens adhuc sensus vestri, fratres, nos hoc superiore dominica praedicasse quod huius quadragesime nostre figuram, ille quadraginta – Ipse inquam victor est de quo ait scriptura: Vicit leo de tribu Iuda. Ipse palme victor est, qui destruxit diabolicam mortem, vitam illuminavit eternam. Ihesus Christus... (Maximus, *S.* 68: CCSL 23, 284-285; CPPM I, 30; 2079); lez. 6.

37c. (cc. 194rb-195vb) <Item>

Lectio sancti evangelii secundum Marchum. Venit ad Ihesum leprosus deprecans eum... (*Mc* 1, 40). *Homelia Origenis*¹⁰². De hoc leproso mundato talia conecit ut ipse intelligatur, quem Matheus commemorat tunc esse mundatum, quando post illum sermonem – Audientes ab apostolo: Templum enim Dei sanctum est, quod estis vos. Offerantque pro emundatione sua sicut praecepit Moyses, id est exhibeant corpora sua hostiam viventem Deo placentem. (Beda, *In Marc.* I: CCSL 120, 450-451); 3 lez.

38. (cc. 195vb-201rb) *Feria II ebdomadae II*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Ego vado et quaeritis me... (*Io* 8, 21-22). *Omelia beati Augustini episcopi.* Lectio sancti evangelii que

¹⁰² Origenis *add. al. m.*

praecessit hodiernam ita conclusa erat, quia locutus est dicens in gazophilacio Dominus quae voluit – Sed de hac re iam multum est loqui vobis placeat itaque caritati vestre, ut quod restat illo adiuvante servemus crastino reddituri. (Augustinus, *Tract. in Ioh.* 38: CCSL 36, 338-345); 3 lez.

39. (cc. 201rb-205va) *Feria III ebdomadae II*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Ascendens Dominus Ihesus Hierosolimam ascendit duodecim discipulos... (*Mt* 20, 17). *Omelia Aimonis presbyteri.* Previdens namque Dominus animos discipulorum ex sua passione turbandos – animam sumpsisse. (in *r* 75); 3 lez.

40. (cc. 205va-209va) *Feria VI*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Homo erat paterfamilias qui plantavit vineam et cetera. (*Mt* 21, 33). *Omelia Aimonis presbyteri.* “Princeps sacerdotum et seniores populi qui interrogaverunt Dominum...”. Viderunt in verbo capere sapientiam sua arte superantur – istum vero potestas. (in *r* 80); 3 lez.

41a. (cc. 209va-212rb) *Dominica III*

Sermo beati Iohannis episcopi de Ioseph. Mittitur a Iacobo patre sanctissimo Ioseph sanctus ad fratres – iustus defuerit. (Ps. Chrysostomus, *Hom.* 10: PLS 4, 680-684; CPL 925, 935; CPPM I, 6354; PLS 4, 652; in PD I, 88); 6 lez.

41b. (cc. 212rb-215vb) <Item>

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Erat Ihesus eiciens demonium... (*Lc* 11, 14). *Omelia venerabilis Bede presbyteri.* Demoniacus iste apud Matheum non solum mutus sed et caecus fuisse – hereticorum perfidia. Adiuvante Domino... (Beda, *In Luc.* IV: CCSL 120, 231-236; in PD I, 90); 3 lez. posteriori.

42. (cc. 215vb-218vb) *Feria II ebdomadae III*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Quanta audivimus facta... (*Lc* 4, 23). *Omelia venerabilis Bede presbyteri.* Iniquorum¹⁰³ insana perfidia

¹⁰³ Iniquorum *corr. ex* Qorum.

sanam licet nesciens – terram tegunt. (Beda, *In Luc. II*: CCSL 120, 105-109; in h 43); 3 lez.

43. (cc. 218vb-223ra) *Feria IIII ebdomadae III.*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Quare discipuli tui transgrediuntur... (*Mt* 15, 1-2). *Omelia Aimonis presbyteri.* “Tunc accesserunt ab Hierosolimis scribe...”. Mira quidem scribarum et pharisaeorum stulticia – quae secuntur. (Hieronymus, *In Matth. II*: CCSL 77, 122-132; in r 59); 3 lez.

44. (cc. 223ra-232va) *Feria VI*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Ihesus ergo fatigatus ex itinere... (*Io* 4, 6). *Omelia Augustini episcopi.* Iam incipiunt mysteria non enim frustra fatigatur Ihesus. Non enim frustra fatigatur virtus Dei. Non enim frustra – manet apud eos biduo. Hoc est dat illis duo precepta caritatis et multo plures et firmius credunt, quoniam vere ipse est salvator mundi. (Augustinus, *Tract. in Ioh.* 15: CCSL 36, 152-164).

45a. (cc. 232va-234va) *Dominica in medio Quadragesimae*

Sermo beati Iohannis episcopi. Stabat Moyses in monte non armis sed precibus pugnaturus – quod amisit. (Ps. Chrysostomus, S. 12: PLS 4, 684-687; CPL 927; 935; CPPM I 6355; PLS 4, 652; in PD I, 91); lez. 4-6.

45b. (cc. 234va-237vb) <Item>

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. *Abiit Ihesus trans mare Galilee quod est Tyberiadis...* (*Io* 6, 1). <Omelia> *Augustini episcopi.* Miracula que fecit Dominus noster Ihesus Christus sunt quidem divina opera – Dominus erat. (Augustinus, *Tract. in Ioh.* 24: CCSL 36, 244-248; in PD I, 1); 3 lez.

46. (cc. 237vb-243ra) *Feria II ebdomadae IIII*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Prope erat Pasca Iudeorum... (*Io* 2, 13). *Omelia beati Augustini episcopi.* Aliam rem narrat sicut se habebat recordatio adnunciantis. Et invenit in templo vendentes boves et oves et columbas et numularios – Ille unus pulcherrimus qui et fedos dilexit ut

pulchros facere desideretur. Ad illum unum curratur¹⁰⁴, illi ingemiscatur et dicant semper magnificetur Dominus pacem servi eius. (Augustinus, *Tract. in Ioh.* 10: CCSL 36, 102-109); 3 lez.

47. (cc. 243ra-245vb) *Feria IIII media Quadragesima*

Secundum Iohannem. Preteriens Ihesus vidit hominem cecum... (*Io* 9, 1-2). *Omelia beati Augustini episcopi.* De homine quem Dominus Ihesus illuminavit quia cecus natus fuit proluxa lectio recitata est. Quam si universam pertractare conemur – Denique iam facie lota cordis et mundata conscientia agnoscens eum, non filium hominis tantum quod iam crediderat, sed iam filium Dei qui carne susceperat ait: Credo Domine. Parum est credo. Vis videre qualem credat? Et procidens adoravit eum. (Augustinus, *Tract. in Ioh.* 44: CCSL 36, 381-387).

48. (cc. 245vb-255va) *Feria VI*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Erat quidem languens Lazarus a Bethania... (*Io* 11, 1). *Homelia beati Augustini episcopi.* Inter omnia miracula que fecit Dominus noster Ihesus Lazari resurrectio praecipue praedicatur. Sed si attendamus – misereatur nostri. (in B I, 52); 3 lez.

49a. (cc. 255va-257va) *Dominica de Passione*

Sermo sancti Leonis pape. Sacramentum dilectissimi dominice passionis in salutem humani generis – supplicium non timeret. (Leo Magnus, *Tract.* 60: CCSL 138A, 363-368; in PD I, 102); lez. 4-6.

49b. (cc. 257vb-260va) <Item>

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Dixit Ihesus turbis Iudeorum... (*Io* 8, 46). *Homelia beati Gregorii pape.* Pensate, fratres karissimi, mansuetudinem Dei relaxare peccata venerat – nequaquam possit. (Gregorius Magnus, *In ev.* I, 18: CCSL 141, 135-141; in PD I, 94); 3 lez.

50. (cc. 260va-263rb) *Feria II*

Sermo Leonis pape. Gloria dominice passionis de qua nos etiam hodie

¹⁰⁴ curratur *corr.* ex curatur.

locuturos esse promissimus – ipso in gloria. Qui cum patre... (Leo Magnus, *Tract.* 63: CCSL 138A, 382-388; in PD I, 100); 3 lez.

51. (cc. 263rb-265ra) *Feria IIII*

Sermo Leonis pape. Sermonem dilectissimi de gloriosa Domini nostri Ihesu Christi passione promissum ita expectationi – gloriae suae, vivens et... (Leo Magnus, *Tract.* 65: CCSL 138A, 395-399; in PD I, 101); 3 lez.

52. (cc. 265ra-267vb) <*Feria VI*>

Sermo Leonis pape. Scio quidem, dilectissimi, pascale festum tam sublimibus esse mysterii – tribuat facultatem. Per Dominum... (Leo Magnus, *Tract.* 58: CCSL 138A, 339-348; in PD I, 104); 3 lez.

53a. (cc. 267vb-269va) *Dominica in palmis*

Sermo sancti Ieronimi presbyteri. Scire debet vestra fraternitas, fratres karissimi, quia pia mater ecclesia nichil agit exterius corporali actione, quod non exerceat interius spirituali devocione. Quapropter breviter et aperte vestre dilectioni volumus ostendere unde orta fuerit consuetudo arborum ramos hodie portandi – quia non manducabit cum Petro vitam, sed cum Iuda mortem in sancta communione recipiet. Quod ille a vobis avertat, qui vos sua potestate creavit et virtute redemit. Ihesus Christus... (Testo non identificato); lez. 4-6.

53b. (cc. 269va-271va) <*Item*>

Sermo Leonis pape. Desiderata nobis dilectissimi et universo optabilis – esse propositam. (Leo Magnus, *Tract.* 62: CCSL 138A, 376-381; in PD I, 98).

53c. (cc. 271va-275vb) <*Item*>

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Cum appropinquasset Ihesus Hierosolimis et venisset... (*Mt* 21, 1-2). *Omelia venerabilis Bede presbyteri*¹⁰⁵. Mediator Dei et hominum homo Christus Ihesu qui pro humani generis salute – pignus dare dignatus est. Ihesus Christus... (Beda, *Hom.* II, 3: CCSL 122, 200-206; in PD I, 97).

¹⁰⁵ venerabilis Bede presbyteri *add. al. m. super ras.*

53d. (cc. 275vb-277va) <Item>

Sermo beati Leonis papae. Cum multis modis dilectissimi Iudaica impietas laboraret – gloriae praeparemur. Praestante Domino... (Leo Magnus, *Tract.* 61: CCSL 138A, 369-375; in PD I, 103).

53e. (cc. 277vb-280rb) <Item>

Item sermo Leonis pape. Magnitudo quidem dilectissimi ineffabilis sacramenti – omnia in omnibus, vivens et regnans... (Leo Magnus, *Tract.* 69: CCSL 138A, 419-425; in AF 80; Eginon 91; SP 107).

53f. (cc. 280rb-282ra) <Item>

Sermo Leonis papae. Sermo proximus dilectissimi cuius vobis – faciat optineri. Qui vivit... (Leo Magnus, *Tract.* 68: CCSL 138A, 414-418; in AF 82; Eginon 93; SP 109).

54a. (cc. 282ra-283va) <Feria V in Cena Domini>

Incipiunt eiusdem Lamentationes. Quomodo sedet sola civitas – principes eius. (*Lam* 1, 1-7 + 1, 8-16 + 1, 17-22); lez. 1-3.

54b. (cc. 283va-285ra) <Item>

Lectio IIII. “Exaudi Deus orationem...” (*Ps* 63, 2-7). Spiritus enim prophetalis <qui per> David loquebatur audiens omnia et sciens universa. Hoc in loco non solum Iudeorum malignam conspirationem – Ob hoc Deum qui recto sunt corde laudabunt scientes esse remissorem peccatorum, mortis peremptorem, diaboli debellatorem, Deum et Dominum... (*Ps.* Hilarius, *Tract. in Ps* 63: CSEL 22, 872-875); lez. 4-6.

54c. (cc. 285ra-286ra) <Item>

Lectio VII. Ego enim accepi a Domino – unum autem corpus. (*I Cor* 11, 23 – 12, 20); lez. 7-9.

55a. (cc. 286ra-287rb) *Feria VI in Parasceven*

Cogitavit Dominus dissipare murum – ideo sperabo. (*Lam* 2, 8-15 + 2, 16-22 + 3, 1-21); lez. 1-3.

55b. (cc. 287rb-288vb) <Item>

Lectio IIII. “Deus laudem meam ne tacueris” (*Ps* 108, 2). Hoc est Iudas me tradidit, Iudei persecuti sunt et crucifixerunt et putaverunt me in finem perdere. Tu autem Deus laudem meam ne tacueris – increpet te Dominus sathanan, increpet tibi qui elegit¹⁰⁶. Hoc totum ideo diximus quia scriptum est et diabolus stet a dextris eius. (Hieronymus, *Tract. in Ps* 108: CCSL 78, 209-212); lez. 4-6.

55c. (cc. 288vb-289va) <Item>

Lectio VII. Festinemus ergo ingredi in illam requiem – sermonum Dei. (*Hbr* 4, 11 – 6, 8); lez. 7-9.

56a. (cc. 289va-290vb) *In Sabbato Sancto*

Misericordie Domini multe – nos vehementer. (*Lam* 3, 22-41 + 3, 42-66 + 5, 1-22).

56b. (cc. 290vb-291vb) <Item>

Lectio IIII. Quanta sit sollempnitas praesens, fratres karissimi, mundus iste declarat – faciat pervenire. Ihesus Christus... (in B I, 62).

56c. (cc. 291vb-292vb) <Item>

<Secundum Mattheum> *Vespere autem sabbati...* (*Mt* 28, 1). Vigiliam huius sacratissime noctis sicut ex lectione – ad gaudia praestet eterna, cui laus... (Beda, *Hom.* II, 7: CCSL 122, 225-230; in PD II, 2); 3 lez.

57*. (cc. 293r-293v) *Oratio Yeremiae prophetae.* Recordare Domine quid acciderit nobis – convertere ad Dominum Deum tuum. (*Lam* 5, 1-21).

58* (cc. 294r-295v) <In natale sancti Thomae martyris> (29/12)

// -les suos docere videtur quia omne solum forti patria est. *Lectio III.* Audiens ergo rex immobilem eius constantiam directis per abbates quosdam Ci<s>terciensis ordinis ad capitulum generale – Fecit tamen repente eum temptatione proventum divina clementia et pervisiones quasdam futuris

¹⁰⁶ elegit seq. Iherusalem postea dep.

quasi praeludens miraculis martirem in proximo signis glorificandum reddituram post luctum leticiam et turbam languidorum be- // (BHL 8211: PL 190, 324-326).

3.

XXXIV

Omeliario-Legendario

Composito. Sec. XII in. (cc. 1r-68r); XII in. (cc. 68r-195r); XII/1-XIV (cc. 196r-219r); membr., cc. II (coeve; staccate) – 219, numerate nel sec. XIII in cifre romane nel marg. sup. sinistro da II (c. 2v) a CCXVIII (c. 218v), con ulteriore numerazione a matita in cifre arabe nel marg. sup. destro del *recto* da 2 a 4 e da 204 a 219; mm 380 × 270 con le cc. 195-204 ridotte: (350 × 250); cc. 1r-89v: 30 [285] 65 × 10 [92 (18) 92] 58, due col. di 31 linee; cc. 90r-138r: 28 [287] 65 × 6 [92 (17) 95] 60, due col. di 27 linee; cc. 138v-178v: 38 [282] 60 × 20 [82 (20) 93] 55, due col. di 30 linee; cc. 179r-195v: 30 [305] 45 × 15 [92 (18) 85] 60, due col. di 32 linee; cc. 196r-202v: 350 × 255: 36 [230] 84 × 20 [73 (17) 73] 62, due col. di 26 linee; c. 203r-v: 345 × 245: 35 [280] 30 × 15 [95 (15) 95] 25, due col. di 34 linee; cc. 204r-219r: 365 × 265: 23 [250] 82 × 17 [92 (12) 88] 50, due col. di 24 linee. Talloncino numerato a matita 203bis. Minuscola ordinaria dell'Italia settentrionale.

Fascicoli: 1-6⁸, 7^{9 (8, +5°)}, 8-24⁸, 25²; 26-28⁸, ad affrontamento regolare, secondo la regola di Gregory, con lato pelo esterno, e numerazione coeva in cifre romane rosse da I a XXIII, poste al centro del marg. inf. in calce ad ogni fascicolo; rigatura a secco impressa dal lato pelo, un bif. per volta, con doppie linee di delimitazione verticale e nell'intercolumnio, triplici orizzontali da c. 1 a c. 121, doppie da c. 122 a c. 145, che proseguono fino nei margini esterni del foglio. I fasc. 26-28 sono stati aggiunti successivamente: il primo, autonomo, è ad affrontamento regolare secondo la regola di Gregory, con lato carne esterno; rigatura a piombo con linee semplici di delimitazione verticale che proseguono fino nei margini esterni del foglio. I restanti due sono ad affrontamento regolare (sempre secondo la regola di Gregory) con lato carne esterno, e parola di richiamo posta nel marg. inf. destro, in calce al solo fasc. 27; doppia foratura verticale in entrambi i margini, rigatura a secco

impressa dal lato pelo un foglio per volta, con doppie linee di delimitazione verticale, triplici orizzontali, e doppie nell'intercolumnio, che proseguono fino nei margini esterni del foglio. Nel sec. XV è stata aggiunta sui bifogli la segnatura a registro in forma alfanumerica da «b 1» ad «A 1», ad eccezione del primo fascicolo in cui la lettera «a» pare essere stata rifilata. Presenza di cinque copisti: mano 1, sec. XII/1: (cc. 1ra-68ra); mano 2, sec. XII/1: (cc. 68ra-195rb); mano 3, sec. XIV: (cc. 196ra-203ra); mano 4, sec. XIV: (cc. 203ra-203bisv); mano 5, sec. XIII/1: (cc. 204ra-219rb). Il copista 1 e il copista 2 utilizzano una minuscola molto differente, tanto che ad un primo esame si direbbero cronologicamente separati da almeno mezzo secolo, ma in realtà le due sezioni non presentano discontinuità: il legendario prosegue immediatamente dopo l'omeliario senza iniziare un nuovo fascicolo o lasciando spazi vuoti. Nell'ultima sezione aggiunta si registra la presenza di almeno due ulteriori mani. Il copista 5 potrebbe essere identificato con quello del *Martirologio* di Rabano Mauro e del libro IX del *Mitrato* di Sicardo di Cremona, sezioni del codice VERCELLI, Biblioteca Capitolare, XXXIII, cc. 8r-49v e 50r-69v; anche i dati codicologici, doppia foratura verticale in entrambi i margini e rigatura a secco, parrebbero confermare l'ipotesi.

Nell'Omeliario (cc. 1r-68r): Rubriche in maiuscola rossa toccata di giallo; prime parole in maiuscola mista toccate di verde e di giallo; iniziali semplici completate talvolta da filigranatura semplice in inchiostro rosso o bruno riempite di verde e di giallo; iniziali minori toccate alternativamente di verde o di giallo. Nel Legendario (cc. 68r-195r): rubriche ed *explicit* in minuscola toccata di rosso in campo giallo; iniziali minori toccate di rosso; iniziali geometriche bipartite in rosso e blu colori contrastanti alle cc. 204r, 205v, 208v, 214v, 219r. Iniziali maggiori decorate a tralci intrecciati e nodi nastriformi con terminazioni a palmetta ed interstizi riempiti di rosso e giallo alle cc. 68r, 89r, 99v, 121v, 123v, 132r, 133v, 134r, 137v, 144r, 147v, 156r, 162v, 166v, 171r, 174v, 178r, 179r, 181v, 187v, 190v. Iniziali antropomorfe alle cc. 133v, 178r e zoomorfa a c. 187v; iniziali bipartite in rosso e blu con decorazioni filigranate a convolvoli in colore contrastante e prolungamenti marginali alle cc. 196r, 201v.

Sulla c. 1r, di mano del sec. XIV, indice del contenuto del volume; sul verso indice delle pericopi evangeliche dell'omeliario; sulla c. IIv prova di penna del sec. XII, <*Versus memorialis de mensibus*> «Post nonas martis ubi Cinthia prima require / et post bis septem est ponas sic pascha patebit /

angelus [...] et custos virtute superna / me tibi commissum serva deffende guberna»¹⁰⁷); sulla c. II^v del sec. XIV in senso inverso rispetto il testo nota di possesso erasa: «Iste liber est ecclesie Sancte Marie Vercellensis». A c. 195^r, sulla colonna di destra, due annotazioni di mano del copista B: «Ego A», subito sotto «Quicquid dicitur daemon Achis redundat in clericis adversum nos loquaces pro se muti», cfr., con qualche variante, il *Liber scintillarum* «Quicquid in monachis dicitur, redundat in clericis / Adversum nos loquaces, pro se muti» (Defensor Logociacensis, *Liber Scintillarum*, XL, 17-18: CCSL 117, p. 150). A c. 219^v prove di penna, annotazioni e note di possesso di varie mani ed epoche, partendo dall'alto verso il basso: «Iste liber ecclesie sancte Marie Vercellensis» (sec. XIV); «Istud legendarium est ecclesie Sancte Marie Vercellensis» (sec. XIII); «Abest cupiens discere lectionem quam studere» (sec. XIV); «Philiponus [...]» (sec. XIV); «Decretum duus?» (sec. XIV); «In nomine Domini nostri Yhesu» (sec. XIII-XIV); «Supradicta Agnes reliquit gaveum I perforatum episcopi Ubertini» (sec. XIII-XIV); «Ipse liber ecclesie sancte Marie Vercellensis maioris»; «[MC]CLXXXII die veneris VI mensis [...] canonicus Sancte Marie et [...] capellanus ecclesie [...] Marie [...] presbiter g[...] porte picte [...]» (sec. XIII).

Due disegni a c. 219^v: Cristo in croce (solo il capo) e Cristo pantocrate.

Legatura in mezza pelle con assi nude del sec. XV e dorso del sec. XVIII in cuoio marrone rossastro. Nella prima casella superiore titolo settecentesco «Homelie Sancti Augustini et sancti Gregorii. Vitae plurimorum Sanctorum, Sancti Bononii, Sancti Petri levitae», sulla quinta segnatura coeva «196»; nell'ultima casella etichetta del sec. XIX, incollata, parzialmente strappata, con l'attuale segnatura «XXXIV». Sull'asse anteriore è stata incisa la lettera «A».

Bibliografia: CANETTI 1878-88, pp. 48-49; PASTÈ 1924, p. 13; BAROFFIO 1999, p. 268; BAROFFIO 2011, p. 779.

¹⁰⁷ Lo stesso testo si presenta in altra forma nell'Orazionale-Capitolario Vercelli, Biblioteca Capitolare, CXIV copiato nell'ultimo quarto del sec. XII per la canonica agostiniana di S. Bartolomeo di Vercelli: a c. II^v «Algor decet ardor ka[lor]... Post nonas martis ubi Cinthia prima requir[e] Et post bis septem ponas sic Pascha patebit». Un parallelo, con qualche variante testuale «Algor ardor decet calor», è individuabile nel manoscritto CITTÀ DEL VATICANO, Biblioteca Apostolica Vaticana, Reg. Lat. 399, c. 62^r (A. WILMART, *Codices Reginenses latini*, II: codices 251-500, Vaticano 1945, p. 459).

Omeliario e leggendario giustapposti, almeno dal sec. XIII in uso presso la chiesa di S. Maria Maggiore di Vercelli.

I cc. 1r-68r. Omeliario (*sectio*). I formulari sono solo parzialmente disposti secondo la scansione del ciclo liturgico, abbracciando il Triduo Sacro, parte del ciclo delle domeniche dopo la Pentecoste (dalla 19^a alla 26^a), seguite dall'Avvento. Le omelie per Ognissanti e s. Andrea sono integrate nel Temporale, mentre quelle per s. Giovanni evangelista in testa al volume, e per s. Pietro apostolo e s. Giacomo apostolo, in coda.

In nomine Domini Ihesu Christi amen. Incipit liber evvangeliorum de Augustino

1. (cc. 1ra-2ra). *In natale sancti Iohannis evangelistae*

Lectio sancti evvangelii secundum Iohannem. Sequere me... (Io 21, 19-20). Sanctus Iohannes apostolus et evangelista cuius hodie natalitia celebramus – et electi apostoli sui. Qui vivit... (in B I, 6); 3 lez.

2a. (cc. 2ra-3rb) *In caena Domini*

*Lectio IIII. "Exaudi Deus orationem..." (Ps 63, 2-7). Spiritus enim prophetalis qui per David loquebatur audiens omnia et sciens universa hoc in loco non solum Iudeorum malignam conspiracyem verum etiam philosophorum – tunc eum omnes recti corde laudabunt. In his est leticia sanctorum in his spes firmissima. Ob hoc Deum qui recto sunt corde laudabuntur scientes esse remissorem peccatorum, mortis peremptorem, diaboli debellatorem, Deum et Dominum... (Ps. Hilarius, *Tract. in Ps 63*: CSEL 22, 872-875); lez. 4-6.*

2b. (c. 3rb-vb) *<Item>*

Lectio VII. Ego enim accepi a Domino – unum autem corpus. (I Cor 11, 23 – 12, 20); lez. 7-9.

3a. (cc. 3vb-5rb) *Feria sexta in Parasceven*

Lectio IIII. "Deus laudem meam ne tacueris" (Ps 108, 2). Hoc est Iudas me tradidit, Iudaei persecuti sunt et crucifixerunt et putaverunt me in finem perdere. Tu autem Deus laudem meam ne tacueris. Universe ecclesiae

per singulos dies – increpet te Dominus sathana¹⁰⁸, increpet tibi qui elegit Hierusalem. Hoc totum ideo diximus quia scriptum est et diabolus stet a dextris eius. (Hieronymus, *Tract. in Ps* 108: CCSL 78, 209-212); lez. 4-6

3b. (c. 5rb-vb) <Item>

Lectio VII. Festinemus ergo ingredi – sermonum Dei. (*Hbr* 4, 11 – 6, 8); lez. 7-9.

4a. (cc. 5vb-6va) *Sabbato sancto*

Lectio IIII. Quanta sit sollempnitas presens, fratres karissimi, mundus iste declarat – faciat pervenire. Ihesus Christus... (in B I, 62); lez. 4-6

4b (cc. 6va-7va) <Item>

*Secundum Mattheum*¹⁰⁹. Vespere autem sabbati... (*Mt* 28, 1). Vigiliam huius sacratissimae noctis sicut ex lectione – praestet aeterna. Cui laus... (Beda, *Hom.* II, 7: CCSL 122, 225-230; in PD II, 2); lez. 7-9.

5. (cc. 7va-8rb) *Dominica XIX*¹¹⁰ *post Pentecosten*

Secundum Mattheum. Accesserunt ad Ihesum Sadducei¹¹¹ et interrogaverunt eum... (*Mt* 22, 34-37). Pharisei audito quod silentium imposuisset Saducaeis, convenerunt in unum et interrogavit eum unus ex eis legis doctor temptans eum – sed apertissime comprehensum romanae tradunt potestati, ex quo inintelligimus venena invidiae posse quidem superari, sed difficile conquirere. (Beda, *In Luc.* V, 20: CCSL 120, 358-360); 3 lez.

6. (cc. 8rb-9va) *Dominica XX*¹¹² *post Pentecosten*

Secundum Mattheum. Ascendens Ihesus in naviculam... (*Mt* 9, 1-2). Dominus enim noster atque salvator inter innumerabiles – cum gaudio felicitatis intrare. Praestante Domino... (in B II, 61; M 126).

¹⁰⁸ sathana *corr. ex* sathanan.

¹⁰⁹ Mattheum *postea add. al. m. in marg.* non dicitur nomen evangeliste.

¹¹⁰ XIX *corr. ex* XX.

¹¹¹ Sadducei *corr. in* Farisei.

¹¹² XX *corr. ex* XXI.

7. (cc. 9va-12rb) *Sabbato in XII lectiones*

Secundum Lucam. Arborem ficus habebat... (Lc 13, 6). *Omelia beati Gregorii papae*¹¹³. Dominus et redemptor noster per evangelium suum aliquando verbis loquitur – ad gaudia mansura. Per Dominum nostrum... (Gregorius Magnus, *In ev.* II, 31: CCSL 141, 269-276; in B II, 55); 3 lez.

8. (cc. 12ra-20rb) *Dominica XXI*¹¹⁴ *post Pentecosten*

Secundum Matheum. Simile factum est regnum caelorum homini regi qui fecit nuptias... (Mt 22, 1-2). *Omelia beati Gregorii papae*¹¹⁵. Textum lectionis huius evangelicae, fratres karissimi, volo si possum sub brevitate transcurrere ut in fine eius valeam aliquid ad loquendum largius vacare – Omnes in sola misericordia divina gaudeant nullius de suis viribus praesumat et qui perficiat fiduciam nostram; ille scilicet qui in se dignatus est adsumere naturam nostram. Qui vivit... (Gregorius Magnus, *In ev.* II, 38: CCSL 141, 359-378); 9 lez.

9. (cc. 20rb-21vb) *Dominica XXII*¹¹⁶ *post Pentecosten*

Secundum Iohannem. Erat quidam regulus cuius filius infirmabatur... (Io 4, 46). *Omelia beati Gregorii*¹¹⁷. Lectio sancti evangelii quam modo, fratres, audistis expositione non indiget, sed ne hanc taciti praeterisse videamur – Cor figite ut dum terrana culmina adipisci contempnitis perveniatis ad gloriam, quam per fidem tenetis. Per Dominum nostrum... (Gregorius Magnus, *In ev.* II, 28: CCSL 141, 239-243); 3 lez.

10. (cc. 21vb-22vb) *Dominica XXIII*¹¹⁸ *post Pentecosten*

Secundum Matheum. Simile est regnum caelorum homini regi qui voluit... (Mt 22, 2). Presens lectio sancti evangelii recitata quam audistis ut oblatio quam Deo offerimus – Dei vocabuntur. Cui est honor... (in B II, 63); 3 lez.

¹¹³ Omelia beati Gregorii papae *add. al. m.*

¹¹⁴ XXI *corr. ex* XXII.

¹¹⁵ Omelia beati Gregorii papae *add. al. m.*

¹¹⁶ XXII *corr. ex* XXIII.

¹¹⁷ Omelia beati Gregorii *add. al. m.*

¹¹⁸ XXIII *corr. ex* XXIII.

11. (cc. 22vb-27va) *In festivitate Omnium Sanctorum*

Secundum Matheum. Videns autem Dominus Ihesus turbas ascendit in montem et cetera (*Mt* 5, 1). Plurimae namque turbae sequebantur Dominum sed varia intentione. Sequebatur eum turba discipulorum – inhabitat iusticia. (in *r* 12); 3 lez.

12. (cc. 27va-28va) *Dominica XXIII¹¹⁹ post Pentecosten*

Secundum Matheum. Abeuntes Pharisaei consilium inierunt... (*Mt* 22, 15). Quantis remediis et medicaminibus Dominus noster voluit curare miseros et incredulos Iudaeos – studeamus implere. Per Ihesum Christum... (in B II, 64; M 130); 3 lez.

13. (cc. 28va-29vb) *Dominica XXV¹²⁰ post Pentecosten*

Secundum Mattheum. Loquente Ihesu ad turbas ecce princeps... (*Mt* 9, 18). Fratres karissimi, audistis in lectione evangelica quia loquente Ihesu ad turbas – praemia perveniatis. Per eundem Deum... (in M 127); 3 lez.

14. (cc. 29vb-32va) *Ebdomada V ante Nativitatem Domini*

Secundum Iohannem. Cum sublevasset oculos Ihesus et vidisset quia multitudo maxima... (*Io* 6, 5-6). Miracula quae fecit Dominus noster Ihesus Christus sunt quidem divina opera – Dominus erat. (Augustinus, *Tract. in Ioh.* 24: CCSL 36, 244-248; in PD I, 1); 3 lez.

15. (cc. 32va-34rb) *In sancti Andreae apostoli*

Secundum Matheum. Ambulans Ihesus secus mare Galilaeae... (*Mt* 4, 18). *Omelia beati Gregorii papae*¹²¹. Audistis, fratres karissimi, quia ad unius iussionis vocem Petrus et Andreas – contempnenda perducatur. (Gregorius Magnus, *In ev.* I, 5: CCSL 141, 33-37; in PD II, 98); 3 lez.

16. (cc. 34rb-38va) *Dominica IIII ante Natalem Domini*

Secundum Matheum. *Cum adpropinquasset Ihesus Hierosolimis et venisset*

¹¹⁹ XXIII *corr. ex* XXV.

¹²⁰ XXV *corr. ex* XXXVI.

¹²¹ *Omelia beati Gregorii papae add. al. m.*

Bethphage... (*Mt* 21, 1-2). *Omelia beati Iohannis Grisostomi*¹²². Puto res ipsa exigit ut queramus frequenter – effusione salvavit. Qui cum Deo... Amen. (Ps. Chrysostomus, *Opus imp. in Matth.* 37: PG 56, 834-838; CPL 707; CPG 4569; in PD I, 2); 3 lez.

17. (cc. 38va-41rb) *Dominica III ante Natalem Domini*
Secundum Matheum. Erunt signa in sole... (*Lc* 21, 25). *Omelia Gregorii papae*¹²³. Dominus ac redemptor noster paratos nos invenire desiderans – timendo praevenimus. (Gregorius Magnus, *In ev.* I, 1: CCSL 141, 5-11; in PD I, 3; B II, 72); 3 lez.

18. (cc. 41rb-45rb) <?>
Secundum Lucam. Rogabat Ihesum quidam Phariseus... (*Lc* 11, 37). <Omelia> Gregorii . *Omelia beati Gregorii papae*¹²⁴. Cogitanti michi de Mariae paenitentia flere magis libet quam aliquid dicere – Revertentes nos Dominus clementer amplectitur, quia peccatorum vita ei esse indigna iam non potest, quae fletibus lavatur. In Ihesu Christo... (Gregorius Magnus, *In ev.* II, 33: CCSL 141, 287-298); 3 lez.

19. (cc. 45rb-47ra) *Feria V in Caena Domini*
Secundum Iohannem. Ante diem festum Pasche... (*Io* 13, 1). Sacrosanctum et venerabile mysterium quod fecit Dominus et salvator noster, fratres karissimi, cum discipulis suis priusquam ad passionem iret – visionis inducat. Ihesus Christus... (in B I, 59); 3 lez.

20. (cc. 47ra-50ra) *In natale sancti Petri apostoli*
Secundum Matheum. Venit Ihesus in partes Caesareae... (*Mt* 16, 13). Lectio sancti evangelii quam modo, fratres, audistis tanto intentius est cogitanda ac sine oblivione iugiter retinenda – esse valeamus. Praestante Domino... (Beda, *Hom.* I, 20: CCSL 122, 141-147; in PD II, 52); 3 lez.

¹²² Omelia beati Iohannis Grisostomi *add. al. m.*

¹²³ Omelia Gregorii papae *add. al. m.*

¹²⁴ Omelia Gregorii papae *add. al. m.*

21. (cc. 50ra-52ra) *In natale sancti Iacobi apostoli*

Secundum Matheum. Misit Ihesus duodecim discipulos... (*Mt* 10, 5). *Omelia beati Gregorii*¹²⁵. Cum constet omnibus, fratres karissimi, quia redemptor noster in mundum pro redemptione omnium gentium venit – cum velocitate tempora fugunt ad videndum ergo citius¹²⁶ iudicem nostrum, quia cum magna inopportunitate inpellimur et bonis actibus cum festinatione preparemur. (Gregorius Magnus, *In ev.* I, 4: CCSL 141, 26-32); 9 lez. posteriori.

22. (cc. 52ra-59ra) *Kal. Nov. Festivitas Omnium Sanctorum*¹²⁷

Secundum Lucam. Designavit dominus et alios septuaginta duos... (*Lc* 21, 9). *Omelia Gregorii*¹²⁸. Dominus et salvator, fratres karissimi, aliquando nos sermonibus aliquando vero operibus ammonet – loquendo obtinemus. *Oremus.* Deus qui nos pastores in populo tuo vocare voluisti praesta quaesumus ut hoc quod humano ore dicimur intus esse valeamus. Per Dominum... (Gregorius Magnus, *In ev.* I, 17: CCSL 141, 116-134; in Wien 46).

23. (cc. 59ra-63ra) *In natale plurimorum martyrum*

Secundum Lucam. Cum audieritis praelia et sediciones... (*Lc* 21, 9). *Omelia Gregorii*¹²⁹. Quia longius ab¹³⁰ urbe digressi [...] sumus ne ad revertendum nos tardior hora praepediat necesse est – opitulatur in temptationem. (Gregorius Magnus, *In ev.* II, 35: CCSL 141, 320-330; in PD II, 116).

24. (cc. 63ra-65ra) *Dominica XXVI*¹³¹ *post octavam Pentecosten*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Ibat Ihesus in civitate quae vocatur Naim... (*Lc* 7, 11). *Incipit sermo domni Fulgencii episcopi de filio viduae suscitato.* Nisi fuissent vulnera nullatenus innotesceret medicina.

¹²⁵ Omelia beati Gregorii *add. al. m.*

¹²⁶ citius *add. in interl.*

¹²⁷ Kal Nov. Festivitas Omnium Sanctorum *lectio ex ras.*

¹²⁸ Omelia Gregorii *add. al. m.*

¹²⁹ Omelia Gregorii *add. al. m.*

¹³⁰ ab *add. al. m.*

¹³¹ XXVI *corr. ex XXVII.*

Salus ipsa quoque preciosa vilesceret, nisi infirmitatis adversitas appareret. Spernerent etiam homines medicum si nulla tabe fuissent concussi membrorum – Fugiamus peccata quae ducunt ad mortem et bene vivendo veram festinemus ad lucem, ut ecclesia mater filium unicum omnem scilicet populum deinceps plangat extinctum, quem gaudet Dei gratia suscitatum. Per Ihesum Christum... (Testo non identificato).

25. (cc. 65ra-66va) *In natale sanctae Felicitatis et in natale omnium virginum*

Secundum Mattheum. Loquente Ihesu ad turbas ecce mater eius et fratres... (Mt 12, 46). *Omelia Gregorii*¹³². Sancti evangelii, fratres karissimi, brevis est lectio recitata, sed magis mysteriorum ponderibus gravida – in mente trucidamus. Per Deum... (Gregorius Magnus, *In ev.* I, 3: CCSL 141, 20-25; in PD II, 124).

26. (cc. 66va-68ra) *In dedicatione templi*

Secundum Mattheum. Egressus Ihesus perambulabat Hierico et ecce vir... (Lc 19, 1-2). Quocienscumque, fratres karissimi, dedicationis ecclesiae sollempnia celebramus, si fideliter ac diligenter adtendamus – transmigratio perveniet. Adiuvante... (in B II, 85); 3 lez.

II cc. 68r-195r. Legendario *per anni circulum*; i testi sono disposti secondo lo scandirsi del ciclo liturgico da Mauro abate (15/1) a Zenone vescovo (8/12) con in coda Brigida (1 febbraio), e con la presenza di Bonomio abate di Lucedio (c. 137v) e Agabio vescovo di Novara (c. 147v).

III cc. 196r-219r. Aggiunte vercellesi (dal sec. XII/1 al sec. XIV) con testi agiografici disposti secondo lo scandirsi del ciclo liturgico che vanno dalla traslazione di Pietro Levita a Salussola (30/4) a Nicola di Mira (6/12), seguito da Evodio vescovo e martire (6/5).

¹³² Omelia Gregorii *add. al. m.*

4.

LIV

Omeliario (pars hyemalis)

Sec. XII metà; membr., cc. II (cart., sec. XIX) – 60 – II (cart., sec. XIX), numerate recentemente a matita in cifre arabe nel marg. inf. destro da 1 a 60; mm 372 × 275, di cui ridotte cc. 35 (330 × 280), 51 (330 × 230), 52 (375 × 220), 54-55 (320 × 220), 56 (320 × 235), 58 (375 × 215), 60 (375 × 125); cc. 1r-17r; 33r-60r: 372 × 275: 20 [300] 52 × 30 [95 (10) 95] 45, due col. di 38/43 linee; cc. 17r-32r: 372 × 275: 17 [310] 45 × 17 [95 (15) 103] 45), due col. di 38/43 linee; c. 1 parzialmente lacunosa, c. 2r grossa porzione imbrunita. Minuscola ordinaria dell'Italia settentrionale.

Fascicoli: 1⁸, 2⁶, 3-4⁸, 5^{10 (8+1° e 2°)}, 6-7⁸, 8⁴, ad affrontamento regolare secondo la regola di Gregory, con lato pelo esterno, privi di parola di richiamo o numerazione; rigatura a secco, impressa dal lato pelo un bifoglio per volta, con doppie linee di delimitazione verticale e orizzontale, triplici nell'intercolumnio, che proseguono fino sul margine esterno del foglio. Presenza di due copisti coevi: mano 1: (cc. 1r-17r; 33r-60r); mano 2: (cc. 17r-32v).

Rubriche in inchiostro rosso aggiunte nel sec. XII/2 alle cc. 4r e 7r; iniziali in inchiostro bruno con semplici decorazioni geometriche; iniziali semplici in rosso aggiunte nel sec. XII/2 alle cc. 1r, 4r, 7r, 9v e 13r.

Legatura in mezza pelle con assi nude del sec. XV e dorso del sec. XVIII in cuoio marrone-rossastro. Nella prima casella superiore titolo settecentesco «Homelie in evangelia», nella terza segnatura coeva «122»; sull'ultima casella etichetta del sec. XIX, incollata, parzialmente strappata, con l'attuale segnatura «LIX».

Bibliografia: CANETTI 1878-88, p. 84; PASTÈ 1924, p. 18; GRÉGOIRE 1968, p. 570; ORDINE 1995, p. 144; BAROFFIO 1999, p. 296; BAROFFIO 2011, p. 779.

Omeliario invernale mutilo in fine con Temporale (dalla 5^a domenica prima del Natale alla domenica *in Septuagesima*) e Santorale (con i santi Andrea, Stefano protomartire, Giovanni, Innocenti e Purificazione) integrati.

1. (cc. 1ra-4ra) *Dominica V [ante Nativitatem Domini]*
[*Secundum Iohannem*. Cum sublevasset ocu]los Ihesus et vidisset... (*Io* 6, 5-6). Quo[tiens legimus Dominum] ex paucis panibus [multas turbas] hominum [pavisse], non tantum est mirandum – vivos et mortuos. (Haymo, *Hom.* 140: PL 118, 741 + Haymo, *Hom.* 49: PL 118, 287-294; in H II, 47).

2. (cc. 4ra-7rb) <*In natale> sancti Andree*
Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Ambulans Ihesus iuxta mare Galileae... (*Mt* 4, 18-19). In omnibus operibus suis quae Dominus Ihesus Christus nobis ad imittandum ostendit hoc declarare dignatus est – quemadmodum et illi. Quod ipse praestare. (Haymo, *Hom.* 1: PL 118, 247-755; in H II, 50; L 81).

3. (cc. 7rb-9va) <*Dominica I de Adventu*>
Secundum Matheum. Cum appropinquasset Ihesus Ierosolimis et venisset Betfage ad montem Oliveti et reliqua (*Mt* 21, 1). Non solum opera et virtutes quas Dominus fecit plena sunt misteriis – pater meus misit me. (Haymo, *Hom.* 1: PL 118, 11-17; in H I, 1).

4. (cc. 9va-13ra) *Dominica II de Adventu*
Secundum Lucam. Erunt signa in sole... (*Lc* 21, 25). Praevicens vel condescendens ac consulens Dominus humanae fragilitatis tribulationes – hominibus remissurus. (Haymo, *Hom.* 2: PL 118, 17-25; in H I, 2).

5. (cc. 13ra-15rb) <*Dominica III de Adventu*>
Secundum Iohannem. Miserunt Iudei ab Hierosolimis sacerdotes et levitae... (*Io* 1, 19). Potest moveri ad interrogandum vel investigandum quare Iudei ab Hierosolimis sacerdotes et levitas ad Iohannem mittentes – per adoptionem ascendunt. (Haymo, *Hom.* 7: PL 118, 41-47; in H I, 4).

6. (cc. 15rb-16va) <*Feria III*>
Secundum Lucam. Missus est Gabriel angelus a Deo... (*Lc* 1, 26-27). Exordium nostrae redemptionis, fratres karissimi, hodierna nobis sancti evangelii lectio commendat – descendere dignatus est. Ihesus Christus Dominus noster, qui vivit... (Beda, *Hom.* I, 1: CCSL 122, 14-20; in PD I, 11; B II, 74).

7. (cc. 16va-17rb) <Feria VI>

<Secundum Lucam> Exurgens autem Maria abiit in montana... (Lc 1, 39-40). <L>ectio sancti evangelii quam audivimus et redemptoris nobis semper veneranda primordia – formam dare voluit, unigenitum suum Ihesum Christum Dominum nostrum, cum quo vivit... (Beda, *Hom.* I, 1: CCSL 122, 21-31; in PD I, 12).

8. (cc. 17rb-19ra) <In Nativitate Domini>

<Secundum Lucam> Exiit edictum a Caesare Augusto... (Lc 2, 1). <S>alvator noster, fratres karissimi, Dei filius coaeternus et coequalis patri, qui erat cum patre sine inicio Deus – mereamur in futuro. Ipso adiuvante... (in B I, 2).

9. (cc. 19ra-23rb) <Item>

<Secundum Ioannem> In principio erat verbum... (Io 1, 1). <D>ominicae nativitatis diem qua temporaliter natus est annua revolutione recolentes – veritas et vita. (Haymo, *Hom.* 9: PL 118, 54-64; in H I, 5; L 6).

10. (cc. 23rb-26ra) <In natale sancti Stephani>

<Secundum Mattheum> Ecce ego mitto ad vos prophetas... (Mt 23, 34). <N>arrat superius textus evangelii qualiter Dominus conflictum habens¹³³ cum Iudeis – esse missum. (Haymo, *Hom.* 10: PL 118, 64-70; in H I, 6).

11. (cc. 26ra-28rb) <In natale sancti Iohannis>

<Secundum Iohannem> Dixit Ihesus Petro: Sequere me... (Io 21, 19). <I>n serie huius lectionis tria sunt quae nobis beatus Iohannes evangelista commendat – quod promisit. Quod ipse... (Haymo, *Hom.* 11: PL 118, 70-75; in H I, 7).

12. (cc. 28rb-30va) <In natale Innocentium>

<Secundum Mattheum> Angelus Domini apparuit in somnis Ioseph... (Mt 2, 13). Herent sibi divinae lectiones et frequenter una pendet ex altera – seculi pugnatur, qui regnant cum Christo per martyrium coronati. (Haymo, *Hom.* 12: PL 118, 78-52; in H I, 8).

¹³³ habens *corr.* ex habent.

- 13.** (cc. 30va-31va) <In vigilia Epiphaniae?>
 <Secundum Mattheum> Deffuncto autem Herode (Mt 2, 19). Igitur Herodes qui tanti sceleris se fecerat auctorem ut ne ab ipsius Domini persecutione manum retraheret non poterat – Cum venerit sanctus sanctorum cessabit unctio et David: Non dabit sanctum tuum videre corruptionem. Et iterum: Scitote quoniam mirificavit Dominus sanctum suum. (Maximus, *S. app.* 5: PL 57, 851-854; CPPM I, 5937).
- 14.** (cc. 31va-34vb) <In octava Domini>
 <Secundum Lucam> Postquam consumati sunt dies octo... (Lc 2, 21). <Q>uia mediatoris Dei et hominum circumcisionem hodierna lectione¹³⁴ recitata<m> audivimus – adhuc subditur. (Haymo, *Hom.* 14A: PL 118, 90-97; in H I, 9).
- 15.** (cc. 34vb-38vb) <In Purificatione beatae Mariae virginis>
 <Secundum Lucam> Et postquam impleti sunt dies purgationis eius... (Lc 2, 22) Dominus Ihesus Christus qui non venit legem solvere sed adimplere non solum circu<m>cisus est octava die – domui Isreal. (Haymo, *Hom.* 14B: PL 118, 97-107; in H I, 10).
- 16.** (cc. 38vb-42va) <In Epiphania Domini>
 <Secundum Mattheum> Cum natus esset Ihesus in Bethleem Iudae... (Mt 2, 1-2). <I>n capitulo huius lectionis tria sunt quae nobis beatus Matheus evangelista commendat – etiam a licitis. Quod ipse praestare... Amen. (Haymo, *Hom.* 15: PL 118, 107-115; in H I, 11).
- 17.** (cc. 42vb-46va) <Dominica I post Nat. Domini>
 <Secundum Lucam> Erat Ioseph et Maria mater Ihesu mirantes... (Lc 2, 33). Si superiora huius evangelii consideremus, inveniemos non sine causa nec frustra Mariam – consortibus tuis. (Haymo, *Hom.* 13: PL 118, 83-90; in H I, 12).
- 18.** (cc. 46vb-49ra) <Dominica post Epiphaniam>
 <Secundum Lucam> Cum factus esset Ihesus annorum duodecim... (Lc

¹³⁴ lectione *cod.* lectionem.

2, 42). <R>acionabiliter magistri ecclesiasticae institutionis et divinae scripturae traditores – habentes bonam. (Haymo, *Hom.* 17: PL 118, 120-126; in H I, 13).

19. (cc. 49ra-51rb) <In octava Epiphaniae>

<Secundum Iohannem> Vidit Iohannes Ihesum venientem ad se... (*Io* 1, 29). <I>n huius lectionis brevitate considerandum est quam latissime trinitatis essentia inseparabilis nobis commendetur – Dei vivi. (Haymo, *Hom.* 16: PL 118, 126-137; in H I, 14).

20. (cc. 51rb-56rb) <Dominica II post Epiphaniam>

<Secundum Iohannem> Nuptiae factae sunt in Chana Galilaeae... (*Io* 2, 1). <M>iracula Domini et salvatoris nostri quaecumque leguntur non sunt in exemplo trahenda – esse crediderunt. (Haymo, *Hom.* 18: PL 118, 126-137; in H I, 15).

21. (cc. 56rb-58rb) <Dominica III post Epiphaniam>

<Secundum Mattheum> Cum descendisset Ihesus de monte secutae sunt eum turbae multae et reliqua (*Mt* 8, 1). <S>uperius evangelista narrat qualiter Dominus sedens in monte ordinem octo beatitudinum – corona iustitiae. (Haymo, *Hom.* 19: PL 118, 137-147; in H I, 16).

22. (cc. 56va-59va) <Dominica IIII post Epiphaniam>

<Secundum Mattheum> Ascendente Ihesu in navicula secuti sunt eum... (*Mt* 8, 23-24). <I>n huius lectionis serie utriusque suae naturae veritatem Dominus Ihesus Christus dignatus est commendare – Dei mei. (Haymo, *Hom.* 20: PL 117, 147-150; in H I, 17).

23. (cc. 59va-60ra) <In Septuagesima>

<Secundum Mattheum> Simile est regnum caelorum homini patrifamilias qui exiit... (*Mt* 20, 1). <R>egnum caelorum vel regnum Dei in evangelio cum legitur non semper – electis per successionem succedentibus per varia tempora operarios in culturam // (Haymo, *Hom.* 21: PL 118, 154-156; in H I, 18).

5.

LV
Omeliario

Sec. XI-XII; membr., cc. I (sec. XVII-XVIII) – 162 – I (sec. XVII-XVIII), numerate recentemente a matita in cifre arabe nel marg. inf. destro da 1 a 162; mm 365 × 270: 30 [290] 45 × 19 [90 (20) 94] 47), due col. di 36/37 linee. Minuscola ordinaria dell'Italia settentrionale.

Fascicoli: 1^{11 (10, +1^o)}, 2-19⁸, 20^{6 (8, +1 e +2^o)}, ad affrontamento regolare secondo la regola di Gregory, con lato pelo esterno, e con numerazione romana posta al centro del marg. inf. visibile nei soli fasc. 1 (= XVI), 2 (= XVII), 4 (= XVIII), 5 (= XX), 7 (= XXII); il fasc. 20 è costituito dal foglio semplice 159 più i bif. 158-160 e 157-61, sul cui dorso tramite braghettina cartacea sono stati incollati sia il bif. 155-156 sia la c. 162; rigatura a secco, impressa dal lato pelo un bifoglio per volta, con doppie linee di delimitazione verticale, quadruple orizzontali e triplici nell'intercolumnio, che proseguono fino nei margini esterni del foglio. Presenza di un unico copista, con cambio di inchiostro tra le cc. 139^{va} e 139^{vb}.

Rubriche in maiuscola mista rossa; iniziali semplici brune riempite di rosso, o semplici in rosso. Parole guida per la rubricatura talvolta visibili nei margini; titoli correnti talvolta aggiunti da mano posteriore nel marg. sup. del *recto*: cfr. le cc. 22^r, 140^r, 151^r.

Notabilia: mano coeva «NT», «Nota» o «db»; mano sec. XIII a c. 34^r «Nota quid operatur pax per hos versus», 131^v «Nota verbum divinum».

Le cc. I ant. e I post. con relative controguardie incollate sui piatti interni sono bifogli provenienti da uno dei due volumi dello smembrato Graduale del sec. XVII-XVIII. Le cc. 26, 70, 84, 102, 154, in seguito a perdita, sono stati sostituite e riscritte nel sec. XII-XIII da una mano protogotica. A c. 162^v aggiunta del sec. XII/1 nella colonna rimasta bianca (vd. qui nr. 62*).

Legatura in mezza pelle del sec. XVIII con assi nude e dorso in cuoio marrone-rossastro. Nella prima casella superiore titolo settecentesco «Expositiones evangeliorum», nella seconda un fregio coevo, nella terza segnatura del sec. XVIII «117»; nell'ultima casella etichetta del sec. XIX, incollata, parzialmente incollata con l'attuale segnatura «LV». Anticamente chiusa da due lacci, dei quali rimangono due alloggiamenti per i ganci sull'asse posteriore.

Bibliografia: CANETTI 1878-88, p. 84; PASTÈ 1924, p. 19; ORDINE 1995, pp. 144-47; BAROFFIO 1999, p. 296; BAROFFIO 2011, p. 779.

Omeliario acefalo dell'Italia settentrionale con Temporale (dal Venerdì dopo la Pasqua alla 25^a domenica dopo la Pentecoste) e Santorale (dalla vigilia di Giovanni Battista ad Andrea) integrati; in coda omelie per il Comune dei santi e per la beata Vergine.

1. (cc. 1ra-v) [*Feria VI*]

[Domini iussionem oboedientia comitatur discipulorum. Cum enim se passurum et resurrecturum...] // paulo minus ab angelis. In humanitate ergo accepit potestatem inter omnia, qui divinitate omnipotens est – veniet finis. (Haymo, *Hom.* 78: PL 118, 483-484; in H II, 6).

2. (cc. 1va-3rb) *Sabbato in Albas*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Una sabbati Maria Magdalene venit... (*Io* 20, 1). Si quis huius mulieris praeteritas actiones cum praesenti lectione conferat, quantum misericors Deus erga conversos peccatores sit – possunt aut nolunt. (Haymo, *Hom.* 79: PL 118, 484-487; in H II, 7).

3. (cc. 3rb-5va) *Dominica octava Paschae*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Thomas autem unus ex duodecim... (*Io* 20, 24-25). Cum Lucas dicat quod duo ex discipulis reversi in Hierusalem invenerunt congregatos undecim – misisti Ihesum Christum. (Haymo, *Hom.* 81: PL 118, 494-498; in H II, 8).

4. (cc. 5va-9rb) *Dominica I post octavam Paschae*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Ego sum pastor bonus... (*Io* 10, 11). Superior textus evangelii narrat qualiter Dominus inter bonos malosque pastores discretionem fecerit – animarum vestrarum. (Haymo, *Hom.* 83: PL 118, 499-506; in H II, 9).

5. (cc. 9rb-13ra) *Dominica II post octavam Paschae*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Modicum et iam non videbitis me... (*Io* 16, 16). Mortalem, corruptibilem, comprehensibilem, sicut nunc videtis immortalem, incorruptibilem, incomprehensibilem – capita eorum. (Haymo, *Hom.* 85: PL 118, 508-514; in H II, 10).

- 6.** (cc. 13ra-15vb) *Dominica III post octavam Paschae*
Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Vado ad eum qui me misit... (Io 16, 5). Frequenter ab initio suae praedicationis Dominus discipulos se diligere ostendit – vobis ea faciet. (Haymo, *Hom.* 87: PL 118, 516-520; in H II, 11).
- 7.** (cc. 15vb-18va) *Dominica IIII post octavam Paschae.*
Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Si quid petieritis patrem in nomine meo... (Io 16, 23). Largitor virtutum et remunerator meritorum Dominus Ihesus Christus sciens humanam naturam nichil boni se habere posse – meas de longe. (Haymo, *Hom.* 89: PL 118, 522-527; in H II, 12).
- 8.** (cc. 18va-22ra) *Dominica in octava Pentecosten*
Secundum Iohannem. Erat homo ex Pharisaeis Nichodemus nomine... (Io 3, 1). Sicut unius ignorantia aliquando multis obesse solet, sic unius interrogatio multis prodesse – credunt et contremiscunt. (Haymo, *Hom.* 108: PL 118, 578-584; in H II, 17).
- 9.** (cc. 22ra-25rb) *In laetaniae maiore*
Secundum Lucam. Quis vestrum habebit amicum... (Lc 11, 5). Sciens Dominus Ihesus Christus post amissionem liberi arbitri nullum bonum a nobis ipsis nos habere posse – veritatis venire. (Haymo, *Hom.* 97: PL 118, 530-534 + *Hom.* 90: PL 118-527-528; in H II, 13; L 42).
- 10.** (cc. 25rb-29rb) *Feria V in Ascensa Domini*
Secundum Marcum. Recumbentis undecim discipulis apparuit illis Ihesus... (Mc 16, 14). Ascensurus in caelum Dominus et per corporalem praesentiam recessurus a discipulis duriciam – facere et docere. (Haymo, *Hom.* 96: PL 118, 542-549; in H II, 14).
- 11.** (cc. 29rb-31rb) *Dominica I post Ascensa Domini*¹³⁵
Secundum Iohannem. Cum venerit paraclitus... (Io 15, 26). In multis locis evangelii legimus quod ea quae minus apostoli de persecutione habebant – est in caelis. (Haymo, *Hom.* 98: PL 118, 550-553; in H II, 15).

¹³⁵ Domini deinde add. al. m. in marg. Dominica Trinitatis.

12. (cc. 31rb-32rb) *In vigilia Pentecosten*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Si diligitis me mandata mea servate... (*Io* 14, 15-16). Quia vigiliis venturae sollempnitatis de adventu spiritus sancti celebramus, fratres karissimi, debemus ipsi bonis et sanctis moribus – efficiamur aeterna. Quod ipse praestare... (in B II, 3; M 71).

13. (cc. 32rb-36ra) *Dominica Pentecosten*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Si quis diligit me sermonem meum servabit... (*Io* 14, 23). Promissurus Dominus spiritum sanctum discipulis quales se exhibere debeant – isto nomine. (Haymo, *Hom.* 100: PL 118, 556-562; in H II, 16).

14. (cc. 36ra-37ra) *Feria II*

Secundum Iohannem. Sic enim dilexit Deus mundum... (*Io* 3, 16). Salvator noster, fratres karissimi, quia ad redemptionem humani generis in hunc mundum venire dignatus est – possumus superare. Per eum... (in B II, 5).

15. (cc. 37ra-38ra) *Feria III*

Secundum Iohannem. Qui non intrat per hostium in ovile ovium... (*Io* 10, 1-2). Verba sancti evangelii, fratres karissimi, ita recte intelleguntur, si cum superioribus simul requirantur habere concordiam – in caelis est. Cui sit laus... (in B II, 6).

16. (cc. 38ra-39ra) *Feria IIII*

Secundum Iohannem. Nemo potest venire ad me... (*Io* 6, 44). Dominus ac redemptor noster ait discipulis suis, ut audistis, fratres karissimi, Nemo potest venire ad me – regni caelorum. Per Ihesum Christum... (in B II, 7).

17. (cc. 39ra-40rb) *Feria V*

Secundum Lucam. Convocatis Ihesus duodecim discipulis dedit illis virtutem... (*Lc* 9, 1-2). Modo, fratres, cum evangelium legeretur audivimus quia convocatis Ihesus duodecim apostolis dedit illis virtutem – gaudium Domini tui. Cui est honor... (in B II, 8).

18. (cc. 40rb-vb) *Sabbato in XII lectionibus*

Secundum Mattheum. Egrediente Ihesu ab Hiericho... (*Mt* 20, 29). “Et

egrediente Ihesu ab Hiericho secuta est eum turba...”. Multi latrones erant in Ihericho qui egredientes et descendentes de Hierosolimis – pedibus quam virtutibus. Per eum... (Rabanus Maurus, *Hom.* 93: PL 110, 323-324; in R 93).

19. (cc. 40vb-46rb) *Dominica I¹³⁶ post Pentecosten*

Secundum Lucam. Homo quidam erat dives et induebatur purpura... (*Lc* 16, 19). Scriptura sacra divinitus inspirata non solum bonorum actiones ad imitandum commemorat – ille scripsit. (Haymo, *Hom.* 110: PL 118, 589-599; in H II, 18).

20. (cc. 46va-50vb) *Dominica II¹³⁷ post Pentecosten*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Homo quidam fecit cenam magnam... (*Lc* 14, 16-17). Omnipotens Deus in exordio mundanae creationis ad se cognoscendum seque perpetualiter laudandum – iugiter epulemur. (Haymo, *Hom.* 112: PL 118, 601-608; in H II, 19).

21. (cc. 50vb-54rb) *Dominica III¹³⁸ post Pentecosten*

Secundum Lucam. Erant appropinquantes ad Ihesum publicani et peccatores... (*Lc* 15, 1-2). Sicut unius peccatoris casus multos ad desperationem trahere solet – poenitentiam agente. (Haymo, *Hom.* 114: PL 118, 609-615; in H II, 20).

22. (cc. 54rb-55rb) *In vigilia sancti Iohannis Baptistae*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Fuit in diebus Herodis regis Iudae sacerdos quidam... (*Lc* 1, 5-6). Sacratissima praecursoris Domini nostri nobilitas, cuius nativitatis festa hodie venerando praevenimus – perseverantiam custodire. Qui cum patre... (in B II, 19).

23. (cc. 55rb-57va) *In natale sancti Iohannis Baptistae*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Helisabeth impletum est tempus pariendi... (*Lc* 1, 57). Non solum opera et virtutes sanctorum plenae sunt

¹³⁶ I corr. ex II.

¹³⁷ II corr. ex III.

¹³⁸ III corr. ex IIII.

ammirationibus sed etiam ipsa verba – quemadmodum et illi. (Haymo, *Hom. II*, 2: PL 118, 755-759; in H II, 21).

24. (cc. 57va-58va) *In vigilia sancti Petri apostoli*

Secundum Iohannem. Dixit Ihesus Symoni Petro: Symon Iohannis diligis me... (*Io* 21, 15). Virtutem nobis perfectae dilectionis praesens sancti evangelii lectio commendat – remunerare pollicetur. Ihesu Christo... (Beda, *Hom. II*, 22: CCSL 122, 342-345; in PD II, 45; B II, 22).

25. (cc. 58va-60vb) *In natale sancti Petri apostoli*

Secundum Matheum. Venit Ihesus in partes Caesaree Philippi... (*Mt* 16, 13). Cesareas tres legimus, duas in terra repromissionis. Tercia vero in Capadotia – maius et minus. (Haymo, *Hom. II*, 3: PL 118, 759-763; in H II, 22).

26. (cc. 60vb-62ra) *In natale sancti Pauli apostoli*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Dixit Symon Petrus ad Ihesum: Ecce nos reliquimus omnia... (*Mt* 19, 27). Grandis fiducia apostolorum¹³⁹ versabatur in Petro¹⁴⁰ more etenim suo pro omnibus apostolis ipse solus respondit Ecce nos reliquimus omnia. Quid autem quantum reliquerat, qui nichil habebat, nisi tantum navim et retia? Sed multa Petrus reliquit, qui etiam voluntatem habendi deseruit – Qui vero in monasterium transit, et qui in saeculo habere non potuit, vel non habuit, in monasterio habere quaesierit, sine dubio lepra Giezi adherebit ei. Et quod ille in corpore habuit, iste patietur in anima. (cfr. GRAZ, Universitätsbibliothek, 291, Omeliario dell'abbazia benedettina di S. Lambrecht, c. 133v: Kern 1967, p. 159).

27. (cc. 62ra-65vb) *Dominica V post Pentecosten*

Secundum Lucam. Estote misericordes sicut et pater vester... (*Lc* 6, 36). Inter ceteras virtutes quibus Dominus Ihesus Christus caelestem gloriam quaerere monuit – incorrigibilem vidit. (Haymo, *Hom.* 104: PL 118, 615-622; in H II, 23).

¹³⁹ apostolorum *add. al. m. in interl.*

¹⁴⁰ in Petro *add. al. m. in marg.*

28. (cc. 65vb-68va) *Dominica V¹⁴¹ post Pentecosten*

Secundum Lucam. Cum turbae irruerent ad Ihesum... (*Lc* 5, 1). De piscibus quos ad iussionem Domini laxata retia coeperunt locuturi – propria non redirent. (Haymo, *Hom.* 117: PL 118 624-629; in H II, 24).

29. (cc. 68va-71va) *Dominica VI¹⁴² post Pentecosten*

Secundum Matheum. Amen amen dico vobis nisi¹⁴³ habundaverit iusticia vestra... (*Mt* 5, 20). Qui putant praecepta veteris testamenti districtiora esse¹⁴⁴ quam nova, discant ex praesenti lectione suam ignorantiam confiteri – infernum erit ibi. (Haymo, *Hom.* 118: PL 118, 629-634; in H II, 25).

30. (cc. 71va-74vb) *Dominica VII¹⁴⁵ post Pentecosten*

Lectio sancti evangelii secundum Marcum. Cum turba multa esset cum Ihesu nec haberent quod manducarent... (*Mc* 8, 1-2). Dominus Ihesus Christus ante saecula et homo factus in fine saeculorum, ita sua operari dignatus est – venturus est. (Haymo, *Hom.* 119: PL 118, 634-640; in H II, 26).

31. (cc. 74vb-78ra) *Dominica VIII post Pentecosten*

Secundum Matheum. Attendite a falsis prophetis... (*Mt* 7, 15). Providens Dominus doctrinam heretiquorum (sic) electos in ecclesia, futuram nec non malitiam falsorum catholicorum – feceritis ea. (Haymo, *Hom.* 120: PL 118, 640-646; in H II, 27).

32. (cc. 78ra-82ra) *Dominica VIII¹⁴⁶ post Pentecosten*

Secundum Lucam. Homo quidam erat dives qui habebat vilicum... (*Lc* 16, 1). Usus sacrae scripturae est ut aliquando iuxta litteram sic quaedam facta commemoret – nationes destinavit. (Haymo, *Hom.* 121: PL 118, 646-653; in H II, 28).

¹⁴¹ V *corr. ex* VI.

¹⁴² VI *corr. ex* VII.

¹⁴³ nisi *add. in marg.*

¹⁴⁴ esse *add. al. m. in interl.*

¹⁴⁵ VII *corr. ex* VIII.

¹⁴⁶ VIII *corr. ex* X.

33. (cc. 82ra-86va) *Dominica X¹⁴⁷ post Pentecosten*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Cum appropinquaret Dominus Hierusalem, videns civitatem flevit... (*Lc* 19, 41-42). In huius lectionis serie Dominus Ihesus Christus utramque suam naturam commendat – auditorum illustrat. (Haymo, *Hom.* 122: PL 118, 653-661; in H II, 29).

34. (cc. 86va-88vb) *Dominica XI¹⁴⁸ post Pentecosten*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Dicebat Ihesus ad eos qui in se confidebant... (*Lc* 18, 9-10). *Omelia lectionis eiusdem.* In multis locis sacra scriptura quantum virtus humilitatis hominibus prosit – perducere dignetur, ille qui vivat... (Haymo, *Hom.* 123: PL 118, 661-664; in H II, 30).

35. (cc. 88vb-91va) *Dominica XII¹⁴⁹ post Pentecosten*

Lectio sancti evangelii secundum Marcum¹⁵⁰. Exiens Ihesus de finibus Tyri... (*Mc* 7, 31). Supra retulit evangelica lectio qualiter Dominus fines Tyri et Sydonis adpropinquans – mutos loqui. (Haymo, *Hom.* 124: PL 118, 664-669; in H II, 31).

36. (cc. 91va-94vb) *Dominica XIII¹⁵¹ post Pentecosten*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Beati oculi qui vident... (*Lc* 10, 23). *Omelia lectionis eiusdem.* In exordio huius lectionis queritur quare Dominus oculos videntium se beatificet – perducit aeternam. (Haymo, *Hom.* 125: PL 118, 669-675; in H II, 32).

37. (cc. 94vb-97vb) *Dominica XV post Pentecosten*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Dum iret Ihesus in Hierusalem transiebat... (*Lc* 17, 11). *Omelia lectionis eiusdem.* Qui Iudeae terrae confinia novit, facile intellegit quod pergens Dominus – argumentum non apparentum. (Haymo, *Hom.* 126: PL 118, 675-680; in H II, 33).

¹⁴⁷ X corr. ex XI.

¹⁴⁸ XI corr. ex XII.

¹⁴⁹ XII corr. ex XIII.

¹⁵⁰ Marcum corr. al. m. ex Lucam

¹⁵¹ XIII corr. ex XIII.

38. (cc. 97vb-98va) *In vigilia sancti Laurentii*
Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Si quis vult post me venire... (Mt 16, 24). *Omelia lectionis eiusdem.* Audistis, fratres karissimi, a terrenis et transitoriis nos desideris Dominum et salvatorem nostrum – karitas elevavit. Per Dominum nostrum... (in B II, 32).

39. (cc. 98va-99vb) *In natale eiusdem unde supra*
Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Amen amen dico vobis, nisi granum frumenti... (Io 12, 24). *Omelia lectionis eiusdem.* Hortatur Dominus discipulos ad martyrium suae passionis exemplum praemisit – perducere dignetur. Qui cum patre... (Haymo, *Hom. II*, 4: PL 118, 763-765; in H II, 34).

40. (cc. 99vb-101vb) *In Assumptione sancte Mariae*
Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Intravit Ihesus in quoddam castellum... (Lc 10, 38-40). *Omelia lectionis eiusdem.* Conditor et redemptor humanae naturae Dominus Ihesus Christus non solum ad se venientibus verbum vitae annuntiabat – auferetur ab ea. (Haymo, *Hom. II*, 6: PL 118, 767-770; in H II, 35).

41. (cc. 101vb-104ra) *Dominica XV¹⁵² post Pentecosten*
Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Nemo potest duobus dominis servire et reliqua (Mt 6, 24). *Omelia lectionis eiusdem.* Cum ad unius Dei culturam Dominus Ihesus Christus mentes hominum provocaret – victum et vestimentum. (Haymo, *Hom.* 127: PL 118, 680-684; in H II, 36).

42. (cc. 104ra-106rb) *Dominica XVI¹⁵³ post Pentecosten*
Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Ibat Ihesus in civitatem quae vocatur Naym... (Lc 7, 11). *Omelia lectionis eiusdem.* Mediator Dei et hominum Christus Ihesus homo pro nobis factus – torquere nos? (Haymo, *Hom.* 128: PL 118, 684-688; in H II, 37).

¹⁵² XV corr. ex XVI.

¹⁵³ XVI corr. ex XVII.

43. (cc. 106rb-109rb) *Dominica XVII¹⁵⁴ post Pentecosten*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Cum intraret Ihesus in domum cuiusdam principis Pharisaeorum... (*Lc* 14, 1). *Omelia lectionis eiusdem.* Quotiens legimus Dominum ad nuptias vel convivium venisse – in tempore visitationis. (Haymo, *Hom.* 129: PL 118, 688-693; in H II, 38).

44. (cc. 109rb-114ra) *Dominica XVIII¹⁵⁵ post Pentecosten*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Accesserunt ad Ihesum Pharisaei et interrogavit eum... (*Mt* 22, 34-36). Si enim vere interrogasset magis Dominum quam magistrum appellasset – domini tui. (Haymo, *Hom.* 133, PL 118, 703-711; cfr. H II, 39).

45. (cc. 114rb-117vb) *In dedicatione ecclesiae sancti Michahelis*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Accesserunt ad Ihesum discipuli dicentes: Quis putas maior... (*Mt* 18, 1). Quotiens legimus discipulos Domini de ordine prioratus inter se contendisse et interrogasse – sermones tuos. (Haymo, *Hom. II*, 7: PL 118, 770-776; in H II, 40).

46. (cc. 117vb-122rb) *Dominica XX post Pentecosten.*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Ascendens Ihesus in naviculam... (*Mt* 9, 1). Sepius contingere solet ut una eademque res in scripturis duplicem vel triplicem habeat significantiam – mitteret in habyssum. (Haymo, *Hom.* 139: PL 118, 711-717; in H II, 41).

47. (cc. 122rb-127va) *Dominica XX¹⁵⁶ post Pentecosten*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Simile factum est regnum caelorum homini regi qui fecit nuptias... (*Mt* 22, 1-2). Cum frequenter regnum caelorum in evangelio nominatur non semper unam eademque habet significationem – a constitutione mundi. Quod ipse praestare... (Haymo, *Hom.* 135: PL 118, 717-726; in H II, 42).

¹⁵⁴ XVII *corr. ex* XVIII.

¹⁵⁵ XVIII *corr. ex* XVIIIII.

¹⁵⁶ XX *corr. ex* XXI.

48. (cc. 127va-129ra) *Dominica XXI¹⁵⁷ post Pentecosten*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Erat quidam regulus cuius filium... (*Io* 4, 46). Aliquotiens contingere solet nonnulli a qualitate mentis quam habent interius nomina – domus eius tota. (Haymo, *Hom.* 136: PL 118, 726-728; in H II, 43).

49. (cc. 129ra-132va) *Dominica XXII¹⁵⁸ post Pentecosten*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Simile est regnum caelorum homini regi qui voluit... (*Mt* 18, 23). Virtus et sapientia Dei Dominus Ihesus Christus humane ignorantiae condescendens frequenter suis sanctis sermonibus similitudines dignatus est adiungere – cordibus vestris. (Haymo, *Hom.* 136: PL 118, 728-733; in H II, 44).

50. (cc. 132va-134rb) *Dominica XXIII¹⁵⁹ post Pentecosten*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Abeuntes Pharisei consilium inierunt... (*Mt* 22, 15). Ab eo tempore quo totius mundi monarchia sub unius hominis principatu redacta est – vero bonorum. (Haymo, *Hom.* 138: PL 118, 733-736; in H II, 45).

51. (cc. 134rb-137ra) *Dominica XXV post Pentecosten*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Loquente Ihesu ad turbas ecce princeps unus accessit et adorabant eum... (*Mt* 9, 18). Inter omnia miracula quae Dominus Ihesus Christus per semetipsum ostendit – creditura erit. Ipso auxiliante... (Haymo, *Hom.* 139: PL 118, 736-741; in H II, 46; L 79).

52. (cc. 137ra-140rb) *In natale sancti Martini episcopi*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Sint lumbi vestri praecincti... (*Lc* 12, 35). Inter caeteras virtutes quas Dominus Ihesus Christus discipulis tradidit et per discipulos nobis maximam et praecipuam castitatem ostendit – disperdat te. (Haymo, *Hom.* 10: PL 118, 785-799; in H II, 48; L 80).

¹⁵⁷ XXI corr. ex XXII.

¹⁵⁸ XXII corr. ex XXIII.

¹⁵⁹ XXIII corr. ex XXVIII.

53. (cc. 140rb-143rb) *In dedicatione ecclesiae*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Non est arbor bona quae facit fructum malum... (*Lc* 4, 43). Dominus Ihesus Christus aedificator et consecrator suae ecclesiae quales ad eius aedificationem arbores quaerat – praevallebunt adversus eam. (Haymo, *Hom.* 146: PL 118, 741-746; in H II, 49).

54. (cc. 143rb-148rb) *In natale sancti Andreae apostoli*

Secundum Matheum. Ambulans Ihesus iuxta mare Galilaeae... (*Mt* 4, 18). In omnibus operibus suis quae Dominus Ihesus Christus nobis ad imitandum ostendit – quemadmodum et illi. Quod ipse praestare... Amen. (Haymo, *Hom. II*, 1: PL 118, 747-755; in H II, 50).

55. (cc. 148rb-151rb) *In natale plurimorum martyrum*

Secundum Lucam. Descendens Ihesus de monte stetit in loco campestri... (*Lc* 6, 17-18). Non solum <per> misterium incarnationis de caelo in terram descendendo Dominus Ihesus Christus – odit vos mundus. (Haymo, *Hom. II*, 8: PL 118, 776-781; in H II, 51; L 74).

56. (cc. 151rb-153rb) *In natale confessorum*

Secundum Matheum. Homo quidam peregre proficiscens... (*Mt* 25, 14). In similitudinibus quas ad nostram ignorantiam instruendam Dominus proposuit – amore erogaverit. (Haymo, *Hom. II*, 9: PL 118, 781-785; in H II, 53).

57. (cc. 153rb-156ra) *In natale virginum*

Secundum Matheum. Simile est regnum caelorum thesauro abscondito in agro... (*Mt* 13, 44). Virtus et sapientia Dei Dominus Ihesus Christus non solum usque ad suscipiendam humanam naturam hominem compati dignatus est – denunciata supplicia. (Haymo, *Hom. II*, 11: PL 118, 790-795; in H II, 54).

58. (cc. 156ra-156vb) *In natale unius confessoris*

Secundum Matheum. Vigilate quia nescitis... (*Mt* 24, 42). Perspicue demonstrat quare superius dixerit de die autem illa nemo sit – quod non sunt. (in Q II, 52).

59. (cc. 156vb-158va) <*Sermo de oratione dominica*>
 Lucas evangelista refert quia cum Dominus ab oratione surrexisset – solus Deus. (Haymo, *Hom.* 13: PL 118, 800-804; in H II, 52).

60. (cc. 158va-159vb) *Sermo sanctae Dei genitricis Mariae*
 Lectionis huius capitulum quod ex libro sapientiae sumptum cognoscitur specialiter laudem aeterni (*sic*) sapientiae, per quem omnia creata sunt, commendari videtur – sublimitas et profundum. (Haymo, *Hom.* II, 5: PL 118, 765-767; in H II, 35 add.)

61. (cc. 160ra-162va) *In Adnuntiatione sanctae Mariae*
 Secundum Lucam. *Missus est angelus Gabrihel a Deo...* (*Lc* 1, 26). Idcirco angeli privatis nominibus censentur, ut signentur per vocabula etiam in operatione quid valeant – ab illa angelus. (Ps. Haymo, *Hom.* 4: PL 118, 31-36 = Ps. Beda, *Hom.* III, 27: PL 324-327; in h 4).

62*. (c. 162vb) Et factus est postquam in captivitatem redactus est Israel et Hierusalem deserta est – ante <fac>iem subsequens. (*Lam* 1, 1-6).

6.

LXI

Omeliario – Passionario degli Apostoli

Composito. Sec. XII/2 (cc. 1r-106v); XII-XIII (cc. 107r-146v); membr., cc. 145, numerate nel sec. XIV in cifre romane al centro del marg. sup. da II (c. 2r) a CLXXIV (c. 146r) con ulteriore numerazione a matita in cifre arabe nel marg. inf. destro da 1 a 146: mancano le cc. I, VIII e XVII, XXIV, bifogli esterni dei fasc. 1 e 3, e le cc. CXI-CXXXIV (= 3 quaternioni); mm 360 × 260 con le cc. 6, 13, 36, 78, 81, 85, 90, 109, 126, 127, 128, 129 e 135 ridotte in seguito a sforbiciature di varia misura; le cc. 1 e 2 sono lacunose.

Composto da due unità codicologiche assemblate almeno dal sec. XIV:
I) Sec. XII/2; mm 365 × 265; cc. 1r-29v: 35 [275] 55 × 21 [82 (22) 90] 50, due col. di 29/30 linee; cc. 30r-52v: 20 [280] 65 × 27 [85 (18) 90] 45, due col. di 29 linee; cc. 53r-106v: 30 [280] 55 × 22 [75 (23) 90] 55.

Protogotica dell'Italia settentrionale. **II**) Sec. XII-XIII; mm 360 × 260; cc. 107r-110r con specchio incostante e senza rigatura; cc. 110v-146v: 25 [255] 80 × 20 [86 (12) 87] 55, due col. di 25-27 linee con progressivo aumento del modulo di scrittura. Protogotica della Francia meridionale.

Descrizione generale

Fascicoli: 1^{6 (8, -1° e -8°)}, 2⁸, 3^{6 (8, -1° e -8°)}, 4-13⁸, 14⁶ (cc. 1r-106v); 15-19⁸ (cc. 107r-146v). Nel sec. XIV ciascun fascicolo venne contrassegnato da una o più parole che lette in sequenza secondo la numerazione romana posta accanto formano la frase: «[Iste] liber est ecclesie sancti Iohannis de Castro [...] positus in pignere (sic) pro solidos XXV Papiensibus penes presbiterum Germanum ministrum ecclesie Sancti Vincentii de monte eiusdem domini (?)»; come si evince dalla tabella sottostante in questo lasso temporale il manoscritto era strutturato in maniera diversa, dando la precedenza al passionario; la conformazione attuale è da ricondurre a un'epoca successiva all'apposizione della numerazione in cifre romane. La stessa mano, durante una verifica testuale, annotò i punti in cui il codice si presenta tuttora mutilo: c. 76v «Hic deficit»; c. 106v «Hic deficit quaternum»; o scombinato a c. 130v «Infra per quaternum ubi incipit 'De omnibus'».

fasc.	num. recente	num. antica	nr. antico del fasc.	parola di richiamo
1	1r-6v	ij-vij	-	-
2	7r-14v	viii-xvi	VII	de Castro
3	15r-20v	xvii-xxij	[VIII]	[<i>caduta</i>]
4	21r-28v	xxv-xxxj	VIII	positus
5	29r-36v	xxxij-xxxviii	X	in pignere
6	37r-44v	xl-xlvij	XI	pro solidos XXV pp.
7	45r-52v	xlviij-lvj	XII	penes
8	53r-60v	lvij-lxiiij	XIII	presbiterum
9	61r-68v	lxv-lxxij	XIII	Germanum
10	69r-76v	lxxij-lxxx	XV	ministrum
	lacuna	non registrata		
11	77r-84v	lxxxj-lxxxvii	XVI	ecclesie
12	85r-92v	lxxxviii-lxxxvi	XVII	Sancti Vincentii
13	93r-100v	lxxxvij-ciiij	XVIII	de monte
14	101r-106v	cv-cx	XVIII	eiusdem domini (?)
-	lacuna	-	-	-

-	lacuna	-	-	-
-	lacuna	-	-	[Iste <i>caduta</i>]
15	107v-114v	cxxxv-cxlij	II	liber
16	115r-122v	cxlij-cl	III	est
17	123r-130v	cli-clviiij	IIII	ecclesie
18	131r-138v	clviiij-clxv	VI	Iohannis
19	139r-146v	clxvj-clxxiiii	V	Sancti

Descrizione omeliario

Fascicoli: 1⁶ (8, -1° e -8°), 2⁸, 3⁶ (8, -1° e -8°), 4-13⁸, 14⁶, ad affrontamento regolare secondo la regola di Gregory con lato pelo esterno, e seconda parola di richiamo posta nel sec. XV nel marg. inf. destro in calce ad ogni fascicolo, caduta nei fasc. 1 e 3, mancante nei fasc. 10, 11 e 14 (per la prima parola di richiamo si veda la descrizione generale); doppia foratura verticale in entrambi i margini nelle cc. 77-84, rigatura a secco impressa dal lato pelo un bifoglio per volta, con linee semplici di delimitazione verticale ed orizzontale che si prolungano fino nei margini esterni del foglio, raddoppiata internamente per le sole cc. 1r-52v e 61r-68v. Presenza di due copisti: mano 1: (cc. 1r-43v); mano 2: (cc. 43v-106v). Lacune testuali tra le cc. 6v-7r (1 c.), 14v-15r (1 c.), 20v-21r (1 c.), 76v-77r (?), 106v-107r (24 cc.).

Rubriche in maiuscola mista bruna; iniziali brune semplici o con decorazioni geometriche e terminazioni vegetali in inchiostro bruno, spesso aggiunte più tardivamente. Parole guida per la rubricatura presenti nel margine della sola c. 12v. Prove di penna alle cc. 74v, 92v, 93r. Tre lezioni di prima mano sono segnalate nei margini della sola *Vita sancti Silvestri* (cfr. cc. 30r-33r).

Legatura in mezza pelle con assi nude del sec. XV e dorso in cuoio marrone-rossastro del sec. XVIII. Sulla prima casella superiore titolo settecentesco «Homelie super evangelis», sulla terza segnatura coeva «104»; nell'ultima casella etichetta del sec. XIX, incollata, parzialmente strappata, con l'attuale segnatura «LXI». Foro centrale nell'asse anteriore, mentre quello posteriore è molto consumato negli angoli.

Bibliografia: CANETTI 1878-88, pp. 99-100; PASTÈ 1924, p. 20; BARRÉ 1962, p. 26; ORDINE 1995, pp. 124-139; BAROFFIO 1999, p. 296; BAROFFIO 2011, p. 779. Per la storia del codice e le varie fasi di confezionamento: ORDINE 1995, p. 125 nota 48.

Codice composito non organizzato, costituito da un omeliario e da un passionario degli apostoli; il codice dopo essere stato in uso presso la chiesa di S. Giovanni Battista detta *de Castro* nei pressi dell'odierna Mottalciata (in provincia di Biella), passò come pegno, in una data anteriore al 1335, alla chiesa di S. Vincenzo *de Monte*.

I) cc. 1r-106v. Omeliario di tipo bavarese (con interpolazioni provenienti da varie fonti) acefalo (manca la prima carta) e mutilo in fine.

1a. (cc. 1ra-3rb) <In natale Domini>

// adhuc manus eius extenta. <C>onsolamini consolamini populus meus – misereatur nostri. (Is 9, 12 + 40, 1-31 + 51, 9 – 52, 10).

1b. (cc. 3rb-6va) <Item>

Secundum Lucam. Exiit edictum a Cesare Augusto... (Lc 2, 14). Salvator noster, fratres karissimi, Dei filius quoaeternus et quoaequalis patri – mereamur in futuro. Ipso adiuvante... (in B I, 2).

2. (cc. 6va-7rb)

<Secundum Iohannem> In principio erat verbum... (Io 1, 14). Quia temporalem Domini nostri Ihesu Christi nativitatem quae hodierna die facta est – facere coheredes Christus Dominus... (in B I, 3).

3. (c. 7rb-vb)

Secundum Mattheum. Liber generacionis Ihesu Christi filii David, filii Abraham – vocatur Christus. (Mt 1, 1-16).

4a. (cc. 7vb-9ra) <In natale sancti Stephani>

<Lectio Actuum apostolorum> Stephanus autem plenus gratia et fortitudine... (Act 6, 8). Fratres karissimi, hesternae die celebravimus temporalem Domini salvatoris nostri natalem – medicamenta confugiant. Quod ipse... (in B I, 4).

4b. (cc. 9rb-10rb) <Item>

<Secundum Mattheum> Ecce ego mitto ad vos prophetas... (Mt 23, 34). Dominus et salvator noster cum incredulos Iudaeos multi<s>

inreparationibus argueret – misericordiam consequantur. Per Dominum nostrum... (in B I, 5).

5. (cc. 10rb-11va) <In natale sancti Iohannis>
<Secundum Iohannem> Sequere me... (Io 21, 19-20). Sanctus Iohannes apostolus et evangelista cuius hodie natalicia celebramus magnam apud Deum – apostoli sui. Qui vivit... (in B I, 6).

6. (cc. 11va-12va) <In natale Innocentium>
<Secundum Mattheum> Ecce angelus Domini apparuit in sompnis Ioseph... (Mt 2, 13). Nato Domino et salvatore nostro Ihesu Christo in civitatem Bethleem secundum edicta evangelii – regnare mereamur. Per Dominum nostrum... (in B I, 7).

7. (cc. 12va-13vb) <Dominica I post natalem Domini>
<Secundum> Lucam. Erant Ioseph et Maria mater Ihesu mirantes... (Lc 2, 33). Lectio sancti evangelii quae nunc lecta est, fratres karissimi, manifeste nobis tradit – ille ignoscit. Ihesus Christus... (in B I, 8).

8. (cc. 14ra-16ra) <In natale sancti Silvestri>
<Secundum Mattheum> Homo quidam peregre proficiscens... (Mt 25, 14). Audivit dilectio vestra, fratres karissimi, Domini parabolam in praesenti lectione – paulus inveniatur. (in B I, 9).

9. (cc. 16ra-17ra) <In octava nativitatis Domini>
<Secundum Lucam>. Postquam consumati sunt dies octo... (Lc 21, 31). Salvator noster, dilectissimi, nobis natalem voluit habere hunc diem – dignetur¹⁶⁰ aeternum. Ihesus Christus... (in B I, 10).

10. (cc. 17ra-vb) <In vigilia Epiphaniae>
<Secundum Mattheum>. Defuncto autem Herode ecce iterum apparuit angelus Domini... (Mt 2, 19). Redemptoris nostri Domini Ihesu Christi in carne ostensione – germine virtutum. (in B I, 11).

¹⁶⁰ dignetur *corr. ex* dignatur.

11a. (cc. 17vb-19ra) <In Epiphania>

Omnes sicientes venite ad aquas – non derelicta. (Is 55, 1-12 + 60, 1-13 + 61, 10 – 62, 12).

11b. (cc. 19ra-20vb) <Item>

Secundum Mattheum. Cum natus esset Ihesus... (Mt 2, 1). Nuper celebravimus diem, fratres karissimi, quo¹⁶¹ Dominus et salvator noster – per aliam viam in regio– // (in B I, 12).

12. (cc. 21ra-vb) <Dominica I post Epiphaniam>

[*Secundum Lucam.* Cum factus esset Iesus annorum duodecim...] (Lc 2, 42). [*Omelia lectionis eiusdem.* Lectio sancti evangelii quae modo lecta est, fratres carissimi, infantiam Domini salvatoris...] // -batur Deus erat ante omnia ex Deo natus – sapienda convertat. Ihesus Christus... (in B I, 13).

13. (cc. 21vb-22vb) *In octava Epiphaniae*

Secundum Iohannem. Venit Ihesus a Galilaea in Iordane... (Mt 3, 13). Sancti evangelii lectio, quam audistis, dilectissimi, magnum¹⁶² nobis demonstrat humilitatis exemplum – monet fieri. (in B I, 14).

14. (cc. 22vb-29vb) Ps. Mellitus, *Vita sancti Iohannis apostoli et evangelistae*

Incipit vita vel actus sancti Iohannis apostoli et evangelistae quot (sic) est VI Kal. Ian.

(*Prol. I*) Iohannes interpretatur gratia Dei apostolus et evangelista filius Zebedei frater Iacobi dilectus Domini predicator Asiae et in Epheso cuius natalicia colitur VI Kal. Ian. (*Prol. II*) Mellitus servus Christi... Volo sollicitam esse fraternitatem vestram – qualiter explicemus. (*Vita*) Secundam post Neronem persecutionem christianorum Domicianus exercuit. Unde factus est ut sanctus Iohannes apostolus tolleretur de Epheso – postea vero inventa est fovea illa plena... (BHL 4320; *Prol. I* = cfr. *Cat. mss. hag. Ambr.* 1892, p. 250).

¹⁶¹ quo *cod.* quod.

¹⁶² magnum *cod.* magnam.

- 15.** (cc. 30ra-33ra) *Incipit vita sancti Silvestri papae*
 Silvester igitur urbis Romae episcopus cum esset infantulus a matre sua – et factum est gaudium magnum omnibus credentibus et laus Deo ubique resonabat loca. Per omnia... (*Inc.* = BHL 7726; *expl.* diverso); 3 lez.
- 16.** (cc. 33ra-35rb) *Dominica prima post Epiphania Domini*
Secundum Iohannem. Nuptiae factae sunt in Chana... (*Io* 11, 1). Quod Dominus atque salvator noster ad nuptias vocatus non solum venire – habere mereamur. Per eum... (in B I, 15).
- 17.** (cc. 35rb-36rb) *In natale sancti Felicis in Pincis* (14/1)
Secundum Lucam. Qui vos audit me audit... (*Lc* 10, 16). Cum Dominus et salvator noster fideles discipulos suos multis ac saluberrimis disciplinis ad aeternae <vitae> gaudia – felix erit. Per Deum... (in B I, 16).
- 18.** (cc. 36rb-37rb) *Dominica vacat*
Secundum Mattheum. Regressus est Ihesus in virtute spiritus in Galileam... (*Lc* 4, 14). Evvangelica lectio quam audistis, fratres mei, ad amorem Domini nostri nos¹⁶³ excitat pariter – intellegere valeamus. Praestante Domino... (in B I, 17).
- 19.** (cc. 37rb-38va) <*In natale*> *sanctae Priscae* (18/1)
Secundum Mattheum. Simile est regnum caelorum thesauro abscondito in agro et reliqua (*Mt* 13, 44). Ec<ce ex> lectione evvangelica audistis, filii karissimi, caelorum regnum thesauro in agro abscondito – sanguine liberavit. Ihesus Christus... (in B I, 18).
- 20a.** (cc. 38va-39vb) <*Dominica II post Epiphaniam*>
Secundum Mattheum. Cum descendisset Ihesus de monte secutae sunt eum turbae multae... (*Mt* 8, 1). Post multam ac¹⁶⁴ caelestem doctrinam qua Dominus et salvator noster suos instruxit discipulos – liberet sempiterna. Ihesus Christus... (in B I, 19).

¹⁶³ nos *corr.* ex nox.

¹⁶⁴ ac *cod.* hac.

20b. (cc. 39vb-41va) <Item alia>

Docente in monte Domino discipuli venerunt ad eum, sicut alacres, sicut domestici – eum exhibeamus. (Ps. Origenes, *Hom. 2*, in Mt 8, 1-13: GCS 41, I, 246-249; in PD I, 61).

21. (cc. 41va-42vb) <In natale> *sanctorum Fabiani et Sebastiani* (20/1)

Secundum Lucam. Descendens Ihesus de monte stetit in loco campestri... (*Lc 6, 17*). Audistis ex lectione evangelica, fratres karissimi, exhortantem Dominum discipulos suos contra praessuras et tribulaciones – aeternum possidebunt Iesum Christum... (in B I, 20).

22. (cc. 42vb-44ra) *Dominica III post Epiphania*

Secundum Mattheum. Ascendente Ihesu in naviculam secuti sunt eum discipuli eius... (*Mt 8, 23-24*). Dominus noster Ihesus Christus ascendit in naviculam cum discipulis suis sicut evangelica¹⁶⁵ refert veritas – pervenire mereamur. Praestante Domino... (in B I, 21).

23a. (cc. 44ra-45va) *Dominica initium Quadragesime*

Secundum Mattheum. Ductus est Ihesus in deserto... (*Mt 4, 1-2*). Sollempne ieiunium quadraginta dierum quod hodie agredimur, fratres karissimi, oportet digna conversatione omnimodis omnibus observare – malitia contineamus. Auxiliante nobis... (in B I, 32).

23b. (cc. 45va-46vb) *Item unde supra de eodem evangelio*

Dubitari a quibusdam solet a quo spiritu sit Ihesus ductus¹⁶⁶ in desertum – optamus ignosci. Per Dominum... (in B I, 33).

24. (cc. 46vb-48ra) *Feria II ebdomadae I*

Secundum Mattheum. Cum venerit filius hominis in maiestate sua... (*Mt 25, 31*). *Omelia lectionis eiusdem.* Dominus et salvator noster, dilectissimi, discipulis suis de resurrectione omnium saeculorum et de secundo adventu maiestatis suae – vitam aeternam. Per Dominum... (in B I, 34).

¹⁶⁵ evangelica *cod.* evangelicam.

¹⁶⁶ ductus *add. in interl.*

25. (cc. 48ra-49vb) *Feria IIII*

Secundum Mattheum. Accesserunt ad Ihesum scribae et Pharisei dicentes: Magister volumus a te signum... (*Mt* 12, 38). *Omelia eiusdem lectionis.* Incredulam Iudeorum gentem Dominus et salvator noster, filii karissimi, pro eorum malivolentia et incredulitate – mereamur salvari. Per eum qui... (in B I, 36).

26. (cc. 49vb-50vb) *Feria VI*

Secundum Iohannem. Erat dies festus Iudeorum... (*Io* 5, 1). Quia Dominus et salvator <noster> homo factus est gaudere potius quam mirari debemus, simul etiam et gaudere quod vitia sanavit – introducere dignetur. Ihesus Christus... (in B I, 37).

27. (cc. 50vb-52va) *Sabbato in XII lectiones*

Secundum Mattheum. Adsumpsit Ihesus Petrum et Iacobum... (*Mt* 17, 1). *Omelia lectionis eiusdem.* “Et post dies sex, adsumens Ihesus Petrum et Iacobum et Iohannem fratrem eius”. Quare Petrus et Iacobus et Iohannes in quibusdam evangeliorum locis – Quando autem addiunt scribae dicunt quod Heliam oporteat primum venire, primum dicendo ostendunt, quod nisi Helias venerit, non sit secundum scripturas salvatoris adventus. (Hieronymus, *In Matth. III: CCSL 77, 146-151*).

28. (cc. 52va-53ra) *Sermo sancti Augustini de hoc quod dicitur fecit Deus Ade et mulieri eius tunicas pellicias.*

Quanta autem gratia Dei circa hominem fuerit, etiam post prevaricationem mandati audivimus in lectione divina – Per viam veritatis et vite incaedite et bonis operibus semper insistite, ut simul cum Domino et sanctis eius ad eterna mereamur gaudia pervenire. Quod nobis ipse... (Ps. Augustinus, *S. Mai* 187: PLS 2, 1279-1280; CPL 372; CPPM I, 1795).

29. (c. 53ra-vb)

De Cayn et Abel, quomodo obtulerunt munera sua Domino in lectione divina cum legeretur, audivit dilectio nostra. Abel obtulit de primogenitis omnium, Cain autem de primiciis fructibus terre, et respexit Deus ad munera Abel, ad Cayn autem et ad munera eius non respexit. Numquid personarum Deus acceptor erat – Si ergo ad indulgentiam coram Domino

volumus pervenire, debemus ex corde dimittere ut misericordiam mereamur aeternam. Praestante et miserante... (Testo inedito; CPPM I, 2435; cfr. Bouhot 1974, p. 191 nr. 17).

30. (cc. 53vb-55ra) *Dominica in Quadragesima*

Secundum Marcum. Venit ad Ihesum leprosus deprecans eum et genu flexo... (Mc 1, 40). *Omelia lectio<nis> ei<us>dem.* De hoc leproso mundata talia conecit ut ipse intellegatur quem Matheus – Offerantque pro emundacione suam sicut praecepit Moyses, idest exhibeant corpora sua hostiam viventem sanctam Deo placentem. (Beda, *In Marc.* I: CCSL 120, 450-451).

31. (cc. 55ra-57rb) *Feria II ebdomadae II in Quadragesima.*

Secundum Iohannem. Ego vado et queritis me... (Io 8, 21). *Omelia lectionis eiusdem.* Modo de passione sua Dominus locutus est Iudaeis dicens: Ego vado. Christo enim Domino, mors profectio fuit, illuc unde venerat. Et queritis me non desiderio sed hodie – Ipsa est equalitas semper non ex quodam inicio et deinceps sed sine inicio sine fine. Dei enim generacio non haberet iniciu[m] temporis, quia per genitum¹⁶⁷ facta sunt tempora. (Augustinus, *Tract. in Ioh.* 38-40 (estratti): CCSL 36, 338-354).

32. (cc. 57rb-58vb) *Feria III*

Secundum Mattheum. Ascendens Ihesus in Hierosolimam adsumpsit duodecim... (Lc 18, 31-32). *Sermo beati Hieronimi.* “Ecce ascendimus Hierosolimam et filius hominis tradetur principibus...”. (Mt 20, 18-19) Crebro hoc ip<s>um discipulis dixerat, sed quia multis in medio disputatis poterat labi de memoria quod audierant, iturus Hierosolimam et secum ducturus apostolos – Quando forma servi accipit ut pro mundo sanguinem funderet et non dixit dare animam suam redemptionem pro omnibus sed pro multis. Id est pro his qui credere¹⁶⁸ voluerint. (Hieronymus, *In Matth.* III: CCSL 77, 176-180).

33. (cc. 58vb-60rb) *Feria VI*

Secundum Mattheum. Homo erat pater familias qui plantavit vineam...

¹⁶⁷ genitum *cod.* gencium.

¹⁶⁸ credere *add. in interl.*

(Mt 21, 33). *Omelia lectio<nis> eiusdem*. Multis enim ac diversis parabolis Dominus et salvator noster Iudaeorum populum erudit – reddere mereamur. Ipse (sic) auxiliante... (in B I, 42).

34. (cc. 60rb-61vb) *Dominica II in Quadragesima*

Secundum Lucam. Erat Ihesus eiciens daemonium... (Lc 11, 14). *Omelia eiusdem lectionis*. Virtutes quidem Domini nostri Ihesu Christi factas esse¹⁶⁹ in plebe Iudeorum audivimus et credimus – infert sempiternam. Cui est honor... (in B I, 45).

35. (cc. 61vb-64rb) <Feria II>

<*Secundum Lucam*> Dixerunt Pharisei ad Ihesum: Quanta... (Lc 4, 23-30). “Quanta audivimus facta in Capharnaum fac et hic in patria tua”. Quorum insana perfidia¹⁷⁰ sanam, licet nesciens, fidem confitetur que Dominum – terram tegunt. (Beda, *In Luc. II*: CCSL 120, 105-109; in h 43).

36. (cc. 64rb-66va) <Feria IV>

Secundum Mattheum. Quare discipuli tui transgrediuntur mandata tua (Mt 15, 1). “Quare discipuli tui transgrediuntur tradicionem seniorum”. Mira Phariseorum scribarumque stulticia – iacul<o> vulneratum. (Hieronymus, *In Matth. II*: CCSL 77, 122-132; in r 59).

37. (cc. 66va-69vb) *Feria VI*

<*Secundum Iohannem*> Iesus fatigatus ex itinere... (Io 4, 6). *Omelia lectionis eiusdem*. Ihesus autem fatigatus ex itinere; non frustra fatigatur virtus Dei Ihesus, sed ubi fatigatus est ab itinere invenimus Ihesum fortem et infirmum, fortem per quem sine labore facta sunt omnia – Non propter tuam loquelam credimus, ipsi enim audivimus et scimus. Primo per famam postea per presentiam. Sic hodie Christus nunciatus per christianos amicos et ecclesia adnuntiante et Christum inveniunt et firmus in eum credunt quoniam vere ipse est salvator mundi. (Augustinus, *Tract. in Ioh. 15*: CCSL 36, 152-164).

¹⁶⁹ esse *cod.* esset.

¹⁷⁰ insana perfidia *cod.* insania pefidiam.

38a. (cc. 69vb-70va) *De ieiunio et oratione et elemosina*

Omelia sancti Augustini. In adiutorio et misericordia Domini Dei nostri temptaciones saeculi, insidie diaboli, mundi labor, carnis inlaecebra, turbulentorum temporum fluctus, et corporalis omnis atque spiritalis adversitas, oracionibus, ieiuniis, elemosinisque superanda¹⁷¹ sunt. In his cum per totam suam debent servare christianam, tum maxime adpropinquante – Et ita erit Domino acceptabilis non solum ieiunium, sed etiam elemosina adque oracio nostra et ita fructum bonorum operum fraeti et refecti vitam simul et gaudium mereamur aeternum. Per Deum... (Testo inedito; CPPM I, 2449; cfr. Bouhot 1974, p. 193 nr. 30).

38b. (cc. 70va-71rb) *Item unde supra*

Confidenter vos, dilectissimi, ad opera pietatis <h>ortamur quia exprimentis didicimus libenter vos suscipere quod monemus. Scitis nam quae et Deo docente cognoscitis ad aeternum nobis gaudium pro futuram divinorum observanciam mandatorum in quibus exsequendis, quia humana fragilitas plerumque lassescit. Et in multis per lubricum sue infirmitatis – Nostra ergo ieiunia, dilectissimi, habundent fructibus largitatis et substollamur (sic) adiutorio oracionis et in pauperibus Christi fulgescat nostra benignitas, ut possimus illam beatitudinem promereri, in qua sine fine gaudebimus, sive ullo fastidio, sine ullo timore, sine ullo¹⁷² dolore eternaliter beati erimus et eternaliter cum Domino gloriemur. Quod ipse... (Testo inedito; CPPM I, 5513; cfr. Bouhot 1974, p. 193 nr. 31).

39. (cc. 71rb-72ra) *Sermo sancti Fulgentii qualiter orandum est*

In illa die, dilectissimi, debet esse in omni opere adque oratione, mentis intencione et illud desiderium sanctum ut ad aeterna<m> beatamque vitam veniamus. In qua Deum non per speculum in enigmate sed facie videamus ad faciem, ad quam promerendam praesentis vite labor – Abstinentes a peccatis praesentibus et futuris ne capiamus ab eis, orantes praeteritis, ut mundemus ab eis. Sic enim Domino nos protegente ab omni iniquitate, illam ab eo vitam accipiamus. In qua nos post huius vite laborem eterne beatitudinis suscipiantur gaudia. Per Dominum salvatorem nostrum... (Testo inedito; CPPM I, 4882; cfr. Bouhot 1974, p. 193 nr. 32).

¹⁷¹ superanda seq. est postea erasum.

¹⁷² ullo add. in interl.

40. (cc. 72ra-73vb) *Dominica in media Quadragesima*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Abiit Iesus trans mare Galilee... (Io 6, 14). Mirabilia Domini et salvatoris nostri Ihesu <Christi>, filii dilectissimi, sicut audivimus quam magna sunt – pervenire valeamus. Praestante Domino... (in B I, 49).

41. (cc. 73vb-74vb) *De Ysidori oratione*

Considerare oportet, fratres karissimi, saluberrimum Domini nostri consylius dicentis quia oportet semper orare et non deficere. Magna ergo nobis est a Domino gloria adtributa, karissimi, conloquium orando habere cum eo et precibus inpetrare quecumque velimus, tamen si ea petimus – Quia preceptis Dei avertitur quod in oratione postulat non meretur. Nec impetrat ab illo homini quod possit qui eius legis non obedit. Si enim id quod praecepit faciamus, id quod petimus sine dubio obtineamus. Per Dominum... (Testo inedito; CPPM I, 2440; cfr. Bouhot 1974, p. 193 nr. 33).

42. (cc. 74vb-75va)

Conpunctione cordis et humilitatis vir<tu>te nascitur, et de conpunctione confessio peccatorum; de confessione penitencia et de penitencia vera delictorum indulgentia. Conpunctio cordis est humiliacio mentis cum lacrimis, exoriens de recordacione peccati et timorem iudicii – quia si¹⁷³ non perfectam penitenciam de malis nostris agimus, misericors Deus non solum nostras culpas dimittit sed etiam eterna beatitudinis nobis premia perdonavit. Ihesus Christus... (Testo inedito; CPPM I, 5310; cfr. Bouhot 1974, p. 194 nr. 34).

43. (cc. 75va-76ra)

Penitencia peccatorum, dilectissimi, nobis res est salubris ac necessaria. Et quamvis <h>orreat faucibus, cordi tamen inperciat salutare remedium. Penitencia enim est prioris evi dampnacio et in futuro promissa correctio – et qui pro peccatis suis digne ulcionis penas debuit sustinere, si confiteatur et penitet, non solum indulgentiam sed etiam eternam percipiet beatitudinem, per misericordiam et gratiam Dei qui solus et verus est animarum medicus. Iesus Christus... (Testo inedito; cfr. Bouhot 1974, p. 194 nr. 35).

¹⁷³ si *add. in interl.*

44. (c. 76ra-vb)

Pensanda sunt nobis, fratres karissimi, divine misericordie opera quia pro lucro sibi computare dignetur miserator Deus gemitus confitentis. Nec optat in peccatores ulcisc<i> qui paratus est misereri¹⁷⁴ ut ait ipse prophetam (sic): Nolo mortem peccatoris, sed ut convertatur et vivat. De quibus et Salomon – prebiturus¹⁷⁵ tibi pro temporali luctu et penitencia eterna adque infinita solacia cum peccata tua evaseris impunita. Ipso dicente: Beati qui lugent nunc, quoniam ipsi consolabuntur; aeterna infinita laetitia simulque beatitudine sempiterna in saecula saeculorum. Amen. (Testo inedito; cfr. Bouhot 1974, p. 194 nr. 36).

45. (c. 76vb) *Feria II ebdomadae IIII*

Secundum Iohannem. Prope erat Pascha Iudaeorum... (*Io* 2, 13). Presentem sancti evangelii lectionem, fratres karissimi, sollicita intentione oportet considerare, quia, adpropinquante Pascha Iudaeorum – im<m>olandumque Dei filius ascendit. Qui veniens Hierosolimam quid // (in B I, 50).

46a. (cc. 77ra-78vb) *Die dominica de Pas<s>ione¹⁷⁶*

<*Lectio epistulae beati Petri apostoli ad Hebraeos*> Christus adsistens pontifex futurorum bonorum (Hbr 9, 11). Pontifex Iudeorum qui semel in anno cum sanguine introybat intra velum intra sancta sanctorum oraturus pro populo Christum significabat – titulum autem aeternae hereditatis ex parte hereditatis ex parte in praesenti saeculo iam possideamus nobis adnotatum evangelium, videlicet illius quod observatores suos eternaliter cum Deo facit vivere gratiam spiritus sancti, remissionem accipiant peccatorum cognicionem suam et pacem quam nobis reliquit pergens ad passionem. (in A I, 27).

46b. (cc. 78vb-82rb) <*Item*>

Secundum Iohannem. Quis ex vobis arguet me de peccato... (*Io* 8, 46). *Omelia lectionis eiusdem.* Sermo evangelicus describit quod ostenderet Dominus Iudeos peccatores esse dicens Omnis qui facit peccatum –

¹⁷⁴ misereri *cod.* nisereri.

¹⁷⁵ prebiturus *seq.* enim *deinde dep.*

¹⁷⁶ Die dominica de Pas<s>ione *add. al. m.*

paratum est ab origine mundi. Ad quod regnum Dominus nos pervenire faciat, qui vivit... (in Q I, 27).

47a. (cc. 82rb-83va) *Dominica in Palmis*

<*Lectio beati Petri apostoli ad Philippenses*> Hoc enim sentite in vobis quod est in Christo Ihesu (*Phil* 2, 5). Hoc est intellegite et sapite et complete in vobis – et omnis lingua¹⁷⁷ idest omnis homo confiteatur, quia Dominus Ihesus Christus in gloria est Dei patris in equalitate potestatis et deitatis natura, cui est honor... (in A I, 28).

47b. (cc. 83va-87va) <*Item*>

Passio Domini nostri Ihesu Christi secundum Matheum. Scitis quia post biduum¹⁷⁸ Pascha fiet et reliqua (*Mt* 26, 2). *Omelia lecti<o>nis eiusdem*. Praevicens Dominus animos discipulorum suorum perturbandos ex sua passione – quia tu es ille. (in Q I, 28).

48a. (cc. 87va-88vb) <*Feria V in Cena Domini*>

Lectio I in Cena Domini. Aleph. Quomodo sedet sola civitas – in die sollempni. (*Lam* 1, 1-7 + 1, 8-18 + 1, 19 – 2, 7); lez. 1-3 posteriori.

48b. (cc. 88vb-90rb) <*Item*>

Lectio IIII. “Exaudi Deus orationem...” (*Ps* 63, 2-7). Spiritus enim prophetalis qui per David loquebatur, audiens omnia, sciens universa, hoc in loco non solum Iudeorum malignam conspiracyonem, verum etiam philosophorum inanem scientiam et hereticorum persam contumaciam – tunc eum omni recti corde laudabunt, in his est leticia sanctorum, in his est spes firmissima, ob hoc Deum qui recto sunt corde laudabunt scientes esse remissionem peccatorum mortis peremptorem diaboli bellatorem, Deum et Dominum... (*Ps*. Hilarius, *Tract. in Ps* 63: CSEL 22, 872-875); lez. 4-6 posteriori.

48c. (cc. 90rb-92ra) <*Item*>

<*Lectio beati Pauli apostoli ad Corinthios*> Convenientibus vobis in unum iam non est dominicam cenam manducare... (*I Cor* 11, 20). Multis ex

¹⁷⁷ lingua seq. confi *postea esp.*

¹⁷⁸ biduum *cod.* pbiduum

causis beatus Paulus Corinthios redarguit. Primo ut qui ad ecclesiam Dei conveniebant – eum non cognovit. (in A I, 29).

48d. (c. 92ra-b) *Sermo de Cena Domini nostri Ihesu Christi*

Dies ista, fratres karissimi, ideo cena Domini vocatur, qui <a> <h>odie cenando salvator tradidit discipulis suis corporis et sui sanguinis misteria. Quapropter videat unusquisque conscienciam suam et si bonam invenerit accedat ut communicet, si vero malam eam invenerit, non comunicet. Tunc est mala consciencia – Videte, fratres, ut his diebus mundam vitam ducatis et usque in octava in octava Pasce nullus uxori sue se coniungat. Cavete vos ab ebrietate. Inter gaudia sollempnitatis recordamini passionis vestri redemptoris, ut cum ipso per infinita saecula saeculorum regnare possitis. (Testo non identificato).

49a. (cc. 92rb-93ra) *In Parasceve id est vigilia sabati*

Cogitavit Dominus discipare murum filiae Syon – quos edocavit (sic) et enutrivi inimicus consumpsit eos. (*Lam 2*, 8-22).

49b. (cc. 93ra-96ra) <Item>

“Deus laudem meam ne tacueris” (*P̄s* 108, 2). Hoc est Iudas me tradidit, Iudei persecuti sunt et crucifixerunt et putaverunt me in finem perdere. Tu autem Deus laudem meam ne tacueris. Universe ecclesie per singulos dies laudant Deum – Crucifixerunt eum et quadraginta duos annos dedit illis in penitentiam. Ergo simpliciter dico propterea interfecit eos quadregesimo secundo anno quia ex illis qui crucifixerunt Dominum nemo remansit ex illis nisi qui penitentiam egit. (Hieronymus, *Tract. in P̄s* 108: CCSL 78, 209-215).

49c. (c. 96ra-vb) <Item>

Festinemus <ergo> ingredi in illam requiem, ut ne id ipsum quis incidat – ministrastis et ministratis. (*Hbr* 4, 11 – 6, 10).

50a. (c. 96vb) *Sabbato Sancto*

*Tres lectiones leguntur de Lamentacionibus*¹⁷⁹ *de Hieremia propheta, tres de tractatu, tres de evvangelio.*

¹⁷⁹ Lamentacionibus seq. tres.

50b. (cc. 96vb-97va) <Item>

Misericordiae Domini multae – frangeret eis. (*Lam* 3, 22 – 4, 4).

50c. (cc. 97va-99ra) <Item>

<*Lectio secundum Iohannem*> Iudaei ergo quoniam Parasceve erat... (*Io* 19, 31). Sicut enim ille dies sabbati in lege magna erat sicut et hic Iohannes evangelista commemorat – aliquid non licebat^a. (c. 98vb l. 21) Quid enim aliud per <h>ortum nisi ecclesia intelligitur. Hortus quippe clausus et fons signatus ipsa est ecclesia catholica. Quid vero per sepulturam nisi consciencia unius cuiusque hominis habitantis in ecclesia Dei designatur – Et quia sicut diximus monumentum novum, ideo dictum est quia nullus alius in eo mortuus positus fuerat, ita et anima in qua Christus habitat a peccato mortifero et a viciis debet esse aliena^b. (^aAugustinus, *Tract. in Ioh.* 120: CCSL 36, 661 + ^btesto non identificato).

50d. (c. 99ra-vb) <Item>

Secundum Mattheum. Vespere autem sabbati quae lucessit... (*Mt* 28, 1). Vigiliam huius sacratissime noctis, sicut ex lectione evangelica, fratres karissimi, audistis resurrectio Domini – praestet aeterna. Cui laus... (in B I, 61).

51. (cc. 99vb-102rb) <In die Pascae>

Secundum Marcum. Maria Magdalena et Maria Iacobi... (*Mc* 16, 1). Audistis, fratres karissimi, quod sancte mulieres que Dominum fuerant secute cum aromatibus ad monumentum venerunt – videre mereamur. Ipso adiuvante... (Gregorius Magnus, *In ev. II*, 21: CCSL 141, 174-179; in B I, 63).

52a. (cc. 102rb-103va) <Feria II >

Ad Corinthios. Expurgate vetus fermentum... (*I Cor* 5, 7). Cum dicit hoc tale est quasi dicatur, nichil in vobis remaneat de corruptione veteris nature – caritate pleni, castitate lucidi, benignitate praeclari, ad corpus et sanguinem Domini vel consecrandum et¹⁸⁰ sumendum accedamus. Ipso adiuvante Domino... (in A II, 11).

¹⁸⁰ et *cod.* est.

52b. (cc. 103va-104va) <Item>

<Secundum Lucam> Exeuntes duo ex discipulis Ihesu ibant ipsa die in castellum... (Lc 24, 13). Ecce audistis, fratres karissimi, quia duobus discipulis ambulantis in via non quidem credentibus – recipiat ad regnum. Quod ipse praestare... (in B I, 65).

53. (cc. 104va-106ra) Feria III

Secundum Lucam. Stetit Ihesus in medio discipulorum suorum... (Lc 24, 36). Gloriam sue resurrectionis Dominus et rede<u>ptor noster paulatim discipulis per incrementa temporis ostendit – observare possimus. Ipso adiuvante Domino.... (Beda, *Hom. II*, 9: CCSL 122, 239-245; in B I, 66).

54. (c. 106ra-vb) Feria IIII

Secundum Iohannem. Manifestavit se Ihesus discipulis suis ad mare Tiberiadis... (Io 21, 1). Audistis in sancto evangelio dilectis nobis quia post resurrectionem Domini Petrus cum ceteris discipulis ibat ad mare piscari – continua perducamur. Per eundem Christum.... (in B I, 67).

II) cc. 107r-146v. Passionario degli apostoli mutilo.

7.

LXXIII

Legendario-Omelario

Composito. Sec. XII/1 (cc. 1r-219v); XII/1 (cc. 220r-267v); XII/1 (cc. 268r-297v); membr., cc. II (cart., sec. XIX) – 297 – II (cart., sec. XIX), numerate nel sec. XIII/1 in cifre romane nel marg. sup. sinistro da VIII (c. 9v) a CCLXXXVII (c. 297v), con ulteriore numerazione a matita nel marg. inf. destro del *recto* da 1 a 297; mm 345 × 280 con cc. ridotte 237 (345 × 240), 256 (345 × 235); cc. 1r-219v: 20 [280] 45 × 24 [92 (28) 86] 50, due col. di 26 linee; cc. 220r-267v: 20 [275] 50 × 19 [86 (25) 90] 60, due col. di 26 linee; cc. 268r-297v: 10 [300] 35 × 25 [100 (9) 105] 41, due col. di 28 linee. Il margine superiore è stato ampiamente rifilato, fino ad intaccare lo specchio di scrittura alle cc. 269-283. Minuscola ordinaria dell'Italia nord-occidentale.

Fascicoli: 1-5⁸, 6^{7 (8, -6°)}, 7-15⁸, 16^{7 (8, -6°)}, 17-22⁸, 23^{7 (8, -7°)}, 24-27⁸, 28^{6 (8, -1° e -8°)} (cc. 1-219); 29-37⁸, 38⁶, ad affrontamento regolare, secondo la regola di Gregory, con lato pelo esterno, ampiamente rifilati, privi di parola di richiamo e numerazione (fa eccezione il fasc. 1 ad affrontamento irregolare e con lato carne esterno); il fasc. 38 è composto da un bifoglio (cc. 292-293), incollato mediante braghettina cartacea sul dorso del binione successivo (cc. 294-297); rigatura a secco impressa dal lato pelo un bifoglio per volta, con doppie linee verticali di delimitazione, triplici nell'intercolumnio (ma doppie alle cc. 268-297) che si prolungano fino nei margini esterni del foglio. Presenza di tre copisti: mano 1: (cc. 2r-252r); mano 2: (cc. 252r-267v); mano 3: (cc. 268r-297v).

Rubriche in maiuscola mista e in minuscola rossa senza apparente motivazione gerarchica. Prime parole ed *explicit* in maiuscola mista toccata di rosso. Iniziali semplici rosse o in inchiostro bruno riempite di rosso; iniziali minori toccate di rosso, o di giallo alle cc. 253r-270r. Numero di lezioni in margine in inchiostro rosso, o da mano posteriore (sec. XIII?) in inchiostro bruno toccato di giallo.

Marginalia e notabilia interlineari di più mani (sec. XIII-XV) alle cc. 112v-124r: Vita di s. Eusebio di Vercelli; *maniculae* alle cc. 15v, 120v. Prove di penna alle cc. 236r, 294v.

Sulla c. Iir ant. annotazione del sec. XVIII «Vita s. Eusebii quae in hoc codice continetur recepitur impressa apud Ughell. Italia Sacra saeculo 4° in Italia episcopus Vercellensis, quam hic Author dicit conscriptam esse ante annum millesimum», più in basso un'altra mano ha aggiunto un'ulteriore osservazione non completandola «Adverte diligentissime lector non est tantummodo huiusce Archivii codice sancti Patris nostri Eusebii nec non de vita et passione verum etiam in cod. 202, codicibus». Le cc. 1 e 8 in seguito a perdita sono state sostituite e riscritte nel sec. XIII da una mano protogotica.

Legatura in mezza pelle con assi nude del sec. XV e dorso in cuoio marrone-rossastro del sec. XVIII. Nella prima casella superiore titolo settecentesco «Gesta Domini nostri Iesu Christi reperta in Pilati Palatio. Vita S. Eusebii episcopi Vercellensis nec non Passio seu martyrium diversorum sanctorum et Homeliae», nella seconda fregio coevo, nella terza ed ultima casella segnatura del sec. XVIII «198»; sempre sull'ultima casella etichetta del sec. XIX, incollata, parzialmente strappata, con l'attuale segnatura «LXXIII».

Bibliografia: CANETTI 1878-88, p. 118; PASTÈ 1924, p. 23; ORDINE 1995, p. 147; BAROFFIO 1999, p. 296; BAROFFIO 2011, p. 780.

Legendario-Omelario estivo composto da tre unità codicologiche, assemblate almeno dal sec. XIII/1. Suddivisione in 3, 6 o 9 lezioni secondo l'uso secolare.

I) cc. 1r-219v: Legendario estivo mutilo disposto secondo la scansione del ciclo liturgico, con l'inserzione di alcune omelie, e con la presenza della *Vita antiqua* di Eusebio protovescovo di Vercelli (c. 122ra), oltre alla narrazione della traslazione di Siro vescovo di Pavia (c. 48r).

II) cc. 220r-267v: Omeliario estivo acefalo e mutilo di Aimo di Auxerre. All'interno del Temporale (dalla 18ª domenica dopo la Pentecoste alla 1ª domenica di Avvento) è stata inserita un'omelia per san Michele.

1. (cc. 220ra-225ra) *Dominica XVIII post Pentecosten*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Cum intraret Ihesus in domum cuiusdam principis Phariseorum... (*Lc* 14, 1). *Omelia.* Quociens legimus Dominum ad nuptias vel convivium venisse – in tempore visitacionis. (Haymo, *Hom.* 129: PL 118, 688-693; in H II, 38); 3 lez. posteriori.

2. (cc. 225ra-232va) *Dominica XVIII post Pentecosten*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Accesserunt ad Ihesum Saducei qui dicunt non esse resurrectionem... (*Mt* 22, 23-24). *Omelia.* Predicante Domino nostro Ihesu Christo, due praecipue hereses erant inter Iudeos, una Saduceorum et altera Pharisaeorum – intra in gaudium Domini tui. (Haymo, *Hom.* 133: PL 118, 701-718; in H II, 39). 3 lez. posteriori.

3. (cc. 232va-237va) *In festivitate sancti Michaelis (29/9)*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Accesserunt ad Ihesum discipuli dicentes: Quis putas maior... (*Mt* 18, 1). *Omelia.* Quociens legimus discipulos Domini de ordine prioratus inter se contendisse non livore et invidie deputare debemus – et ego veni propter sermones tuos. (Haymo, *Hom.* II, 7: PL 118, 770-776; in H II, 40); 3 lez. posteriori.

- 4.** (cc. 237va-244rb) *Dominica XX post Pentecosten*
Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Ascendens Ihesus in naviculam... (*Mt* 9, 1). *Omelia.* Sepius contingere solet ut una eademque re¹⁸¹ in scripturis duplicem vel triplicem habeat significantiam – mitteret in habyssum. (Haymo, *Hom.* 139: PL 118, 711-717; in H II, 41); 3 lez. posteriori.
- 5.** (cc. 244rb-250ra) *Dominica XXIII post Pentecosten*
Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Simile est regnum caelorum homini regi qui voluit... (*Mt* 18, 23). *Omelia.* Virtus et sapiencia Dei Dominus Ihesus Christus humane ignorantie condescendens frequenter suis sanctis sermonibus similitudines dignatus est adiungere – de cordibus vestris. (Haymo, *Hom.* 136: PL 118, 728-733; in H II, 44); 3 lez. posteriori.
- 6.** (cc. 250ra-253ra) *Dominica XXIII post Pentecosten*
Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Abeuntes Pharisei consilium inierunt... (*Mt* 22, 15). Ab eo tempore quo tocius mundi monarchia¹⁸² sub unius hominis principatu redacta est – laudem vero bonorum. (Haymo, *Hom.* 138: PL 118, 733-736; in H II, 45); 3 lez. posteriori.
- 7.** (cc. 253ra-256rb) <*Dominica XXV*>
Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Loquente Ihesu ad turbas ecce princeps unus accessit... (*Mt* 9, 18). Inter omnia miracula quae Dominus Ihesus Christus per semetipsum ostendit in terris – postmodum creditura erit. Ipso auxiliante... (Haymo, *Hom.* 139: PL 118, 736-741; in H II, 46; L 79); 3 lez. posteriori.
- 8.** (cc. 256rb-260rb) <*In dedicatione ecclesiae*>
Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Non est arbor bona quae facit fructum malum... (*Lc* 4, 43). Dominus Ihesus Christus haedificator et consecrator suae ecclesiae quales ad eius haedificationem arbores querat – non praevalerunt adversus eam. (Haymo, *Hom.* 146: PL 118, 741-746; in H II, 49); 3 lez.

¹⁸¹ re *corr.* ex res.

¹⁸² monarchia *corr.* ex monarchiam.

9. (cc. 260rb-265ra) <Dominica IIII ante natalem Domini>

Lectio sancti evangelii secundum Mattheum. Cum appropinquasset Ihesus Iherosolimis et venisset Bethfage... (Mt 21, 1-2). *Omelia.* Puto res ipsa exigit ut quaeramus frequenter quidem Ihesus venit in Hierusalem – sanguinis effusione salvavit. Qui cum Deo patre... (Ps. Chrysostomus, *Opus imp. in Matth.* 37: PG 56, 834-838; CPL 707; CPG 4569; in PD I, 2); 3 lez.

10. (cc. 265ra-267vb) <Dominica III ante natalem Domini?>

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Cum sublevasset oculos Ihesus... (Io 5, 5). Oculi Domini in scripturis duplicem habent significantiam, aliquando enim dona spiritus sancti significant, aliquando respectum miserationis – Ordo enim iste discumbentium varietatem significat in ecclesia conversantium // (Haymo, *Hom.* 49, “sectio”: PL 118, 287-290; cfr. H I, 25); 3 lez.

III) cc. 268r-297v. Addizioni coeve di omelie, con l’ultimo testo mutilo.

11. (cc. 268ra-273rb) *Depositio beati sacerdotis et confessoris Iulii II Kal. Febr.* (31/1)

Beatus confessor Iulius saeculi huius pompas – In novissimo annorum venient ante tribunal... Amen. (BHL 4557); 3 lez.

12. (cc. 273rb-277va) <In laetania maiore>

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Quis vestrum habebit amicum... (Lc 11, 5). *Omelia in laetaniis*¹⁸³. Sciens Dominus Ihesus Christus post admissionem liberi arbitri nullum bonum a nobis ipsis nos habere posse – qui vult omnes homines salvos fieri et ad agnitionem veritatis venire. (Haymo, *Hom.* 97: PL 118, 530-534 + *Hom.* 90: PL 118-527-528; in H II, 13; L 42); 3 lez.

13. (cc. 277va-279rb) <In Purificatione sanctae Mariae>

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Postquam impleti sunt dies

¹⁸³ Omelia in laetaniis *add. al. m.*

purgationis... (*Lc* 2, 22-23). *Purificatio sanctae Mariae*. Sollempnitas hodierna, fratres karissimi, inter ceteras anni festiuitates, non incongrue debito veneramur offitio – in aeterna tabernacula. Prestante Domino... Amen. (in B I, 23).

14. (279rb-280vb) *In Assumptione sanctae Mariae*

Secundum Lucam. Intravit Ihesus in quoddam castellum... (*Lc* 10, 38) Haec lectio, fratres karissimi, pulcherrima ratione dilectionem Dei et proximi rebus et verbis designat – vitam aeternam accipiamus. Prestante Domino... (Beda, *In Luc. III*, 10: CCSL 120, 225-226; in PD II, 70; B II, 44).

15. (cc. 280vb-282va) *Decollatio*¹⁸⁴ *sancti Iohannis Baptiste* (29/8)

Lectio sancti evangelii secundum Marcum. Audivit Herodes tetrarcha... (*Mt* 14, 1-2). Natalem sancti Iohannis, fratres karissimi, diem celebramus, oportet ut non solum constantiam eius passionis pia devotione recolamus – aeternae hereditatis possideamus. Prestante Domino... (in B II, 49; M 113).

16. (cc. 282va-283vb) *Octabas Epiphaniae*¹⁸⁵

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Venit Ihesus a Galilaeae in Iordane... (*Mt* 3, 13). Sancti evangelii lectio quam audistis, dilectissimi, magnum nobis demonstrat humilitatis exemplum, quia Dominus noster Ihesus Christus, non solum ab homine baptizari voluit – quicquid deliquimus humillima paenitentia diluamus. (in B I, 14); 3 lez.

17. (cc. 284ra-287va) *In natale sancti Petri*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Venit Ihesus in partes Caesareae Philippi... (*Mt* 16, 13). Lectio sancti evangelii quam modo, fratres mei, audistis tanto intentius est cogitanda ac sine oblivione iugiter retinenda, quanto constat quam magnam nobis fidei perfectionem commendat – esse valeamus. Prestante Domino... (in B II, 23); 3 lez.

¹⁸⁴ *Decollatio praem. In deinde erasum.*

¹⁸⁵ *Octabas Epiphaniae add. al. m.*

18. (cc. 287va-289va) *In natale sancti Pauli*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Dixit Symon Petrus ad Ihesum: Ecce nos reliquimus omnia... (*Mt* 19, 27). *Omelia lectionis eiusdem.* Grandis fiducia in Petro versabatur more et omni suo pro omnibus apostolis ipse solus respondit: Ecce nos reliquimus omnia. Quid autem quantum reliquerat, quae autem reliquerat qui nichil aliud habebat nisi tantum navim et recia? Sed multa Petrus reliquit – Qui vero in monasterium transit et quod in saeculo habere non potuit vel non habuit, in monasterio habere quaesierit, sine dubio lepra giei adheret ei et quod ille in corpore habuit, iste patietur in anima. (cfr. GRAZ, Universitätsbibliothek, 291, Omeliario dell'abbazia benedettina di S. Lambrecht, c. 133v: Kern 1967, p. 159).

19. (cc. 289va-294ra) *In dedicatione aecclesiae*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Egressus Ihesus perambulabat Hierico... (*Lc* 19, 1-2). *Omelia beati Gregorii papae de eiusdem lectione.* Quociescumque, fratres karissimi, dedicationis ecclesiae sollempnia celebramus, si fideliter ac diligenter attendimus – in animo custodiamus. (in B II, 85); 3 lez. posteriori.

20. (cc. 294ra-297vb) *In natale Omnium Sanctorum*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Videns Ihesus turbas ascendit in montem et reliqua (*Mt* 5, 1). Plurimae namque turbe sequebantur Dominum, sed varia intentione – Misericors Deus quasi miserum habens cor. Ille ergo veraciter est misericors [...] // (in r 12); 3 lez. posteriori.

8.

CVIII

Omeliario (pars hiemalis)

Sec. XI/2; membr., cc. 190, numerate di recente a matita nel marg. inf. destro del *recto* da 1 a 190; mm 330 × 270; cc. 1r-112v: 30 [255] 45 × 42 [93 (23) 97] 25, due col. di 21 linee; cc. 113r-182v: 28 [260] 42 × 30 [95 (20) 95] 30, due col. di 21 linee; cc. 183r-190v: 35 [265] 30 × 17 [94 (20) 97] 42, due col. di 21 linee. Minuscola ordinaria dell'Italia settentrionale.

Fascicoli: 1-20⁸, 21⁶, 22-24⁸, ad affrontamento regolare, secondo la regola

di Gregory, con lato pelo esterno, privi di parola di richiamo o numerazione; rigatura a secco impressa dal lato pelo un bifoglio per volta, con doppie linee di delimitazione verticale ed orizzontale, triplici nell'intercolumnio, che si prolungano fino nei margini esterni del foglio. Presenza di 3 copisti coevi: mano 1: (cc. 1r-48v; 73r-166v); mano 2: (cc. 50r-72v); mano 3: (cc. 167r-190v).

Rubriche in maiuscola mista rossa (in inchiostro bruno alle cc. 61r, 63r, 66v; toccate di rosso alle cc. 67r, 71r; spazio lasciato bianco alle cc. 49r, 52r, 54r, 167r); in minuscola toccata di rosso alle cc. 171r-186v; prime parole in maiuscola mista fino a c. 166v. Iniziali semplici in inchiostro rosso; iniziali decorate a tralci intrecciati e nodi nastriformi con terminazioni a palmetta su pergamena riservata: cc. 49v, 52r, 137r, arricchita da terminazione protomorfa zoomorfa: cc. 58v, con interstizi riempiti di rosso: 65r, 68r, 71r (protomo antropomorfa), 86r, 106r, 109r, 111r, 117r, 120r, 121v, 126v, 128r, 135v, 141v, 145r, 147v, 151r, 155v, 157v, 159v,

Neumi di ceppo piemontese (Vercelli?) in campo aperto con principi diastematici aggiunti sulle intonazioni e cadenze finali delle *Lamentationes* alle cc. 171v, 172v, 179r, 179v, 185v, 186r; nel marg. sup. di c. 176v notazione neumatica vercellese con principi diastematici aggiunta nel sec. XII-XIII «Aleph. Quomodo sola civitas plena populo facta est quasi vidua domina gencium princeps». Lezioni di prima mano segnalate per i testi del solo Triduo Sacro.

Legatura con assi nude (sec. XV quella anteriore, sec. XVIII la posteriore) e dorso in cuoio marrone-rossiccio del sec. XVIII. Nella prima casella superiore titolo settecentesco «Homeliae super Evangelia», sulla seconda fregio coevo, nella terza segnatura del sec. XVIII «7» e datazione «Sec. XI»; sull'ultima casella etichetta del sec. XIX, incollata, parzialmente strappata, con l'attuale segnatura «CVIII». Sul contropiatto ant. annotazione del sec. XIX «Sec. XI a patre Bianchini p(?)». Una targhetta cartacea del sec. XVIII, attualmente staccata (forse residuo della precedente legatura) e conservata all'interno del volume, riporta l'annotazione Homeliae super Evangelia, seguita da mano del sec. XIX «Homelia VIII. Sermo beati Maximi episcopi. Quamquam non dubitemus etc.».

Bibliografia: CANETTI 1878-88, p. 167; PASTÈ 1924, p. 32; BARRÉ 1962, p. 26; GRÉGOIRE 1968, p. 571; ORDINE 1995, pp. 104-124; BAROFFIO 1999, p. 297; BAROFFIO 2011, p. 780.

Omeliario iemale di tipo bavarese, acefalo e mutilo in fine, con Temporale (dalla 1^a domenica dopo il Natale al Sabato Santo) e Santorale (da Stefano protomartire alla Purificazione) integrati.

1a. (cc. 1ra-vb) <In natale sancti Stephani>

Fratres karissimi hesterna die celebravimus temporalem Domini...> // fratres karissimi, oportet ut illuc tendamus corde ubi Stephanus Dominum <nostrum> conspexerat stare – per paenitentiae medicamenta confugiant. Quod ipse nobis... (in B I, 4).

1b. (cc. 1vb-3rb) <Item>

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. [Ecce] ego mitto ad vos prophetas... (Mt 23, 34). *Omelia lectionis eiusdem.* Dominus et salvator noster cum incredulos Iudeos multis increpationibus arguet – ut misericordiam consequantur. Per Dominum nostrum... (in B I, 5).

2. (cc. 3rb-5ra) *In natale sancti Iohannis evangelistae*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Dixit Ihesus Petro: Sequere me... (Io 21, 19-20). *Omelia lectionis eiusdem.* Sanctus Iohannes apostolus et evangelista cuius hodie natalicia celebramus magnam apud Deum – et electi apostoli sui. Qui vivit... (in B I, 6).

3. (cc. 5ra-6vb) *III Kal. Ian. natale Innocentium*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Ecce angelus Domini apparuit in somnis Ioseph... (Mt 2, 13). *Omelia lectionis eiusdem.* Nato Domino et salvatore nostro Ihesu Christo in civitatem Bethleem secundum aedicta evvangeliis – regnare mereamur. Per Dominum nostrum... (in B I, 7).

4. (cc. 6vb-8ra) *VI. Dominica I post natalem Domini*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Era<n>t Ioseph et Maria mater Ihesu mirantes... (Lc 2, 33). *Omelia lectionis eiusdem.* Lectio sancti evvangeliis quae nunc lecta est, fratres karissimi, manifeste nobis tradit – et aliis ignoscimus, ille ignoscit. Iesus Christus... (in B I, 8).

5. (cc. 8ra-10rb) *VII. II Kal. Ian. natale sancti Silvestri*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Homo quidam peregre

proficiscens... (*Mt* 25, 14-15). *Omelia lectionis eiusdem*. Audivit dilectio vestra, fratres karissimi, Domini parabolam in praesenti lectione – duplicatum a nobis inveniatur iudicaturus. Dominus noster... (in B I, 9).

6a. (cc. 10va-12va) VIII. *In octava Domini id est Kal. Ianuarii*

Sermo beati Maximi episcopi. Quamquam non dubitemus, karissimi, per paternam sollicitudinem instructione divini sermonis – doctrinae suae fructum plus inveniatur. Praestante Domino... (Ps. Maximus, *Hom.* 16: PL 57, 255-258; CPPM I, 5770; PLS 3, 352; cfr. PD I, 37).

6b. (cc. 12va-14ra) <Item>

AG (sic) *Lectio sancti evangelii secundum Lucam*. Postquam consummati sunt dies octo... (*Lc* 2, 21). *Omelia lectionis eiusdem*. Salvator noster, dilectissimi, nobis natalem voluit habere hunc diem – dare dignetur aeternum. Iesus Christus... (in B I, 10).

7. (cc. 14ra-15vb) VIII. *In vigilia Epifania (sic) Domini*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Defuncto autem Herode ecce iterum apparuit angelus Domini... (*Mt* 2, 19). *Omelia lectionis eiusdem*. Redemptoris nostri Domini Ihesu Christi in carne ostensionem – quod placeat coram se. Per Iesum Christum... (in B I, 11).

8a. (cc. 15vb-18vb) X. *In Epyphania Domini*

Lectio de Aesaya propheta. Omnes scientes venite ad aquas – reddidit nobis Dominus Deus noster. (*Is* 55, 1 – 56, 8 + 60, 1-19 + 61, 10 – 62, 7).

8b. (cc. 18vb-21rb) <Item>

*Lectio sancti evangelii secundum Matheum*¹⁸⁶. Cum natus esset Ihesus in Bethleem Iudae... (*Mt* 2, 1). *Omelia lectionis eiusdem*. Nuper celebravimus diem, fratres karissimi, quo Dominus et salvator noster in carne natus est – et transtulit in regnum gloriae suae. Deus et Dominus noster... (in B I, 12).

¹⁸⁶ *Matheum seq.* In illo tempore *deinde esp.*

9. (cc. 21^{rb}-23^{vb}) XI. *Dominica I post Epiphania Domini*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Ibant parentes Ihesu per omnes annos... (*Lc* 2, 41). *Omelia lectionis eiusdem.* Lectio sancti evangelii quae modo lecta est, fratres mei, infantiam Domini salvatoris – quaerenda ac sapienda convertat. Iesus Christus Dominus... (in B I, 13).

10. (cc. 23^{vb}-26^{ra}) XII. *In octava Epiphaniae*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Venit Ihesus a Galilea in Iordanen... (*Mt* 3, 13). *Omelia lectionis eiusdem.* Sancti evangelii lectio, quam audistis, dilectissimi, magnum nobis demonstrat humilitatis exemplum – ad regnum sublevaret aeternum. Cui est honor... (in B I, 14).

11. (cc. 26^{ra}-28^{vb}) XIII. *Dominica II post Epiphania Domini*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Nuptiae factae sunt in Cana Galileae... (*Io* 2, 1). *Omelia lectionis eiusdem.* Quod Dominus atque salvator noster ad nuptias vocatus non solum venire sed et miraculum ibidem – habere mereamur. Per eum qui vivit... (in B I, 15).

12. (cc. 28^{vb}-30^{rb}) *In natale sanctae (sic) Felicis confessoris* (14/1)

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Qui vos audit me audit... (*Lc* 10, 16). *Omelia lectionis eiusdem.* Cum Dominus et salvator noster fideles discipulos suos multis ac saluberrimis¹⁸⁷ disciplinis ad aeternae vitae gaudia – vere felix erit. Per Deum et Dominum nostrum... (in B I, 16).

13. (cc. 30^{rb}-31^{va}) *IE (sic). Dominica III post Epiphania*

Secundum Lucam. Regressus est Ihesus in virtute spiritus in Galileam... (*Lc* 4, 14-15). *Omelia lectionis eiusdem.* Evangelica lectio quam audistis, fratres mei, ad amorem Domini nostri nos excitat pariter et timorem – intellegere valeamus. Prestante Domino... (in B I, 17).

14. (cc. 31^{va}-33^{va}) *IS (sic). In natale sanctae Priscaae virginis* (18/1)

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Simile est regnum caelorum thesauro in agro abscondito... (*Mt* 13, 44). *Omelia lectionis eiusdem.* Ecce

¹⁸⁷ saluberrimis *corr. ex* saluberrimus.

ex lectione evangelica audistis, filii karissimi, caelorum regnum thesauro in agro abscondito comparatum – sanguine liberavit. Iesus Christus... (in B I, 18).

15a. (cc. 33va-35ra) *IZ* (sic). *Dominica IIII post Epyphania*
Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Cum descendisset Ihesus de monte... (*Mt* 8, 1). *Omelia lectionis eiusdem.* Post multam ac celestem doctrinam qua Dominus et salvator noster suos instruxit discipulos – liberet sempiterna. Ihesus Christus... (in B I, 19).

15b. (cc. 35ra-43va) *Item*
Sermo Origenis de eadem lectione. Docente in monte Domino discipuli venerunt ad eum, sicut alacres, sicut domestici – fiat tibi. Adiuvente ipso Domino... (Ps. Origenes, *Hom. 6 in Matth.:* GCS 41, I, 246-256; in PD I, 61).

16. (cc. 43va-45rb) *In natale sanctorum martyrum Fabiani et Sebastiani* (20/1)
Secundum Lucam. Descendens Ihesus de monte stetit in loco campestri... (*Lc* 6, 17). *Omelia lectionis eiusdem.* Audistis ex lectione evangelica, fratres karissimi, exortantem Dominum discipulos suos contra pressuras et tribulationes huius mundi – aeternum possidebunt. Ihesum Christum... (in B I, 20).

17. (cc. 45rb-47ra) *IO* (sic). *Dominica V post Epiphania Domini*
Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Ascendente Ihesu in naviculam secuti sunt eum... (*Mt* 8, 23-24). *Omelia lectionis eiusdem.* Dominus noster Ihesus Christus ascendit in naviculam cum discipulis suis sicut¹⁸⁸ evangelica refert veritas – pervenire mereamur. Praestante Domino nostro... (in B I, 21).

18. (cc. 47ra-49rb) *K* (sic). *In natale sanctae Agnae* (21/1)
Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Simile est regnum caelorum

¹⁸⁸ sicut *seq.* in *deinde erasum.*

decem virginibus... (*Mt 25, 1*). *Omelia lectionis eiusdem*. In lectione quae nobis recitata est, fratres karissimi, audivimus Dominum dicentem – intra in gaudium Domini tui. (in B I, 22).

19. (cc. 49rb-52ra) <*In Purificatione sanctae Mariae*>

<*Secundum Lucam*> Postquam impleti sunt dies purgationis... (*Lc 2, 22-23*). Sollemnitas hodierna, fratres karissimi, inter ceteras anni festivitates, non incongrue debito veneratur officio – in aeterna tabernacula. Prestante Domino... (in B I, 23).

20. (cc. 52ra-54rb) <*Dominica VI post Epiphania*>

<*Secundum Matheum*> Simile est regnum caelorum homini qui seminavit... (*Mt 13, 24*). Cum Dominus et salvator noster discipulis suis multa in parabolis sacramenta evangelicae praedicationis innotuit – nostram atque perficiet. Ihesus Christus... (in B I, 24).

21. (cc. 54rb-56ra) <*Dominica VII post Epiphania*>

<*Secundum Matheum*> Cum transiret inde Ihesus venit in sinagoram... (*Mt 12, 9-10*). Conditor et redemptor humani generis Dominus Ihesus Christus homines quos plasmavit ad vitam – sic extenditur, ita sanetur. Per Dominum nostrum... (in B I, 25).

22a (cc. 56ra-58vb) <*In Septuagesima*>

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Simile est regnum caelorum homini patri familias qui exiit primo mane... (*Mt 20, 1*). *Omelia lectionis eiusdem*. In praesenti lectione, fratres karissimi, regnum caelorum simile esse dicitur homini patri familias qui exiit primo mane – sine fine gaudere. Ipso adiuvante... (in B I, 26).

22b (cc. 58vb-61ra) <*Item*>

Regnum caelorum, fratres karissimi, simile patri familias dicitur, qui ad colendam vineam suam operarios conduxit. Quod recte conditor noster potest intellegi – post culpas promittat. Ihesus Christus... (in B I, 27).

23. (cc. 61rb-62vb) *Dominica in Sexagesima*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Exiit qui seminat seminare

semen suum... (*Lc* 8, 5). *Omelia lectionis eiusdem*. <I>n praedicatione sancti evvangeli, fratres karissimi, diversas turbis¹⁸⁹ Dominus et salvator noster proposuit parabolis – erudit perpetuam. Omnipotens Deus... (in B I, 28).

24. (cc. 62vb-64vb) *Dominica in Quinquagesima*

Secundum Lucam. Assumpsit Ihesus XII apostolos suos secreto... (*Lc* 18, 31). *Omelia lectionis eiusdem*. Redemptor noster praevicens ex pas<s>ione sua discipulorum animos perturbandos – dedit laudem Deo, cui est honor... (in B I, 29).

25. (cc. 65ra-66va) <*Feria IV cinerum*>

Secundum Matheum. Cum ieiunatis nolite fieri sicut hypocritae tristes... (*Mt* 6, 16). Clemens et pius Dominus Deus noster humanum genus quod praedestinaverat ad vitam, non est passus relinquere ad mortem – perveniant sempiterna. Per Dominum nostrum... (in B I, 30).

26. (cc. 66va-68rb) *Feria VI in Quinquagesima*

Secundum Matheum. Adtendite ne iusticiam vestram faciatis... (*Mt* 6, 1). *Omelia lectionis eiusdem*. Lectio ista quam modo audistis de evvangelio sancto, fratres karissimi, ad helemosinas faciendas nos hortatur – praemia pervenire. Prestante Domino... (in B I, 31).

27. (cc. 68rb-71ra) <*Dominica I in Quadragesima*>

Lectio sancti evvangeli secundum Matheum. Ductus est Ihesus in desertum... (*Mt* 4, 1-2). Solempne ieiunium quadraginta dierum quod hodie adgredimur, fratres karissimi, oportet digna conversatione modis omnibus observare – malitia contineamus. Auxiliante Domino... (in B I, 32).

28. (cc. 71ra-73vb) <*Feria II*>

Secundum Iohannem. Cum venerit filius hominis in maiestate sua... (*Mt* 25, 31-32). *Omelia*. Dominus et salvator noster, dilectissimi, discipulis suis

¹⁸⁹ turbis *corr. ex turbas*.

de resurrectione omnium saeculorum et de secundo adventu maiestatis suae – in vitam aeternam. Per Dominum nostrum... (in B I, 34).

29. (cc. 73vb-75va) *Feria III*

Secundum Mattheum. Cum intrasset Ihesus Hierosolimis commota est universa civitas... (*Mt* 21, 10-13). *Omelia lectionis eiusdem.* Cum ingressus fuisset in templo Iudeorum Dominus et salvator noster et vidisset – in caelis est. Quod ipse praestare... (in B I, 35).

30. (cc. 75vb-78vb) *Feria IIII*

Secundum Mattheum. Accesserunt ad Ihesum scribae et Pharisei dicentes: Magister volumus a te signum videre... (*Mt* 12, 38-39). *Omelia lectionis eiusdem.* Incredulam Iudeorum gentem Dominus et salvator noster, filii karissimi, pro eorum malivolentia et incredulitate – mereamur salvari. Per eum qui vivit... (in B I, 36).

31. (cc. 78vb-81rb) *Feria V*

Lectio sancti evangelii secundum Mattheum. Egressus inde Ihesus secessit in partes Tyri et Sidonis... (*Mt* 15, 21-22). *Omelia lectionis eiusdem.* In ea quam modo audistis evangelica lectione, fratres karissimi, audivimus magnam mulieris fidei constantiam – mente clamamus. Qui vivit... (in B I, 39).

32. (cc. 81rb-83va) *Feria VI*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Erat dies festus Iudeorum... (*Io* 5, 1-2). *Omelia lectionis eiusdem.* Quia Dominus et salvator noster homo factus est gaudere magis quam mirari debemus, simul etiam et gaudere quod vitia sanavit – introducere dignetur. Ihesus Christus... (in B I, 37).

33. (cc. 83va-86rb) *Sabbato in XII lectiones*

Secundum <Mattheum> Adsumpsit Ihesus Petrum et Iacobum... (*Mt* 17, 1). “Et post dies sex, adsumens Ihesus Petrum et Iacobum et Iohannem fratrem suum”. Quare Petrus et Iacobus et Iohannes in quibusdam evangeliorum locis separantur a ceteris, aut quid privilegii habeant extra alios apostolos – Quando autem adiuciant scribae dicunt quod Haeliam

oporteat primum venire, primum dicendo¹⁹⁰ ostendunt quod nisi Helias venerit¹⁹¹ non sit secundum scripturas salvatoris adventus. (Hieronymus, *In Matth.* III: CCSL 77, 146-151).

34. (cc. 86rb-88rb) *Dominica II in Quadragesima*

Lectio sancti evangelii secundum Marcum. Venit ad Ihesum leprosus deprecans eum et genu flexo... (*Mc* 1, 40). *Omelia lectionis eiusdem.* De hoc leproso mundato talia conecit ut ipse intelligatur quem Matheus commemorat, tunc¹⁹² esse mundatum quando post illum sermonem Dominus de monte descendit – Audientes ab apostolo: Templum enim Dei sanctum est quod estis vos. Offerantque pro emundatione sua sicut praecepit Moyses, idest exhibeant corpora sua hostiam viventem sanctam Deo placentem. (Beda, *In Marc.* I: CCSL 120, 450-451).

35. (cc. 88rb-92va) *Feria II*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Ego vado et quaeritis me... (*Io* 8, 21). *Omelia lectionis eiusdem.* Modo de passione sua Dominus locutus est Iudeis dicens: Ego vado. Christo enim Domino mors profectio fuit illuc unde venerat. Et quaeritis me non desiderio sed odio – Ipsa est aequalitas semper non ex quodam initio et deinceps sed sine initio sine fine, Dei enim generatio non habet initium temporis, quia per genitum facta sunt tempora. (Augustinus, *Tract. in Ioh.* 38: CCSL 36, 338-354).

36. (cc. 92va-95rb) *Feria III*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Super cathedram Moysi sederunt... (*Mt* 23, 1-3). *Omelia lectionis eiusdem.* Mansuetus et pius Dominus ac redemptor noster inimicis Iudaeis malivolo semper animo – clementiam praeparemus. Praestante Domino... (in B I, 40).

37. (cc. 95rb-97vb) *Feria IIII*

Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Ascendens Ihesus in Hierosolimam adsumpsit duodecim... (*Mt* 20, 17-18). *Omelia.* “Ecce ascendimus

¹⁹⁰ dicendo *corr. ex* docendo.

¹⁹¹ venerit *corr. ex ras.* vene[...]rit

¹⁹² tunc *add. in marg.*

Hierosolimam et filius hominis tradetur principibus sacerdotum et scribis...” (*Mt* 20, 19-20). Crebro hoc ipsum discipulis discerat, sed quia multis in medio disputatis poterat labi de memoria quod audierant, iturus Hierosolimam et secum ducturus apostolos – Quando formam servi accepit ut pro mundo sanguinem funderet, et non dixit dare animam suam redemptionem pro omnibus sed pro multis, id est pro his qui credere voluerint. (Hieronymus, *In Matth.* III: CCSL 77, 176-180).

38. (cc. 97vb-100vb) *Feria V in Quadragesima*

*Lectio sancti evangelii secundum Lucam*¹⁹³. Homo quidam erat dives et induebatur purpura... (*Lc* 16, 19). *Omelia lectionis eiusdem*. Sancti evangelii lectio, fratres karissimi, de superbo divite¹⁹⁴ et humili paupere rationem intulit ut audistis – inserere dignetur. Qui vivit... (in B I, 41).

39a. (cc. 100vb-103va) *Feria VI*

Secundum Matheum. Homo erat pater familias qui plantavit vineam... (*Mt* 21, 33). *Omelia lectionis eiusdem*. Multis enim ac diversis parabolis Dominus et salvator noster Iudeorum populum erudivit – reddere mereamur. Ipso auxiliante... (in B I, 42).

39b. (cc. 103va-106ra) *Item unde supra*

Quod externa lectione sancti evangelii remansit, dilectissimi nobis, congruum est hodie beatitudinis vestrae auribus recitare – feliciter¹⁹⁵ pervenire. Prestante Domino.... (in B I, 43).

40. (cc. 106ra-108va) *Sabbato in Quadragesima*

Secundum Lucam. Homo quidam habuit duos filios... (*Lc* 15, 11-12). *Omelia lectionis eiusdem*. Evangelica lectione, fratres karissimi, audistis duorum filiorum parabolam, sed homo iste – mox pergit ad veniam. Cui est honor... (in B I, 44).

¹⁹³ Lucam *add. al. m.*

¹⁹⁴ divite *corr. ex divitae.*

¹⁹⁵ feliciter *corr. ex feliter.*

- 41.** (cc. 108va-111rb) *Dominica III in Quadraiesima*
Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Erat Ihesus eiciens demonium... (Lc 11, 14). *Omelia lectionis eiusdem.* Virtutes quidem Domini nostri Ihesu Christi factas esse in plebe Iudeorum audivimus et credimus – sanitatem infert sempiternam. Cui est honor... (in B I, 45).
- 42.** (cc. 111rb-115ra) *Feria II*
Secundum Lucam. Dixerunt Pharisei ad Ihesum: Quanta audivimus facta... (Lc 4, 23). *Bede Omelia.* “Quanta audivimus facta in Capharnaum, fac et hic in patria tua”. Quorum insana perfidia sanam, licet nesciens, fidem confitetur – cornua terram tegunt. (Beda, *In Luc. II: CCSL 120, 105-109; in h 43*).
- 43.** (cc. 115ra-117rb) *Feria III*
Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Si peccaverit in te frater tuus... (Mt 18, 15). *Omelia lectionis eiusdem.* Frequenter, fratres karissimi, in evngelio Dominus et salvator noster – debitoribus nostris. Quod ipse praestare... (in B I, 46).
- 44.** (cc. 117rb-120rb) *Feria IIII in Quadragesima*
Lectio sancti evangelii secundum Matheum. Accesserunt ad Ihesum ad Hierosolimam scribae et Pharisei dicentes: Quare discipuli tui... (Mt 15, 1). *Omelia lectionis eiusdem.* Mira Pharisaeorum scribarumque stulticia, Dei filium arguunt – iaculo vulneratum. (Hieronymus, *In Matth. II: CCSL 77, 122-132; PL 26, 108-113; in r 59*).
- 45.** (cc. 120rb-121vb) *Feria V in Quadragesima*
Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Surgens Ihesus de sinagoga intravit in domum Symonis... (Lc 4, 38). *Omelia lectionis eiusdem.* Cum intravit Ihesus in domum Petri, audistis ex lectione evngelica, fratres karissimi, socrus Petri tenebatur magnis febribus – ab omni malicia contineamus. Auxiliante nobis... (in B I, 47).
- 46.** (cc. 121vb-126rb) *Feria VI in Quadragesima*
Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Ihesus fatigatus ex itinere...

(Io 4, 6). *Omelia lectionis eiusdem*. Ihesus autem fatigatus ex itinere¹⁹⁶; non frustra fatigatur virtus Dei Ihesus, [...] ubi fatigatus est ab itinere. Invenimus autem Ihesum et fortem et infirmimum. Fortem per quem sine labore – Primo per famam postea per praesentiam. Sic hodie Christus nunciatur¹⁹⁷ per christianos amicos et ecclesia adnunciante ad Christum veniunt et firmiter in eum credunt, quoniam vere ipse est salvator mundi. (Augustinus, *Tract. in Iob.* 15: CCSL 36, 152-164).

47. (cc. 126rb-128rb) *Sabbato in Quadragesima*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Perrexit Ihesus in montem Oliveti... (Io 8, 1-2). Dominus et salvator noster, dilectissimi fratres, hominem quem plasmavit – cum illo regnare possimus. Cui est honor... (in B I, 48).

48. (cc. 128rb-130rb) *Dominica in media Quadragesima*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Abiit Ihesus trans mare Galilaeae... (Io 6, 1-2). *Omelia*. Miracula Domini et salvatoris nostri Ihesu Christi, filii dilectissimi, sicut audivimus quam magna sunt – pervenire mereamur. Prestante Domino... (in B I, 49).

49. (cc. 130rb-132vb) *Feria II in Quadragesima*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Prope erat Pascha Iudaeorum... (Io 2, 13-14). *Omelia*. Praesentem sancti evangelii lectionem, fratres karissimi, sollicita intencione oportet considerare, quia, adpropinquante Pascha Iudeorum – sed induamus nos Dominum Ihesum Christum. Qui cum patre... (in B I, 50).

50. (cc. 132vb-135vb) *Feria III in Quadragesima*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Iam die festo mediante ascendit Ihesus... (Io 7, 14). *Omelia*. “Ascendit Ihesus in templum et docebat et mirabantur”. Ergo illud quod latebat erat exempli¹⁹⁸ et quod palam loquebatur et non tenebatur potestatis. Mirabantur autem Iudaei

¹⁹⁶ itinere seq. sed *add. al. m. in marg.*

¹⁹⁷ nunciatur *corr. ex nuniatur.*

¹⁹⁸ exempli *corr. ex explerat.*

omnes, sed non omnes convertebantur – Id totum ante mortem de me prophetatum scriptura et hoc prophetante: Et in sciti mea potaverunt me aceto. De turba autem multi crediderunt in eum. Humiles salvos faciebat, principes superbiebant. (Augustinus, *Tract. in Ioh.* 29-31: CCSL 36, 284-297).

51. (cc. 135vb-137rb) *Feria III in Quadragesima*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Preteriens Ihesus vidit hominem caecum a nativitate... (*Io* 9, 1). *Omelia.* De homine caeco nato quem Dominus inluminavit ut audivit in evangelica lectione dilectio vestra, breviter tractare cupimus – et eisdem vitiis infidelitatis omnis homo caecus est natus?^a (c. 136ra l. 20) Quia nemo carnis concupiscentia conceptus et natus exors huius vitii esse poterit antequam denuo renatus fuerit in baptismo – nec remanet in iudicio condempnandum, quod hic fuerit confessione purgatum^b. (c. 136vb l. 18) Misericors enim et iustus Dominus ita promisit indulgentiam suam ut eam nos a Deo hanc voluerit impetrare: Si enim dimiseritis – sive indulgentiam peccatorum quanto magis fuerimus misericordes tanto simus perfectius innocentes. Per Dominum nostrum... (^aAugustinus, *Tract. in Ioh.* 44: CCSL 36, 381 + ^btesto non identificato con stralci tratti da Leo Magnus, *Tract.* 50 + ^cLeo Magnus, *Tract.* 50: CCSL 138A, 294).

52. (cc. 137rb-139rb) *Feria V in Quadragesima*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Ibat Ihesus in civitatem quae vocatur Naim... (*Lc* 7, 11). *Omelia.* “Et factum est deinceps ibat Ihesus in civitatem quae vocatur Naim”. Naim civitas est Galilaeae in secundo miliario Thabor montis contra meridiem – in corde mittendo. (Beda, *In Luc.* II, 7: CCSL 120, 157-159; in PD II, 76).

53. (cc. 139rb-141vb) *Feria VI in Quadragesima*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Erat quidam languens Lazarus... (*Io* 11, 1). *Omelia.* Inter omnia mirabilia quae Dominus Iesus Christus fecit¹⁹⁹, Lazari resurrectio – ad gaudia aeterna pervenimus. Prestante Domino... (in B I, 52).

¹⁹⁹ fecit *add. in interl.*

54. (cc. 141vb-145ra) *Sabbato in Quadragesima*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Ego sum lux mundi... (Io 8, 12). *Omelia.* Dominus Ihesus Christus, fratres karissimi, lux est quae hanc solis lucem fecit, de luce propheta ait: Quoniam apud est fons vitae et in lumine tuo videbimus lumen – Sine timore utique non²⁰⁰ pateretur quod nollet qui nec nasceretur si nollet. Quia non dum venit <h>ora eius. Non qua cogetur mori, sed qua dignaretur occidi. Qui alio loco dixit: Potestatem habeo ponendi animam meam. (Augustinus, *Tract. in Ioh.* 34-37: CCSL 36, 311-337).

55. (cc. 145ra-147va) *Dominica de Passione*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Quis ex vobis arguet me de peccato... (Io 8, 45-46). *Omelia.* Pensate, fratres karissimi, mansuetudinem Dei. Relaxare peccata venerat – hoc aeternum erit. Prestante Domino... (in B I, 53).

56. (cc. 147va-149ra) *Feria II de Passione*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Miserunt principes et Pharisei ministros ut apprehenderent Ihesum... (Io 7, 32). *Omelia.* Principes Iudaeorum audita multitudinis fide²⁰¹ coeperunt²⁰² murmurare quod Christus glorificabatur, miserunt ministros ut eum apprehenderent – Nam ipse Dominus postquam resurrexit, mors ei ultra, ut Paulus ait, non dominabitur. Qui etiam in eo quod ait flumina de ventre eius fluent aquae vivae. Non quod aliquando finiatur, sed vitam nobis promisit aeternam. (Augustinus, *Tract. in Ioh.* 21-22: CCSL 36, 297-306).

57. (cc. 149ra-151ra) *Feria III*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Ambulabat Ihesus in Galilaeam... (Io 7, 1-2). *Omelia.* Scenophegia caelebratio erat tabernaculorum. Propterea quia populus de Egypto liberatus per desertum tendens ad terram promissionis in tabernaculis habitavit – Nec quisquam christianus seductor est. Si autem seducere aliunde aliquem aliquid persuadendum ducere est. Si a malo ad bonum malus seductor est. (Augustinus, *Tract. in Ioh.* 28: CCSL 36, 282-284).

²⁰⁰ non seq. est deinde erasum.

²⁰¹ fide seq. et eos deinde dep.

²⁰² coeperunt add. al. m. in marg.

58. (cc. 151ra-153ra) *Feria IIII de Passione*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Facta sunt Encenia in Hierosolimis... (*Io* 10, 22-23). *Omelia.* Audistis ex lectione evangelica, fratres karissimi, quia facta sunt Encenia in Hierosolimis – perpetuae visionis introducat. Ihesus Christus... (in B I, 54).

59. (cc. 153ra-155va) *Feria V de Passione*

Lectio sancti evangelii secundum Lucam. Rogavit quidam Pharisaeus... (*Lc* 7, 36). *Omelia.* Leccio sancti evangelii, fratres karissimi, quam audistis de Mariae paenitentia – quae fletibus lavatur. In lumen Christo Domino nostro... (in B I, 55).

60. (cc. 155va-157rb) *Feria VI*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Collegerunt pontifices et Pharisei consilium... (*Io* 11, 47). *Omelia.* In verbis sacre lectionis audivimus, fratres karissimi, quia sacrilego consilio Iudeorum – esse participes. Qui vivit... (in B I, 56).

61. (cc. 157va-159vb) *Sabbato ante Ramis palmarum*

Lectio sancti evangelii secundum Marcum. Iuda<s> Schariothis unus de duodecim abiit ad summos sacerdotes... (*Mc* 14, 10-21). *Omelia lectionis eiusdem.* “Et Iuda<s> Schariotis unus...”. Infelix Iudas damnus quod ex fusione unguenti se fecisse credebatur, vult magistri praecio compensare – Bonum est si non esset natus homo ille. Non ideo putandum est ante fuisse quam nasceretur, quia nulli possit esse bene nisi qui fuerit. Sed simpliciter dictum est multo melius non subsistere quam male sustinere. (Beda, *In Marc.* IV: CCSL 120, 608-610).

62a. (cc. 159vb-161rb) *Dominica in Ramis palmarum*

Desiderata nobis, dilectissimi, et universo obtabilis mundo adest festivitas dominice passionis, quae nos inter exultaciones²⁰³ spiritualium gaudiorum – possidere gloriam. Prestante Domino... (in B I, 57).

62b. (cc. 161rb-163ra) *Item unde supra*

²⁰³ exultaciones *corr. ex* exultacionis.

Quod Dominus et salvator noster Dei filius ante omnia saecula genitus coaeternus et quoequalis per omnia patri ad redemptionem humani generis – percipere mereamur. Auxiliante nos... (in B I, 57bis).

62c. (cc. 163ra-165va) *Item atque de quo supra*

Postquam Dominus quatruiduum mortuum suscitavit stupentibus Iudeis et aliis eorum invidendo credentibus – gentes fuerant crediturae. (Augustinus, *Tract. in Ioh.* 51: CCSL 36, 419-422; in AF 86; Eginon 96; SP 113; Agimond 11).

63. (cc. 165va-167rb) *Feria II*

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Ante sex dies Paschae venit... (*Io* 12, 1). *Omelia.* “Ante sex dies Paschae venit Ihesus Bethaniam”. Qui de caelo venerat pati propinquare voluit loco passionis, quia imminebat hora passionis²⁰⁴. Lazarus iam unus erat ex discumbentibus – Curiositas eos adduxit, non caritas, sed ut Lazarum interficerent. O caeca saevitia Dominus potuit suscitare mortuum, non posset occisum? Ecce utrumque Dominus fecit et Lazarum mortuum et seipsum suscitavit occisum. (Augustinus, *Tract. in Ioh.* 50: CCSL 36, 433-439).

64. (cc. 167rb-171rb) <*Feria III*>

<*Secundum Iohannem*> Ante diem festum Pasche, sciens Ihesus quia venit eius hora et reliqua (*Io* 13, 1). <S>cripturus evangelista Iohannes memorabile illud Domini²⁰⁵ mysterium quod discipulis in Pascha priusquam ad passionem iret, pedes lavare dignatus est – Quapropter, karissimi, rogemus eius clementiam qui mandavit mandata sua custodire nimis, ut dirigat ipse vias nostras ad custodiendas iustificationes suas. Ipse post custodiam mandatorum suorum ad beatitudinem nos suae perpetuae visionis inducat. Ihesus Christus... (Beda, *Hom. II*, 5: CCSL 122, 214-219).

65a. (cc. 171rb-173va) *Lamentationes Hyeremiae. Feria V in Caena Domini.*

²⁰⁴ Quia imminebat hora passionis *add. in interl.*

²⁰⁵ Domini *corr. ex Dominus.*

Lectio I. Quomodo sedet sola civitas – sicut in die sollempni. (*Lam* 1, 1-7 + 1, 8-16 + 1, 17 – 2, 7); lez. 1-3.

65b. (cc. 173va-175va) <Item>

Lectio III. “Exaudi deus orationem...” (*Ps* 63, 2-7). Spiritus enim prophetalis qui per David loquebatur audiens omnia et sciens universa. Hoc in loco non solum Iudaeorum malignam conspiracyem verum etiam phylosoforum inanem scientiam – tunc eum omnes recti corde laudabunt. In his est laetitia sanctorum in his spes firmissima. Ob hoc Deum qui recto sunt corde laudabunt, scientes esse remissorem peccatorum, mortis perhemptorem, diaboli debellatorem. Deum et Dominum nostrum... (*Ps.* Hilarius, *Tract. in Ps* 63: CSEL 22, 872-875); lez. 4-6.

65c. (cc. 175va-177vb) <Item>

Lectio sancti evangelii secundum Iohannem. Lectio VII. Ante diem autem festum Pascae sciens Iesus quia venit eius hora... (*Io* 13, 1). Sacrosanctum ac venerabile mysterium quod fecit Dominus et salvator noster, fratres karissimi, cum discipulis – suae visionis inducat. Iesus Christus Dominus... (in B I, 59); lez. 7-9.

66a. (cc. 177vb-179vb) *Feria VI in Parasceve*

Lamentationes. Lectio I. Cogitavit Dominus dissipare – misericordiarum suarum. (*Lam* 2, 8-16 + 2, 17– 3, 8 + 3, 9-32); lez. 1-3.

66b. (cc. 179vb-181va) <Item>

Lectio III. “Deus laudem meam ne tacueris” (*Ps* 108, 2). Hoc est Iudas me tradidit, Iudaei persecuti sunt et crucifixerunt et putaverunt me in finem perdere. Tu autem Deus laudem tuam ne tacueris. Universae ecclesiae per singulos dies laudant Dominum – Hic autem non dicit quia pugnare vult, sed quia iam vicerat Iudam diabolus. Ibi contra dexiderat pugnare, hic autem dominatus est dextere Iudae. (Hieronymus, *Tract. in Ps* 108: CCSL 78, 209-211); lez. 4-6.

66c. (cc. 181va-184ra) <Item>

*Lectio VII*²⁰⁶. <M>ultae quidem nobis lectiones insinuatae sunt, sed unde potissimum dicere debemus, quam de evngelio ubi specialiter salus nostra consistit – ut Dei domestici habeamur. (in B I, 60); lez. 7-9.

67a. (cc. 184ra-186rb) *Lamentationes in Sabbato Sancto*

Lectio I. Non enim humiliavit ex corde suo – disco operuit peccata sua. (*Lam* 3, 33-60 + 3, 61 – 4, 10 + 4, 11-22); lez. 1-3.

67b. (cc. 186rb-188ra) <Item>

<*Lectio sancti evangelii secundum Iohannem*> Iudaei ergo quoniam Parasceve erat... (*Io* 19, 31). Sicut enim dies ille sabbati in lege magna erat sicut et hic Iohannes evngelista commemorat, ita dies redemptionis Domini magnus fuit universo humano generi – Erat autem in loco ubi crucifixus est hortus et in horto monumentum novum, in quo nondum quisquam positus fuerat. Ibi ergo propter Parasceve Iudaeorum, quia iuxta erat monumentum posuerunt Ihesum. (Augustinus, *Tract. in Ioh.* 120: CCSL 36, 662-663); lez. 4-6.

67c. (cc. 188ra-189vb) <Item>

*Lectio VII. Secundum Mattheum*²⁰⁷. Vespere autem sabbati quae lucessit... (*Mt* 28, 1). <V>igiliam huius sacratissimae noctis, sicut ex lectione evngelica, fratres karissimi, resurrectio Domini – ad gaudia praestet aeterna. Cui laus... (in B I, 61); lez. 7-8.

67d. (cc. 189vb-190vb) <Item>

Lectio VIII. [Q]uanta sit sollempnitas praesens, fratres carissimi, mundus iste declarat – Erigamus animas nostras a terrenis ad cae[le] // (in B I, 62); lez. 9.

²⁰⁶ VII corr. ex VIII.

²⁰⁷ Secundum Mattheum *add. al. m. in marg.*

INDICI

In questa sezione vengono presentati gli indici degli incipit dei brani contenuti nelle schede, suddivisi per testi omiletici, testi agiografici (con successivo riferimento alla numerazione della BHL), e passi biblici presenti; a seguire l'indice dei santi.

I riferimenti, per maggiore comprensibilità e più rapida consultazione sono stati formulati secondo un modello numerico: la prima cifra, espressa in cifre arabe, si riferisce alla segnatura del manoscritto, la seconda (o in sporadici casi la terza, quarta etc.) posta all'esponente rimanda alla numerazione progressiva interna della scheda (per es. *Accepto virginis consensu mox angelus caelestia repetit* 8⁷: brano numero 7 nella scheda del codice VERCELLI, Biblioteca Capitolare, VIII).

Avvertenze: Una croce + accanto al numero all'esponente indica che il testo nel manoscritto è mutilo, l'*incipit* è stato ricostruito sulla base dei repertori fondamentali utilizzati nel contributo. Un asterisco (*) indica che il pezzo è stato aggiunto in una data posteriore rispetto al corpo principale del testo.

A. *Indice degli incipit dei brani**Testi omiletici*

... -batur Deus erat ante omnia ex Deo natus *vd.* Lectio sancti evangelii quae lecta est 61¹²⁺

... et fiunt centum quinquaginta tres *vd.* Lectio santi evangelii quae modo in vestris 6¹⁺

... fratres carissimi oportet ut illuc tendamus *vd.* Fratres carissimi esterna die 108^{1a+}

... paulo minus ab angelis in humanitate *vd.* Domini iussionem oboedientia 55¹⁺

... speciosa propter splendorem baptismi *vd.* Inter cetera vaticinii sui mysteria 8^{1a+}

Ab eo tempore quo totius mundi monarchia 55⁵⁰ 73⁶

Accepto virginis consensu mox angelus caelestia repetit 8⁷

Ad celebritatem praesentis diei fratres carissimi 6^{38d/a}

Ad hanc ipsam intentionem referendum est quod consequenter exponit 6⁴⁸

Ad partum virginis adorandum magi ab oriente 8^{22g}

Adtendere et considerare debemus fratres carissimi verba 6⁵³
Aestivum tempus quod corpori meo valde contrarium 6²⁵
Agnus utique iste singulariter nam et discipuli 8²
Aliam rem narrat sicut se habebat recordatio 8⁴⁶
Aliquotiens contingere solet nonnulli a qualitate mentis quam 55⁴⁸
Ante paucissimos dies natalem Domini celebravimus hodierno 8^{22f}
Apostolum Petrum primum omnium apostolorum fratres carissimi 6^{27b}
Ascensus in caelum Dominus et per corporalem praesentiam 55¹⁰
Audistis ex lectione evangelica fratres carissimi exhortantem 61²¹ 108¹⁶
Audistis ex lectione evangelica fratres carissimi quia 108⁵⁸
Audistis fratres carissimi a terrenis et transitoriis 55³⁸
Audistis fratres carissimi ex lectione evangelica eruditionem 6⁶
Audistis fratres carissimi quia ad unius iussionis vocem 8³ 34¹⁵
Audistis fratres carissimi quod sanctae mulieres quae Dominus 61⁵¹
Audistis in sancto evangelio dilectis nobis quia 61⁵⁴
Audivit dilectio vestra fratres carissimi Domini parabolam 61⁸ 108⁵
Aurum de terra legere qui noverunt 6^{26e}
Beatissimi Laurenti martyris cuius natalem hodie celebramus 6^{39a}
Caesareas tres legimus duas in terra repromissionis 55²⁵
Celebrato proxime festivitatis die quo intemerata virginitas humani 8^{22c}
Celebremus ergo hunc diem non profanis ritibus 6^{26a/b}
Celebritas hodierni diei nos admonet ut in laude virginis 6⁴³
Christum in humanis actibus divina gessisse mysteria 6⁵⁶
Clemens et pius Dominus Deus noster humanum 108²⁵
Cooperat namque Dominus cordis purgationem 8³²
Cogitanti mihi de Mariae paenitentia flere magis 6^{35b} 34¹⁸
Cogitis me o Paula et Eustochium immo caritas Christi 6^{41a}
Compunctione cordis et humilitatis virtute nascitur 61⁴²
Conditor et redemptor humanae naturae Dominus 55⁴⁰
Conditor et redemptor humani generis Dominus 108²¹
Confidenter vos dilectissimi ad opera pietatis hortamur 61^{38b}
Congregemus in unum ea quae in ortu Ihesu dicta 8¹⁶
Considerare oportet fratres carissimi saluberrimum Domini nostri 61⁴¹
Convenerunt ut multitudine vincerent quem ratione superare 6⁵⁵
Crebro hoc ipsum discipulis dixerat sed quia multis 61³² 108³⁷
Cuius hodie celebramus natalem diem praecursor est 6^{26a/a}
Cum ad obsequia venerandae recordationis communis patris nostri Eusebii 6^{38b}
Cum ad unius Dei culturam Dominus Iesus Christus 55⁴¹

- Cum autem consumasset Ihesus sermonem adversus calumniam 8³⁵
 Cum constet omnibus fratres carissimi quia redemptor noster 34²¹
 Cum dicit hoc tale est quasi dicatur nihil in vobis remaneat de corruptione 61^{52a}
 Cum Dominus et salvator noster discipulis suis multa 8²⁸ 108²⁰
 Cum Dominus et salvator noster fideles discipulos suos multis 61¹⁷ 108¹²
 Cum frequenter regnum caelorum in evangelio nominatur non semper 55⁴⁷
 Cum ingressus fuisset in templo Iudaeorum Dominus 108²⁹
 Cum intravit Iesus in domum Petri audistis 108⁴⁵
 Cum Lucas dicat quod duo ex discipulis 55³
 Cum multis modis dilectissimi Iudaica impietas laboraret 8^{53d}
 Cum omnes beatissimos martyres quos nobis tradidit antiquitas 6^{39b}
 Cum omnium dilectissimi summa virtutum et totius plenitudo iustitiae 6^{39c 39d}
 Curatur hydropticus in quo fluxus carnis exuberans animae gravabat officia 6^{51/a}
 Daemoniacus iste apud Mattheum non solum mutus 8^{41b}
 De Cayn et Abel quomodo obtulerunt munera 61²⁹
 De hoc leproso mundato talia conectit ut ipse intelligatur 8^{37c} 61³⁰ 108³⁴
 De homine caeco nato quem Dominus inluminavit 108^{51/a}
 De homine quem Dominus Iesus illuminavit 8⁴⁷
 De piscibus quos ad iussionem Domini 55²⁸
 Deitas enim verbi par in omnibus et consubstantialis i 8^{27a/b}
 Desiderata nobis dilectissimi et universo optabilis 8^{53b} 108^{62a}
 Dies ista fratres carissimi ideo cena Domini vocatur 61^{48d}
 Dignitas humanae originis facile agnoscitur 8^{29a}
 Docente in monte Domino discipuli venerunt 8²⁵ 61^{20b} 108^{15b}
 Domini iussionem oboedientia comitatur discipulorum 55¹⁺
 Dominicae nativitatis diem qua temporaliter 54⁹
 Dominus ac redemptor noster ait discipulis suis ut audistis 6¹⁸ 55¹⁶
 Dominus ac redemptor noster fratres carissimi de cavenda iactantia 6⁴⁰
 Dominus ac redemptor noster paratos nos invenire desiderans 8^{4b} 34¹⁷
 Dominus ac redemptor noster qui pro totius humani generis salute 6⁴⁶
 Dominus enim noster atque salvator inter innumerabiles 34⁶
 Dominus et redemptor noster per evangelium suum 6⁵² 34⁷
 Dominus et salvator fratres carissimi aliquando 34²²
 Dominus et salvator noster cum incredulos Iudaeos 8^{12b} 61^{4b} 108^{1b}
 Dominus et salvator noster dilectissimi discipulis suis 61²⁴ 108²⁸
 Dominus et salvator noster dilectissimi fratres hominem 108⁴⁷
 Dominus Iesus Christus aedificator et consecrator 55⁵³ 73⁸
 Dominus Iesus Christus ante saecula 55³⁰

Dominus Iesus Christus fratres carissimi lux est 108⁵⁴
Dominus Iesus Christus qui non venit legem solvere 54¹⁵
Dominus noster Iesus Christus ascendit in naviculam 61²² 108¹⁷
Dominus noster Iesus Christus fratres carissimi hanc solam navem 8^{26/a}
Dubitari a quibusdam solet a quo spiritu 8³³ 61^{23b}
Ecce audistis fratres carissimi quia duobus discipulis 61^{52b}
Ecce ex lectione evangelica audistis filii carissimi caelorum regnum 61¹⁹ 108¹⁴
Ergo illud quod latebat erat exempli et quod palam loquebatur 108⁵⁰
Et iterum exurge adiuva nos et libera nos propter nomen tuum 8^{26/d}
Evangelica lectio fratres carissimi quam modo audistis intulit 6³
Evangelica lectio quam audistis fratres mei ad amorem Domini nostri 61¹⁸ 108¹³
Evangelica lectione fratres carissimi audistis duorum filiorum parabolam 108⁴⁰
Ex huius nobis lectionis verbis fratres carissimi Iohannis humilitas 8^{9b}
Ex serie huius lectionis quaedam pars ad discipulos Domini 6⁷
Exordium nostrae redemptionis fratres carissimi hodierna nobis 8⁶ 54⁶
Exultemus in Domino dilectissimi et spiritali iocunditate 8^{1d}
Factum est in una dierum et ipse sedebat docens et erant 6²⁰
Fides est religionis sanctissimae fundamentum caritatis vinculum 8^{31a}
Fractus longa molestia stomachus diu me caritati vestrae 6⁴
Fratres carissimi audistis in lectione evangelica quia loquente Iesu ad turbas 34¹³
Fratres carissimi eterna die celebravimus temporalem Domini 61^{4a} 108^{1a+}
Fratres carissimi esterno die celebravimus temporalem regis nostri natalem 8^{12a}
Frequenter ab initio suae praedicationis Dominus discipulos se diligere ostendit 55⁶
Frequenter fratres carissimi in evangelio Dominus et salvator noster 108⁴³
Gaudeamus fratres carissimi in die hodiernae festivitatis 6⁴⁹
Gloria dominicae passionis de qua nos etiam hodie locuturos esse promisimus 8⁵⁰
Gloriam suae resurrectionis Dominus et redemptor noster paulatim 61⁵³
Glorificatum a patre filium secundum formam servi quam pater suscitavit 6¹¹
Grandis fiducia apostolorum versabatur in Petro more 55²⁶
Grandis fiducia in Petro versabatur more et omni suo pro omnibus apostolis 73¹⁸
Haec lectio fratres carissimi pulcherrima ratione dilectionem Dei et proximi 73¹⁴
Haerent sibi divinae lectiones et frequenter una pendet ex altera 54¹²
Hoc distare fratres carissimi inter delicias corporis et cordis solet 6²⁴
Hoc enim animalis homo non percipit quid ergo fratres silebimus hinc 8^{11g}
Hoc est intellegite et sapite et complete in vobis 61^{47a}
Hoc est Iudas me tradidit Iudaei persecuti sunt 8^{55b} 34^{3a} 61^{49b} 108^{66b}
Hodie dilectissimi fratres eius qui praecurrit adventum natalis diem colimus 6^{26d}
Hodie fratres carissimi natalem illorum infantum colimus 8^{14a}

Hodie namque gloriosa semper virgo Maria caelos ascendit 6^{41b}
 Hodierni diei festivitas nota est auribus et cordibus et actibus vestris 6^{28/a}
 Hortatur Dominus discipulos ad martyrium suae passionis exemplum praemisit 55³⁹
 Hunc puerum accipere Ioseph iussus est de quo 8^{14b}
 Iam incipiunt mysteria non enim frustra fatigatur Ihesus 8⁴⁴
 Idcirco angeli privatis nominibus censentur ut signentur per vocabula etiam 55⁶¹
 Iesus autem fatigatus ex itinere non frustra fatigatur virtus Dei 61³⁷ 108⁴⁶
 Iesus filius Nave in heremo pugnabat et Moyses orabat 8¹⁸
 Iesus igitur ad consumanda legis omnia sacramenta 8^{23b}
 Igitur Herodes qui tanti sceleris se fecerat auctorem 54¹³
 Igitur Herodes qui tantorum scelerum se fecerat auctorem 8²⁰
 Illud vero quaerendum est quare Petrus et Iacobus 8¹⁹
 Impio quippe sitire est huius mundi bona concupiscere 6^{51/b}
 In adiutorio et misericordia Domini Dei nostri 61^{38a}
 In capitulo huius lectionis tria sunt quae nobis 54¹⁶
 In ea quam modo audistis evangelica lectione fratres carissimi 108³¹
 In eo quod dixit angelus ad Ioseph mortui sunt qui quaerebant 8²¹
 In exordio huius lectionis quaeritur quare Dominus oculos videntium 55³⁶
 In explanatione sua multa ad loquendum sancti evangelii lectio postulat 8^{29b}
 In hoc loco sancti evangelistae varia narraverunt 6^{21/b}
 In huius lectionis brevitate considerandum est quam latissime trinitatis essentia 54¹⁹
 In huius lectionis serie Dominus Iesus Christus utramque 55³³
 In huius lectionis serie utriusque suae naturae veritatem 54²²
 In illa die dilectissimi debet esse in omni opere 61³⁹
 In lectione hac exponuntur hi qui sibi legis periti 6⁴⁵
 In lectione quae nobis recitata est fratres carissimi audivimus Dominum 108¹⁸
 In multis locis evangelii legimus quod ea quae 55¹¹
 In multis locis sacra scriptura quantum virtus humilitatis hominibus prosit 55³⁴
 In omnibus operibus suis quae Dominus Iesus Christus 54² 55⁴
 In praedicatione sancti evangelii fratres carissimi 108²³
 In praesenti lectione fratres carissimi regnum caelorum simile esse dicitur homini
 108^{22a}
 In serie huius lectionis tria sunt quae nobis beatus Iohannes 54¹¹
 In similitudinibus quas ad nostram ignorantiam instruendam Dominus proposuit
 55⁵⁶
 In verbis sacrae lectionis audivimus fratres carissimi quia sacrilego consilio 108⁶⁰
 In verbis sacri eloquii fratres carissimi prius servanda est veritas historiae 6²³
 Incredulam Iudaeorum gentem Dominus et salvator noster filii carissimi 61²⁵ 108³⁰

Infelix Iudas damnum quod ex fusione unguenti se fecisse credebat 108⁶¹
Iniquorum insana perfidia sanam licet nesciens 8⁴²
Inter cetera vaticinii sui mysteria 8^{1a+}
Inter ceteras virtutes quas Dominus Iesus Christus discipulis tradidit 55⁵²
Inter ceteras virtutes quibus Dominus Iesus Christus caelestem gloriam 55²⁷
Inter ista carissimi de Machabeis fratribus 6^{38a/b}
Inter omnia mirabilia quae Dominus Iesus Christus fecit Lazari resurrectio 108⁵³
Inter omnia miracula quae Dominus Iesus Christus per semetipsum ostendit 55⁵¹
73⁷
Inter omnia miracula quae fecit Dominus noster Ihesus Lazari resurrectio 8⁴⁸
Largitor virtutum et remunerator meritorum Dominus Iesus Christus 55⁷
Latent quidem mysteria nec facile iuxta propheticum dictum 8^{9a}
Lectio ista quam modo audistis de evangelio sancto fratres carissimi 108²⁶
Lectio sancti evangelii fratres carissimi quam audistis de Mariae paenitentia 108⁵⁹
Lectio sancti evangelii quae modo in vestris auribus 61^{1a+}
Lectio sancti evangelii quae modo lecta est fratres carissimi infantiam 61¹²⁺
Lectio sancti evangelii quae modo lecta est fratres mei infantiam 108⁹
Lectio sancti evangelii quae nunc lecta est fratres carissimi manifeste 61⁷ 108⁴
Lectio sancti evangelii quae praecessit hodiernam ita conclusa erat 8³⁸
Lectio sancti evangelii quam audivimus et redemptoris nobis semper 54⁷
Lectio sancti evangelii quam modo fratres audistis expositione 34⁹
Lectio sancti evangelii quam modo fratres audistis tanto intentius 34²⁰
Lectio sancti evangelii quam modo fratres mei audistis tanto intentius 73¹⁷
Lectio sancti evangelii quam modo fratres carissimi audistis 8^{30b}
Lectionem brevem sancti evangelii brevi si possum volo sermone percurrere 6³⁶
Lectionis huius capitulum quod ex libro sapientiae sumptum 55⁶⁰
Legimus ergo quam saepe adfuisse et ad sepulturas 6^{41c}
Legimus sanctum Moysen populo Dei praecepta dantem 8^{15b}
Libet fratres carissimi evangelicae verba lectionis sub brevitate transcurrere 6¹⁵
Licet me fratres carissimi debitum caritati vestrae exhibere sermonem 6^{38c}
Lucas evangelista refert quia cum Dominus ab oratione surrexisset 55⁵⁹
Magnitudo quidem dilectissimi ineffabilis sacramenti 8^{53e}
Mansuetus et pius Dominus ac redemptor noster 108³⁶
Maria Magdaleneae quae fuerat in civitate peccatrix 6²
Mediator Dei et hominum Christus Iesus homo pro nobis factus 55⁴²
Mediator Dei et hominum homo Christe Iesus qui pro humani generis salute 8^{53c}
Mira pharisaeorum scribarumque stultitia 61³⁶ 108⁴⁴
Mira quidem scribarum et phariseorum stultitia 8⁴³

Mirabilia Domini et salvatoris nostri Iesu Christi filii 61⁴⁰
 Miracula Domini et salvatoris nostri Iesu Christi filii 108⁴⁸
 Miracula Domini et salvatoris nostri quaecumque leguntur 54²⁰
 Miracula quae fecit Dominus noster Iesus Christus sunt quidem divina opera
 8^{45b} 34¹⁴
 Mirum non esse debet a Deo factum miraculum 8³⁶
 Misericors enim et iustus Dominus ita promisit 108^{51/c}
 Mittitur a Iacobo patre sanctissimo Ioseph sanctus ad fratres 8^{41a}
 Modo aures corporis surdae non aperiuntur sed quam multi 6⁴⁴
 Modo de passione sua Dominus locutus est Iudaeis 61³¹ 108³⁵
 Modo fratres cum evangelium legeretur audivimus quia convocatis 6¹⁹ 55¹⁷
 Mortalem corruptibilem comprahensibilem sicut nunc videtis immortalem 55⁵
 Multae quidem nobis lectiones insinuatae sunt 108^{66c}
 Multi latrones erant in Ierico qui egredientes et descendentes de Hierosolimis 55¹⁸
 Multis enim ac diversis parabolis Dominus et salvator noster 61³³ 108^{39a}
 Multis ex causis beatus Paulus Corinthios redarguit 61^{48c}
 Naim civitas est Galilaeae in secundo miliario 108⁵²
 Nam cum a Iudaeis interrogaretur utrum ipse esset Christus 6^{28/b}
 Narrat superius textus evangelii qualiter Dominus conflictum habens cum Iudaeis
 54¹⁰
 Natale apostolorum beatissimi Petri et Pauli hodie 6²⁹
 Natalem sancti Iohannis fratres carissimi diem celebramus 73¹⁵
 Natalem sancti Iohannis fratres carissimi diem celebrantes 6^{47/a}
 Natalis Domini dies ea de causa a patribus votivae sollemnitatis institutus est 8^{11b}
 Nativitas Domini nostri Iesu Christi fratres carissimi totum mundum 8^{15a}
 Nato Domino et salvatore nostro Iesu Christo 61⁶ 108³
 Nemo est qui nesciat hominem a principio sic a Deo plasmatum 8^{30a}
 Nisi fuissent vulnera nullatenus innotesceret medicina 6⁵⁰ 34²⁴
 Nisi non solum illa minima legis praecepta impleveritis 6³²
 Non est evangelica et apostolica fides filium Dei nomine 6^{27c}
 Non solum ab angelis et prophetis ac pastoribus 8^{27/a}
 Non solum opera et virtutes quas Dominus fecit plena sunt mysteriis 54³
 Non solum opera et virtutes sanctorum plenae sunt ammirationibus 55²³
 Non solum per mysterium incarnationis de caelo in terram descendendo 55⁵⁵
 Nostis carissimi fratres quia dies iste qui nobis in honorem Domini 8²²ⁱ
 Nuper celebravimus diem fratres carissimi quo Dominus et salvator noster 61^{11b}
 108^{8b}
 Nuper celebravimus diem quo ex Iudaeis Dominus natus est 8^{22e}

Oculi Domini in scripturis duplicem habent significantiam 73¹⁰
Omnes enim quotquot in fidei navicula navigatis 8^{26/c}
Omnipotens Deus in exordio mundanae creationis ad se cognoscendum 55²⁰
Omnium quidem sanctarum sollemnitatum dilectissimi totus mundus est
particeps 6^{27a}
Paenitentia peccatorum dilectissimi nobis res est salubris ac necessaria 61⁴³
Pensanda sunt nobis fratres carissimi divinae misericordiae opera 61⁴⁴
Pensate fratres carissimi mansuetudinem Dei relaxare peccata venerat 8^{49b} 108⁵⁵
Periculosa cura est velle ditiscere et grave onus innocentia 6^{27d}
Perspicue demonstrat quale superius dixerit de die autem illa 55⁵⁸
Pharisaei audito quod silentium imposuisset sadducaeis convenerunt in unum 34⁵
Plerique in hac sancta Epiphaniae die hactenus 8^{22l}
Plurimae namque turbae sequebantur Dominum sed varia intentione 34¹¹ 73²⁰
Pontifex Iudaeorum qui semel in anno cum sanguine introibat 61^{46a}
Portabat Rebecca geminos in utero fratres 8^{37a}
Post biduum Dominus passurus tradendus flagellandus 8³⁴
Post illum sacrosanctum Domini natalem nullius hominis nativitatem 6^{26c}
Post ista fratres carissimi quod et meus concupiscit animus vestrasque aures 6^{38d/b}
Post miraculum virginei partus quo se uterus 8^{22h}
Post multam ac caelestem doctrinam qua Dominus et salvator noster 61^{20a} 108^{15a}
Postea quam illa quae ecclesiae typum accepit a fluxu curata est sanguinis 6³³
Postquam Dominus quatruiduanum mortuum suscitavit stupentibus Iudaeis 108^{62c}
Postquam pius et mitis magister decem discipulos de immoderata 6^{21/a}
Potest moveri ad interrogandum vel investigandum quare Iudaei 54⁵
Praecursoris Domini nativitas sicut sacratissima lectionis evangelicae prodit 6^{26b}
Praedicante Domino nostro Iesu Christo duae praecipuae hereses erant 73²
Praesens lectio sancti evangelii recitata quam audistis ut oblatio 34¹⁰
Praesentem sancti evangelii lectionem fratres carissimi sollicita intentione 61⁴⁵ 108⁴⁹
Praevidens Dominus animos discipulorum suorum perturbandos ex sua passione
61^{47b}
Praevidens namque Dominus animos discipulorum ex sua passione turbandos 8³⁹
Praevidens vel condescendens ac consulens Dominus 54⁴
Prima lectionis huius evangelicae questio animum pulsat 6⁵
Princeps Iudaeorum audita multitudinis fide coeperunt murmurare 108⁵⁶
Promissionem quam Dominus discipulis de immissione spiritus sancti 6¹³
Promissurus Dominus spiritum sanctum discipulis quales se exhibere debeant 55¹³
Providens Dominus doctrinam hereticorum electos in ecclesia 55³¹
Puto res ipsa exigit ut quaeramus frequenter 8^{1b} 34¹⁶ 73⁹

- Quae fuit necessitas ut desponsata esset Maria Ioseph 8¹⁰
 Quaerendum nobis est fratres carissimi Ioannes propheta 8^{5b}
 Quamquam dilectissimi fratres beati patris nostri summi sacerdotis 6^{38e}
 Quamquam non dubitemus carissimi per paternam sollicitudinem 108^{6a}
 Quanta autem gratia Dei circa hominem fuerit etiam post praevaricationem
 mandati 61²⁸
 Quanta sit sollemnitas praesens fratres carissimi mundus iste declarat 8^{56b} 34^{4a} 108^{67d}
 Quantis remediis et medicaminibus Dominus noster voluit curare miseros 34¹²
 Quantorum mirabilium cooperator sit Dominus Iesus Christus 6³¹
 Quare Petrus et Iacobus et Ioannes in quibusdam evangeliorum locis 61²⁷ 108³³
 Questiuocolam proposuisti quis sit villicus iniquitatis qui voce Domini 6³⁷
 Qui de caelo venerat pati propinquare voluit loco passionis 108⁶³
 Qui Iudaeae terrae confinia novit facile intellegit quod pergens Dominus 55³⁷
 Qui putant praecepta veteris testamenti districtiora esse quam nova 55²⁹
 Quia Dominus et salvator noster homo factus 61²⁶ 108³²
 Quia Dominus Iesus Christus docuerat apostolos 6⁹
 Quia largiente Domino missarum sollemnia ter hodie celebraturi sumus 8^{11e}
 Quia longius ab urbe digressi sumus ne ad revertendum nos ad tardior hora 34²³
 Quia mediatoris Dei et hominum circumcisionem hodierna 54¹⁴
 Quia nemo carnis concupiscentia conceptus et natus 108^{51/b}
 Quia nonnulli qui sanctae scripturae videntur credere quasi in gloriam 8^{23a}
 Quia temporalem Domini nostri Iesu Christi nativitatem 61²
 Quia vigiliam venturae sollemnitatis de adventu spiritus sancti 6¹⁴
 Quia vigiliis venturae sollemnitatis de adventu spiritus sancti 55¹²
 Quid enim aliud per ortum nisi ecclesia intelligitur ortus quippe clausus et fons
 61^{50c/b}
 Quid est autem hoc quod octava die circumcideretur puer 8^{17a}
 Quid inter haec fratres carissimi restat nobis agendum nisi ut tanto magis 6^{47/b}
 Quod Dominus atque salvator noster ad nuptias vocatus non solum venire 61¹⁶
 108¹¹
 Quod Dominus et salvator noster Dei filius ante omnia saecula genitus 108^{62b}
 Quod Dominus noster ac salvator ad nuptias vocatus non solum 8²⁴
 Quod externa lectione sancti evangelii remansit dilectissimi nobis 108^{39b}
 Quod paulo superius spatiosam et latam viam nominavit 6³⁴
 Quod resurrectionem dominicam discipuli tarde crediderunt 6¹²
 Quorum insana perfidia sanam licet nesciens fidem confitetur 61³⁵ 108⁴²
 Quotiens legimus discipulos Domini de ordine prioratus inter se contendisse 55⁴⁵
 73³

Quotiens legimus Dominum ad nuptias vel convivium venisse 55⁴³ 73¹
Quotiens legimus Dominum ex paucibus panibus multas turbas hominum 54¹
Quotiescumque fratres carissimi dedicationis ecclesiae sollemnia celebramus 34²⁶
73¹⁹
Rationabiliter magistri ecclesiasticae institutionis et divinae scripturae traditores 54¹⁸
Recessurus a discipulis salvator ultimam cenam cum eis celebrans 6⁸
Redemptor noster praevidens ex passione sua discipulorum animos 8^{31b} 108²⁴
Redemptoris nostri Domini Iesu Christi in carne ostensionem 61¹⁰ 108⁷
Redemptoris praecursor quo tempore verbum praedicationis acceperit 8⁸
Refert sanctus evangelista quia accesserunt ad Iesum discipuli eius dicentes 6⁵⁴
Regnum caelorum fratres carissimi simile patri familias dicitur 108^{22b}
Regnum caelorum vel regnum Dei in evangelio cum legitur non semper 54²³
Relictis parentibus ascendit navem neque enim quisque poterat hunc mundum 8^{26b}
Retinens adhuc sensus vestri fratres nos hoc superiore dominica 8^{37b}
Sacramentum dilectissimi dominicae passionis in salutem humani generis 8^{49a}
Sacratissima praecursoris Domini nostri nobilitas cuius nativitatis festa 55²²
Sacrosanctum ac venerabile mysterium quod fecit Dominus et salvator noster 108^{65c}
Sacrosanctum et venerabile mysterium quod fecit Dominus et salvator noster 34¹⁹
Saepius contingere solet ut una eademque re in scripturis 55⁴⁶ 73⁴
Salvator noster dilectissimi hodie natus est gaudeamus 8^{11c}
Salvator noster dilectissimi nobis natalem voluit habere hunc diem 61⁹ 108^{6b}
Salvator noster fratres carissimi Dei filius coaeternus et coequalis patri 54⁸ 61^{1b}
Salvator noster fratres carissimi qui ad redemptionem humani generis 6¹⁶
Salvator noster fratres carissimi quia ad redemptionem humani generis 55¹⁴
Sanctam venerandamque praesentis festi memoriam 8^{17b}
Sancti evangelii fratres carissimi brevis est lectio recitata sed magis 34²⁵
Sancti evangelii lectio fratres carissimi de superbo divite et humili paupere 108³⁸
Sancti evangelii lectio quam audistis dilectissimi magnum nobis demonstrat 61¹³
73¹⁶ 108¹⁰
Sanctorum patrum memorias religiosis conventibus honorantes 6^{38a/a}
Sanctum est fratres ac Domino placitum ut natale 6⁴²
Sanctum evangelium cum legeretur audivimus a femina religiosa 6^{41d}
Sanctus Iohannes apostolus et evangelista cuius hodie 34¹ 61⁵ 108²
Scenophegia celebratio erat tabernaculorum propterea quia populus 108⁵⁷
Sciens Dominus Iesus Christus post amissionem liberi arbitrii 55⁹ 73¹²
Sciens Dominus Iesus Christus post lesionem liberi arbitrii 6¹⁰
Scio quidem dilectissimi paschale festum tam sublimibus esse mysterii 8⁵²
Scire debet vestra fraternitas fratres carissimi quia pia mater ecclesia nihil agit 8^{53a}

Scriptura sacra divinitus inspirata non solum bonorum actiones 55¹⁹
 Scripturus evangelista Ioannes memorabile illud Domini mysterium 108⁶⁴
 Sermo evangelicus describit quod ostenderet Dominus Iudaeos peccatores esse 61^{46b}
 Sermo proximus dilectissimi cuius vobis 8^{53f}
 Sermonem dilectissimi de gloriosa Domini nostri Iesu Christi passione 8⁵¹
 Si enim vere interrogasset magis Dominum quam magistrum appellasset 55⁴⁴
 Si quis huius mulieris praeteritas actiones cum praesenti lectione conferat 55²
 Si superiora huius evangelii consideremus inveniemus non sine causa 54¹⁷
 Sicut enim dies ille sabbati in lege magna erat 61^{50c/a} 108^{67b}
 Sicut in lectione evangelica fratres carissimi audistis caeli rege nato 8^{22d}
 Sicut unius ignorantia aliquando multis obesse solet 55⁸
 Sicut unius peccatoris casus multos ad desperationem trahere solet 55²¹
 Sollemne ieiunium quadraginta dierum quod hodie 61^{23a} 108²⁷
 Sollemnitas diei praesentis fratres carissimi manifestationis est 8^{22b}
 Sollemnitas hodierna fratres carissimi inter ceteras anni 73¹³ 108¹⁹
 Sollemnitatem vobis hodiernae celebritatis quo quadragesimum dominicae 8^{27b}
 Spiritus enim prophetalis qui per David loquebatur 8^{54b} 34^{2a} 61^{48b} 108^{65b}
 Stabat Moyses in monte non armis sed precibus pugnaturus 8^{45a}
 Superior textus evangelii narrat qualiter Dominus 55⁴
 Superius enim lectio sancti evangelii hoc dixit cum autem esset 6²²
 Superius evangelista narrat qualiter Dominus sedens in monte 54²¹
 Supra retulit evangelica lectio qualiter Dominus 55³⁵
 Textum lectionis evangelicae fratres carissimi volo si possum sub brevitate 6⁵⁷
 Textum lectionis huius evangelicae fratres carissimi volo 34⁸
 Tria sunt quae in misericordiae opere optanda sunt christiano 6³⁰
 Usus sacrae scripturae est ut aliquando iuxta litteram 55³²
 Veni Domine Iesu Christe salvator noster qui aequalem potestatem 8^{4a}
 Verba pastorum quam sint rationabilia et pastoribus ecclesiae digna 8^{11f}
 Verba sancti evangelii fratres carissimi ita recte intelleguntur 6¹⁷ 55¹⁵
 Viderunt in verbo capere sapientiam sua arte 8⁴⁰
 Vigiliam huius sacratissimae noctis sicut ex lectione 8^{56c} 34^{4b} 61^{50d} 108^{67c}
 Virtus et sapientia Dei Dominus Iesus Christus humanae ignorantiae 55⁴⁹ 73⁵
 Virtus et sapientia Dei Dominus Iesus Christus non solum usque 55⁵⁷
 Virtutem nobis perfectae dilectionis praesens sancti evangelii lectio commendat 55²⁴
 Virtutes quidem Domini nostri Iesu Christi factas esse in plebe 61³⁴ 108⁴¹
 Vos inquam convenio o Iudaei qui usque in hodiernum diem 8^{5a}

Testi agiografici

... -les suos docere videtur quia omne solum forti patria est 8^{58*}
Beatus confessor Iulius saeculi huius pompas 73¹¹
Cum in suis actibus beatissima Maria Magdalenae 6^{35a}
Ioannes interpretatur gratia Dei apostolus et evangelista 61¹⁴
Mellitus servus Christi 8¹³ 61¹⁴
Silvester igitur urbis Romae episcopus 61¹⁵

Letture

... adhuc manus eius extenta 61^{1a}
Cogitavit Dominus dissipare murum 8^{55a} 61^{49a} 108^{66a}
Ego enim accepi a Domino 8^{54c} 34^{2b}
Et factum est postquam in captivitatem 55^{62*}
Festinemus ergo ingredi in illam requiem 8^{55c} 34^{3b} 61^{49c}
Liber generationis Iesu Christi filii David 61³
Misericordiae Domini multae 8^{56a} 61^{50b}
Non enim humiliavit ex corde suo 118^{67a}
Omnes sitientes venite ad aquas 8^{22a} 61^{11a} 108^{8a}
Primo tempore allievata est terra Zabulon 8^{11a}
Quomodo sedet sola civitas 8^{54a} 61^{48a} 108^{65a}
Recordare Domine quid acciderit nobis 8^{57*}

Rubriche

Tres lectiones leguntur de Lamentationibus 61^{50a}

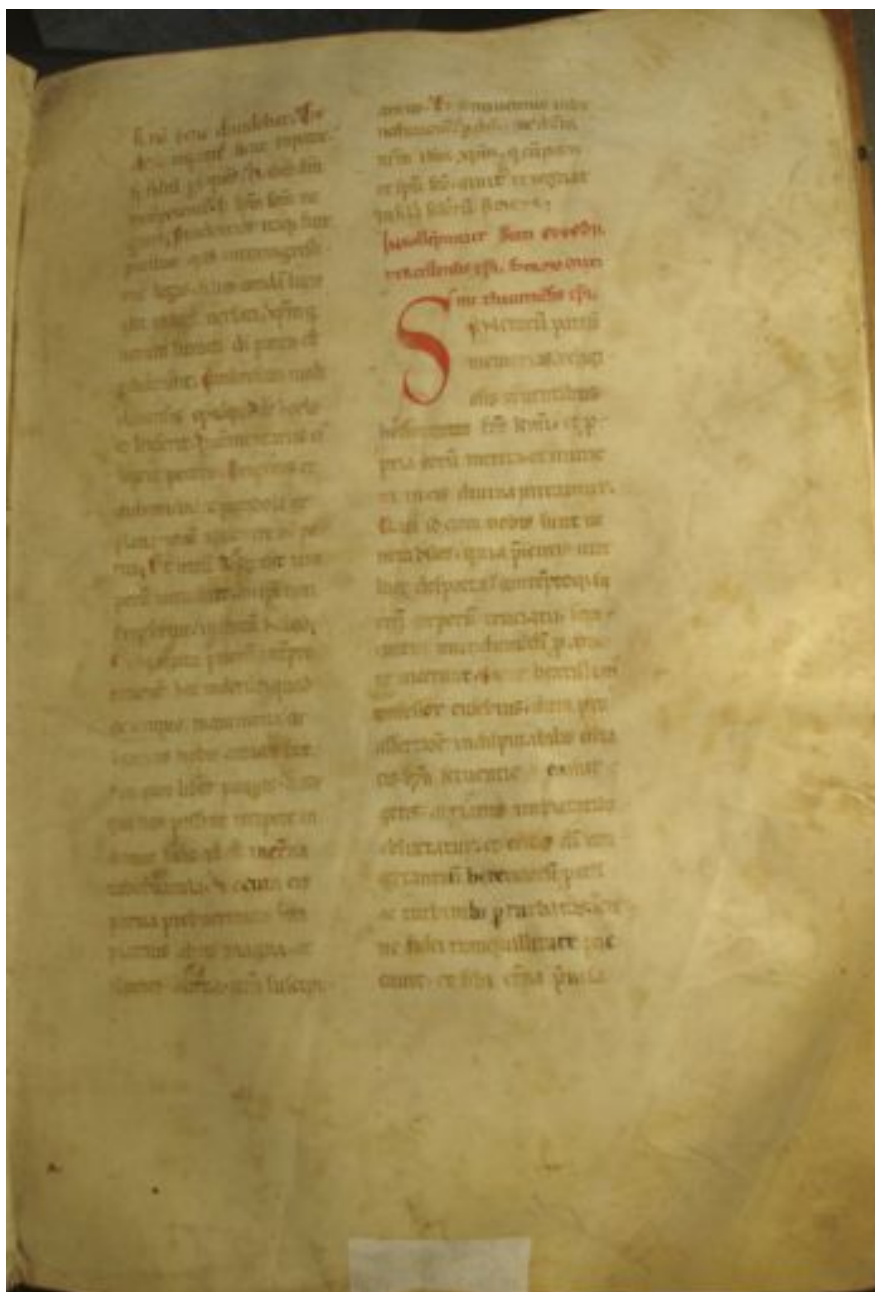
B. Indice dei santi

Agnes virgo et martyr Romae 108¹⁸
Andrea apostolus 8³ 34¹⁵ 54² 55⁵⁴
Andrea apostolus, vigilia 8²
Eusebius episcopus Vercellensis 6³⁸
Fabianus et Sebastianus martyres Romae 61²¹ 108¹⁶
Felicitas cum septem filiis, martyres Romae 34²⁵
Felix presbyter Romanus 61¹⁷ 108¹²
Iacobus Maior apostolus, filius Zebedaei, frater Ioannis 34²¹
Innocentes martyres 8¹⁴ 54¹² 61⁶ 108³
Innocentes martyres, octava 8²⁰

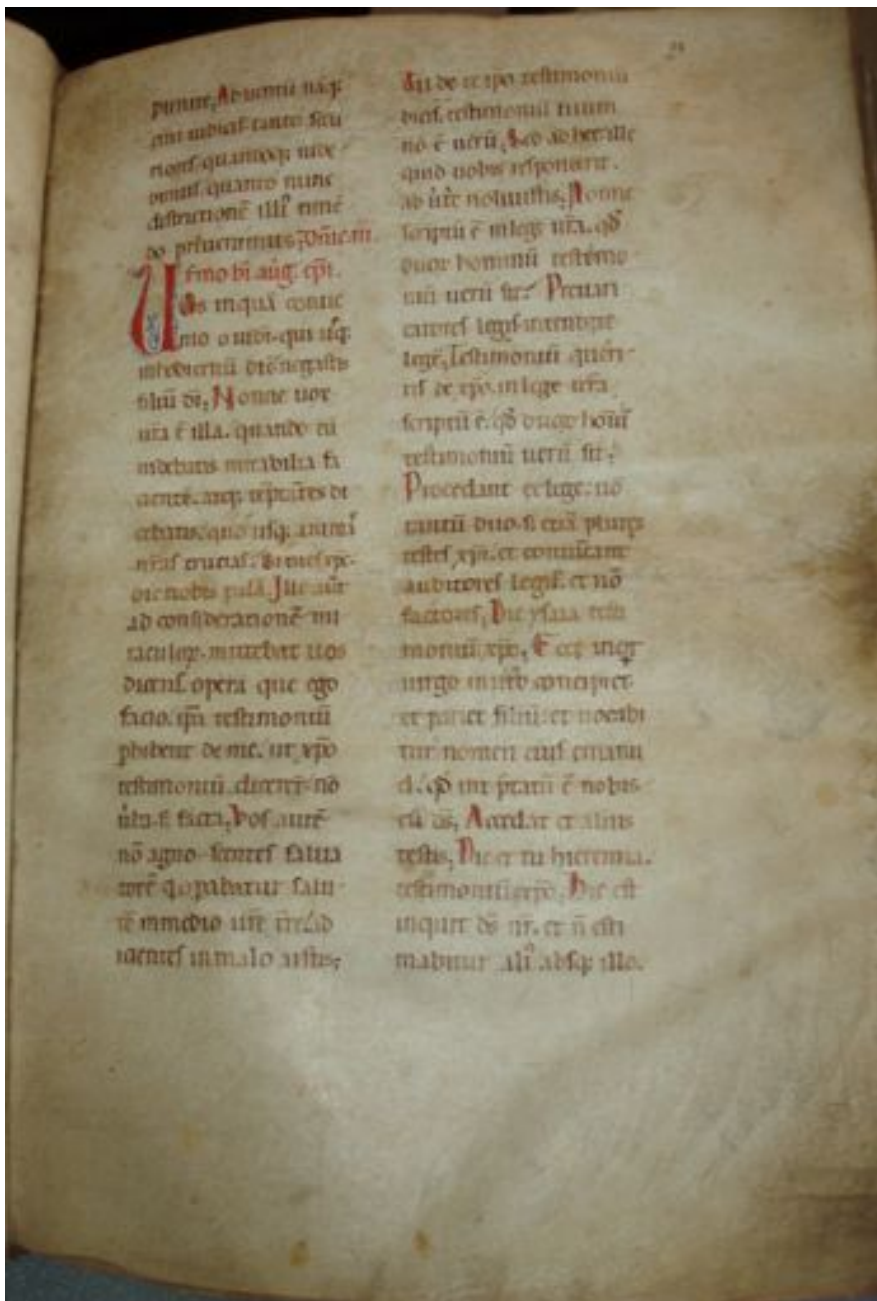
Ioannes Baptista praecursor Domini 6²⁶ 55²³
 Ioannes Baptista praecursor Domini, Decollatio 6⁴⁷ 73¹⁶
 Ioannes Baptista praecursor Domini, octava 6²⁸
 Ioannes Baptista praecursor Domini, vigilia 55²²
 Ioannes apostolus et evangelista 8¹³ 34¹ 54¹¹ 61⁵ 14¹⁰⁸²
 Ioannes apostolus et evangelista, octava 8¹⁹
 Iulius presbyter et Iulianus diaconus culti in dioecesi Novariensi 73¹¹
 Laurentius diaconus et martyr Romae 6³⁹ 55³⁹
 Laurentius diaconus et martyr Romae, octava 6⁴²
 Laurentius diaconus et martyr Romae, vigilia 55³⁸
 Maria Magdalena 6³⁵
 Maria virgo mater Iesu 55⁶⁰
 Maria virgo mater Iesu, Assumptio 6⁴¹ 55⁴⁰ 73¹⁴
 Maria virgo mater Iesu, Assumptio, octava 6⁴³
 Maria virgo mater Iesu, Annuntiatio 55⁶¹
 Maria virgo mater Iesu, Nativitas 6⁴⁹
 Maria virgo mater Iesu, Purificatio 8²⁷ 54¹⁵ 73¹³ 108¹⁹
 Martini episcopus Turonensis 55⁵²
 Michael archangelus 6⁵⁴ 55⁴⁵ 73³
 Omnes Sancti 34¹¹ 22⁷³²⁰
 Paulus apostolus 55²⁶ 73¹⁸
 Petrus apostolus 34²⁰ 55²⁵ 73¹⁷
 Petrus apostolus, vigilia 55²⁴
 Petrus et Paulus apostoli 6²⁷
 Petrus et Paulus apostoli, octava 6²⁹
 Prisca virgo et martyr Romae 61¹⁹ 108¹⁴
 Silvester papa 61⁸ 15¹⁰⁸⁵
 Stephanus diaconus protomartyr 8¹² 54¹⁰ 61⁴ 108¹
 Stephanus diaconus protomartyr, octava 8¹⁸
 Thomas episcopus Cantuariensis m. 8^{58*}

Riferimenti alla BHL

BHL 4320: 8¹³ 61¹⁴ (Ioannes apostolus et evangelista)
 BHL 4557: 73¹¹ (Iulius presbyter et Iulianus diaconus culti in dioecesi Novariensi)
 BHL 5450: 6^{35a} (Maria Magdalena)
 BHL 7726: 61¹⁵ (Silvester papa)
 BHL 8211: 8^{58*} (Thomas episcopus Cantuariensis m.)



Tav. 1. Vercelli, Biblioteca Capitolare, VI, c. 155r



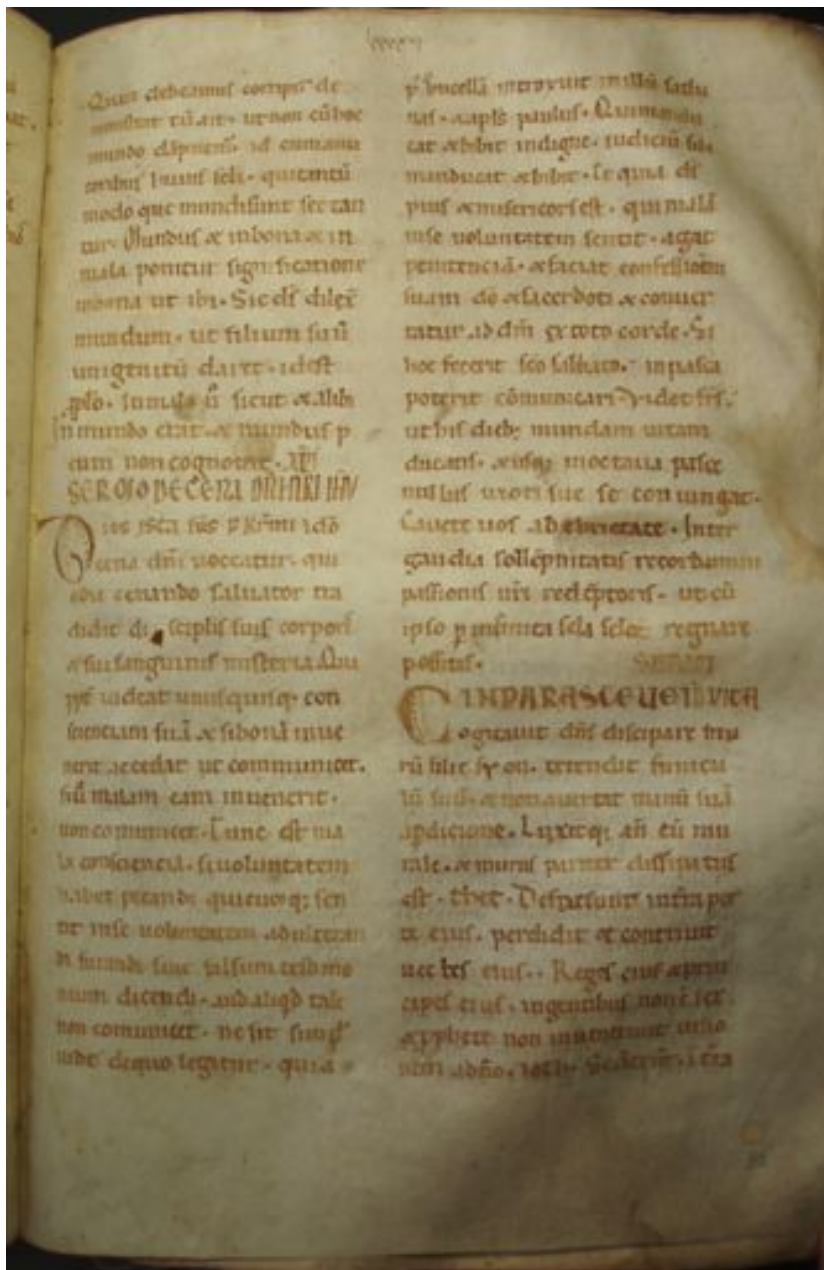
punit. Ad uentū nāq
 am iudicā. tanto scu
 rior. quanto nūc
 omniū. quanto nūc
 destructionē illi nūc
 do profuerunt. **U**enit
Uenit hi aug. epi.
 Quis inquit conuic
 tione o uerū. qui usq
 interuenit. dicit negatis
 filii di. Nonne uer
 uerū ē illa. quando tu
 mēdabas mirabilia fa
 acere. atq. uerū. et
 ceteris. quo usq. animi
 nris cruciat. Si uerū ex
 dit nobis pā. Ite autē
 ad considerationē mi
 raculoy. mirabat uos
 dicant. opera que ego
 facio. q̄a testimonii
 p̄bent de me. ut xp̄o
 testimonii. dicant. nō
 ūta. ē facta. Vos autē
 nō agno. sciret talia
 uerū. q̄o p̄datur. tam
 ē in medio uir. t̄rēd
 idēntes in malo. atq.

24
Sed de se ipso testimonii
 uos. testimonii nūm
 nō ē uerū. Sed ad hoc. ut
 quid nobis responant.
 ad hūc. noluitis. Nonne
 scriptū ē. in legē. uerū. qd
 duor. hominū. testimo
 niū. uerū. sit. Peculi
 carter. legē. intendit
 legē. testimonii. quē
 rit. de xp̄o. in legē. uerū.
 scriptū ē. qd. duor. homi
 nū. testimonii. uerū. sit.
Procedant. et lege. nō
 tantū. duo. si. cū. p̄imp
 testē. xp̄o. et. conuicant.
 audientes. legē. et. nō
 factores. **H**ic. ysaia. tes
 monii. xp̄o. **E**cce. inq̄.
 ungo. in uerū. uerū. p̄ter
 et. p̄ter. filii. et. uocabi
 tur. nomen. eius. manu
 d. qd. in. p̄ter. ē. nobis
 rā. d. **A**nd. et. alius.
 testis. **H**ic. et. tu. hieremia.
 testimonii. xp̄o. **H**ic. est.
 inquit. d. n. et. n. est.
 mabitur. Ali. absq. illo.

Tav. 2. Vercelli, Biblioteca Capitolare, VIII, c. 22r



Tav. 4. Vercelli, Biblioteca Capitolare, LIV, c. 13r



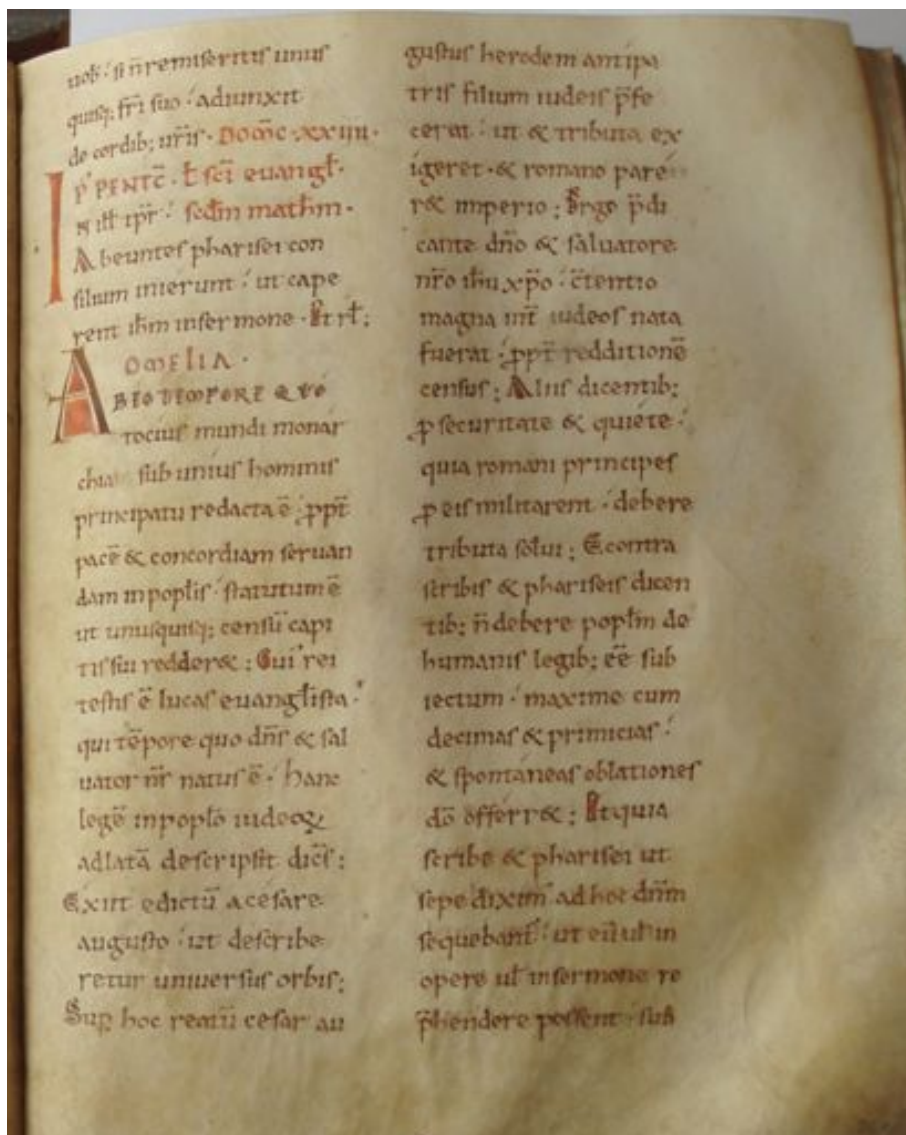
Quis debemus coarctari de
 mundo dicitur. ut non eū hoc
 mundo dicitur. id est cum
 mundus huius seculi. quatenus
 modo que mundus huius seculi
 dicitur. Mundus & in bona & in
 mala ponitur significatione
 in bona ut ibi. Sic est diligere
 mundum. ut filium suū
 unigenitū dicitur. id est
 p̄lo. In malo ū sicut & alibi
 in mundo erat. & mundus p̄
 eum non cognoscitur. **¶**
SERMO DE CENA DOMINI IIIV

Dicitur p̄ hunc rō
 Cena dñi vocatur. qui
 est cenando saluator tra
 didit de seip̄s suis corporis
 & sui sanguinis misteria. Au
 p̄t uideat unusquisq; con
 scientiam suā & sibi dñi inue
 nire. accedat ut communice.
 siū malam eam inuenire.
 non communice. Tunc est ma
 la conscientia. si uoluntatem
 habet petendi. quicquidq; sen
 tit in se uoluntatem aduicem
 di huius seculi. nisi sum te dñi
 niam dicens. ad aliqd tale
 non communice. ne sit sicut
 iude. de quo legitur. quia

p̄ bucellā introyit in illā sactu
 rui. capite paulus. Quam uolun
 tate debet indigne. iudicium suū
 manducare debet. Et quia dñs
 p̄us & misericors est. qui nullū
 in se uoluntatem sentit. agat
 penitentiam. & faciat confessionem
 suam. dō & sacerdoti & conuer
 tatur. ad dñm ex toto corde. Si
 hoc fecerit seō saluatus. in ipsa
 poterit comunicari. & idcirco
 ut his diebus mundam uitam
 ducant. & usq; in octaua pasce
 nullus uxorū suarū se conuincat.
 Cauere uos ad ebrietate. Inter
 gaudia sollempnitatis recordamini
 passionis n̄rē redemptoris. ut eū
 ipso p̄ infinita secula seculorū regnare
 possint.

COMPARASCE UOI VITA
 Cogitauit dñs dissepere tru
 rā sicut syon. ut tendit funicu
 lū suū & renouaret murū suū
 & iudicium. Luxitq; an̄ eū mu
 rale. & murū pariter dissipatus
 est. t̄bet. Desperant infra por
 ta eius. perdidit & contumit
 uerbes eius. Reges eius ap̄ro
 capet eius. ingentibus non i. sc̄
 & p̄bet non inuenerunt. uel
 non ad dñm. uel. uel. uel.

Tav. 6. Vercelli, Biblioteca Capitolare, LXI, c. 92r



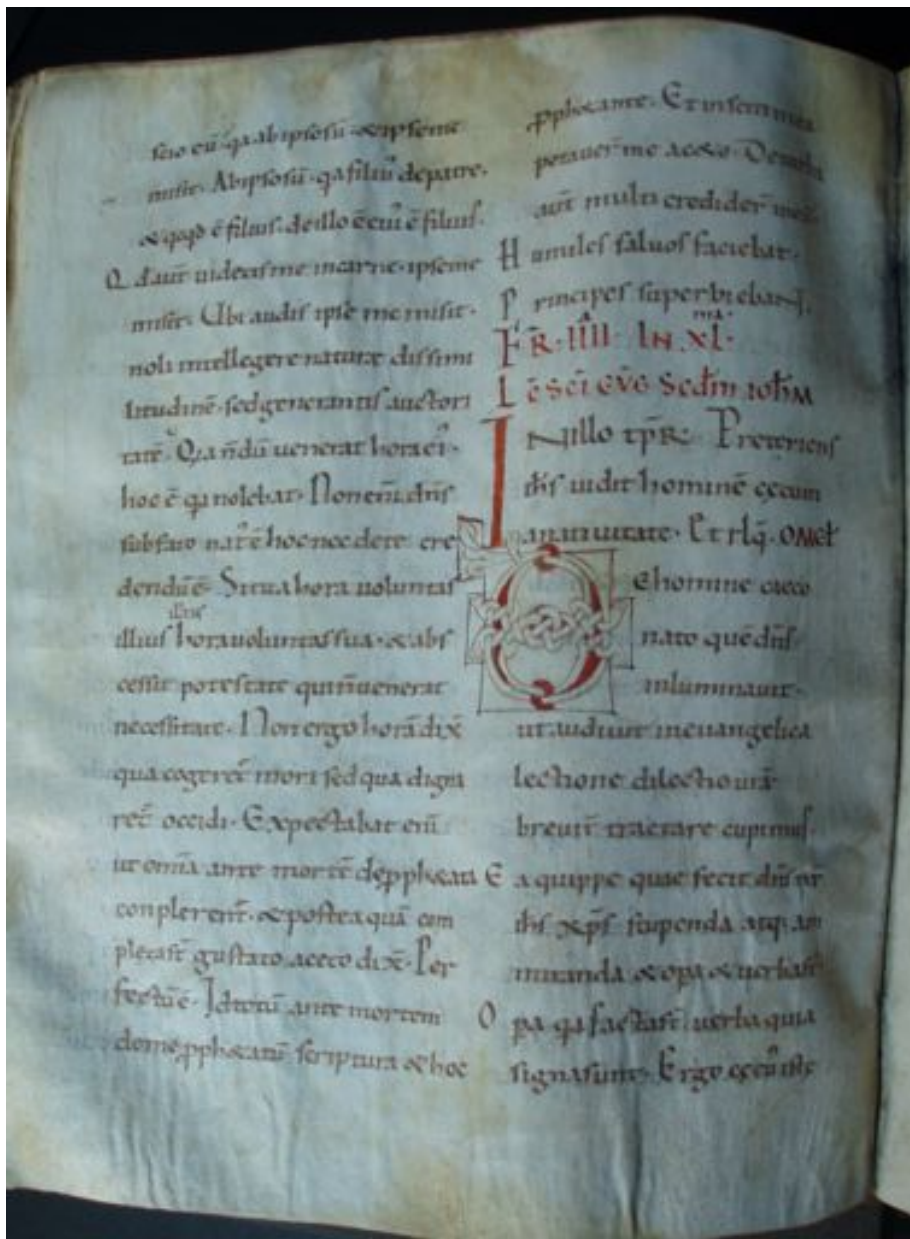
uob: si n̄ remiseritis unius
quisq: fr̄i suo: adiunxit
de cordib: ur̄i: **Doct̄e .xxiii.**

I P̄ PENTĒ. Et sc̄i euangl:
is ist̄ ip̄r: sc̄dm math̄m.
Ab eunt̄es pharisei con
siliū inierunt: ut cape
rent ih̄m in sermone. Et r̄t:

APOSTOLORUM ET REGUM
TOCIUS mundi monar

chia: sub unius hominis
principatu redacta ē: pp̄t
pacē & concordiam seruan
dam in popl̄is: statutum ē
ut uniuersiq: censū capi
tū sui reddere: Qui rei
testis ē lucas euanglista:
qui t̄pore quo dñs & sal
uator n̄r natus ē: hanc
legē in popl̄o iudeoz
adlatā descripsit diē:
Exiit edictū a cesare
augusto: ut describe
retur uniuersus orbis:
Sup̄ hoc reatū cesar au

gustus herodem antipa
tris filium iudeis p̄fe
cerat: ut & tributa ex
igeret: & romano pare
re imperio: Ergo p̄di
cante dño & saluatore
n̄ro ih̄u xp̄o: c̄tentio
magna int̄ iudeos nata
fuerat: pp̄t redditiōe
censū: Alii dicentib:
p̄ securitate & quiete:
quia romani principes
p̄ eis militarem: debere
tributa solui: Et contra
scribis & phariseis dicen
tib: n̄ debere popl̄m do
humanis legib: eē sub
iectum: maxime cum
decimas & primicias:
& spontaneas oblationes
dō offerret: Et quia
scribe & pharisei ut
sepe dixim̄ ad hoc dñm
sequebant̄: ut eū ut in
opere ut in sermone re
p̄tendere possent: sub



suo eū q̄ ab ip̄sū scripturē
 mīte. Ab ip̄sū q̄ filiu de patre.
 & q̄p̄d ē filius. de illo eū ē filius.
 Q̄ dicit uideat me in carne ip̄sme
 mīte. Ubi audit ip̄s me mīte.
 noli intellegere naturā dīssim
 itudīnē. sed generantī auctori
 tatē. Quā n̄dū uenerat horaci.
 hoc ē q̄a nolēbat. Non enī dīns
 sub suo nat̄e hoc nec dēre. cre
 dendū ē. Sicut a hora uoluntat
 illius horā uoluntat sua. & ab
 cessit potestate quā uenerat
 necessitate. Non ergo horā dix
 qua cogere mori sed qua dign
 ret occidi. Expectabat enī
 ut om̄ia ante mortē depp̄heati
 complerent. & postea quā com
 plerāt gustato. accēo dix. Per
 fecit ē. Idcirco ante mortem
 domē p̄phēatē scriptura & hoc

p̄phēante. Et in facta mīta
 perauer me accēo. Deinde
 aut multo credider̄ uerū
 amiles saluos faciebat.
 Principes superbi ebat.
FR. III. LN. XI.
Lē scī eūē sedm̄ ioh̄m
In illo t̄p̄e. Preteriens
 dīns uidit hominē cecum
 in uitate. Et r̄lq̄. Om̄es
 e homine ceco
 nato quē dīns
 illuminauit.
 ut audiret in euangelica
 lectione dilectio uir
 breuī tractare cupimus.
 Et a quippe quae fecit dīns ex
 istis x̄p̄i. sūp̄enda atq̄. im
 mutanda & opa & uerba
 opa q̄a facta sūt. uerba quia
 signasunt. Ergo exēp̄tē

Tav. 8. Vercelli, Biblioteca Capitolare, CVIII, c. 135v

